



Liceo Classico e Musicale
Empedocle

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025

αω



Φ

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO CLASSICO - EMPEDOCLE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11802** del **12/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 272*

*Anno di aggiornamento:
2024/25*

*Triennio di riferimento:
2022 - 2025*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 69** Traguardi attesi in uscita
- 74** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 83** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 93** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 98** Moduli di orientamento formativo
- 103** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 120** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 203** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 209** Attività previste in relazione al PNSD
- 214** Valutazione degli apprendimenti
- 222** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 236** Aspetti generali
- 238** Modello organizzativo
- 245** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 250** Reti e Convenzioni attivate
- 257** Piano di formazione del personale docente
- 270** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Montaigne affermava che “è meglio una testa ben fatta piuttosto che una testa ben piena”. Tale concetto, ripreso da Edgar Morin nell’opera *La testa ben fatta*, sottolinea come, nel dialogo educativo e didattico, all’accumulo di conoscenze statiche ed inerti sia di gran lunga preferibile l’educare ad una intelligenza critica e ad una attitudine che permetta di collegare i saperi e di dare loro un senso. In tale ottica la competenza chiave per l’apprendimento permanente “imparare ad imparare” (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) viene definita come “l’abilità di perseverare nell’apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire una tale competenza”. A chi insegna viene richiesto, non solo di abbandonare il ruolo di trasmettitore unilaterale di conoscenze, ma di occupare una posizione complessa in un processo in cui al centro sta in ogni momento chi impara, ossia l’alunno, persona che deve essere guidata a delineare il proprio personale e unico profilo di apprendimento, diventando sempre più consapevole dei propri stili di apprendimento e delle strategie cognitive, delle proprie convinzioni, atteggiamenti e motivazioni, dei propri punti di forza e di criticità. Questa riflessione vuole essere il focus del processo di insegnamento/apprendimento della Scuola.

Il Piano dell’Offerta Formativa è espressione dell’autonomia scolastica che costruisce le condizioni giuridiche, organizzative, professionali e di relazione per rendere flessibile l’attività educativa e per migliorare così l’efficacia e consente di consolidare comportamenti e progetti educativi, riuscendo a superare le rigidità proprie del sistema.

Esso risponde alle aspettative del territorio e in particolare a quelle delle famiglie che hanno dato credito e fiducia a questa Istituzione scolastica, affidando i loro figli, consapevoli di aver fatto la scelta appropriata.

I curricoli flessibili, progettati dal Collegio dei docenti, messi in grado di operare in base alle esigenze ed alle inclinazioni del singolo studente, conducono quest’ultimo lungo la strada più adeguata perché esprima i talenti che possiede, puntando sulla qualità



dell'apprendimento per tutti e per ciascuno: una qualità in grado di affermarsi sostenendo sia difficoltà e disagi sia potenzialità ed eccellenze. Il successo formativo si rivela, infatti, attraverso la corrispondenza tra le potenzialità di ciascuno e i risultati che egli ottiene lungo il suo cammino di apprendimento.

Tutto il personale è impegnato ad attivare le procedure di autovalutazione e di verifica interna, in modo da essere pronto a rendere conto delle ragioni delle proprie scelte. La Scuola, quindi, esprime la propria identità, non solo attraverso i contenuti del Piano, ma anche attraverso i modi di partecipazione dei soggetti interessati e i meccanismi della progettazione. La condivisione assume perciò un rilievo del tutto particolare per la qualità del Piano dell'Offerta formativa. Progettare consapevolmente e collegialmente significa tenere conto, prima di tutto, di un quadro ampio e variegato di indirizzi, proposte e stimoli.

Nella redazione del Piano dell'Offerta Formativa 2022/2025, alla luce del RAV e del conseguente Piano di miglioramento sia del Liceo classico sia del Liceo Musicale, si è dovuto soprattutto tener conto dei cambiamenti in atto nel mondo della scuola a seguito all'emergenza epidemiologica da Sars Cov-2. La Scuola, infatti, ha inevitabilmente cambiato il proprio modus operandi sia nella progettualità che nella fruizione della ricca offerta formativa che da sempre il nostro Liceo offre ai suoi studenti. L'obiettivo è stato quello di garantire continuità educativa e didattica offrendo agli studenti una formazione completa ed organica, in presenza, nel rispetto delle misure di contenimento e contrasto all'emergenza epidemiologica da Sars Cov-2 così come disciplinato dai verbali del CTS e recepito dalle OO.SS. del comparto istruzione e ricerca e garantito dal Ministero dell' Istruzione.

L'Offerta Formativa che intendiamo sviluppare è il frutto di un'accurata elaborazione in grado di potenziare l'attività curricolare delle varie discipline, con strategie didattiche e criteri di valutazione condivisi sia per la didattica in presenza, che si cercherà di garantire per il maggior numero possibile di ore, in rapporto alle risorse messe a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche, sia per la didattica digitale integrata ove prevista dalla normativa vigente. L'esigenza primaria sarà quella di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali, per assicurare idonei livelli di formazione per un accesso facile e naturale ai vari indirizzi di studio universitario e alle varie opportunità lavorative e per sviluppare adeguate competenze umanistiche, scientifiche, tecnico-musicali e acquisire i linguaggi specifici, nonché le capacità logico-critiche.



Il personale Docente e A.T.A, in servizio in questo Istituto, i laboratori, i vari strumenti tecnologici in dotazione, rispondono con competenza a tale esigenza e possono garantire i risultati previsti dal Piano.

Inoltre, a seguito dell'applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e alla luce del D.M. 7 settembre 2024, n. 183 , recante le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (che sostituiscono quelle precedente emanate con D. M. n. 35 del 22/06/2020), la nostra Istituzione ha potuto proseguire il lavoro avviato da anni per la costruzione di un curricolo d'Istituto per le competenze sociali, civiche e digitali.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Oggi l'Istituzione Scolastica dell'Indirizzo classico è ubicata nella sede storica di via Empedocle, ove si trovano una classe del ginnasio ad indirizzo Cambridge e tutte le classi del Triennio, e nella sede staccata di via Diodoro Siculo, ove sono attive 11 classi del Ginnasio. La storia del Liceo Classico "Empedocle", che ha registrato negli anni le trasformazioni culturali della società italiana, nelle quali si evidenzia anche il cambiamento della città, è stata e continua ad essere anche la storia stessa di Agrigento, delle sue speranze, delle sofferenze, dei traguardi raggiunti e di quelli da raggiungere nel futuro, in un rapporto stretto e indissolubile. Per tali ragioni il Liceo Classico Empedocle ha mantenuto in questi anni la sua identità, scegliendo al tempo stesso di diversificare l'offerta formativa attraverso un'ampia articolazione di proposte curricolari che, nell'ambito dell'unico indirizzo di istruzione "classica", hanno permesso agli studenti di scegliere tra diverse opzioni: 1) primo biennio con curricolo tradizionale; 2) primo biennio con potenziamento di matematica, in cui l'insegnamento della matematica passa da tre a cinque ore settimanali al primo anno e a quattro al secondo anno; 3) Liceo Internazionale Cambridge, con lo studio di alcune discipline (matematica, biologia, storia e inglese) nei due bienni anche in inglese e con i programmi Cambridge.

Ad esse si sono aggiunte:

4) Liceo con curvatura Biomedica con approfondimento di scienze e biologia e lezioni con medici. A partire dall'anno scolastico 2021-2022, il Liceo Classico e Musicale "Empedocle", previa presentazione di apposita candidatura ad Avviso pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, è stato selezionato sul territorio nazionale per l'introduzione di un nuovo percorso di studi: il potenziamento di Biologia con curvatura biomedica. La sperimentazione, indirizzata agli studenti delle classi prime liceali, si articola nel triennio (per un totale di 150 ore), con un monte annuale di 50 ore: 20 ore



tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Il nuovo indirizzo coniuga gli studi classici con aspirazioni e progettualità di tipo scientifico;

5) Liceo con curvatura informatica (Information Technology Empedocle - ITE) fornisce competenze professionali di base nel settore ICT (Information and Communications Technology) per la gestione delle banche dati, la programmazione di siti web destinati all'e-commerce e la programmazione di APP in ambienti iOS e/o Android, nell'ambito del curricolo del Liceo classico. Ciò costituisce una chiave di accesso al mondo del lavoro attraverso la formazione di figure professionali del settore anche senza accedere agli studi universitari. Inoltre, fornisce anche diploma specificamente spendibile in corsi di laurea prettamente scientifici come Ingegneria, Matematica, Ingegneria Informatica, Ingegneria delle telecomunicazioni, ecc...

6) Liceo con curvatura archeologica con approfondimenti dedicati all'archeologia ed esperienze di PCTO, con attività pratiche, stage di scavo, simulazione di laboratori, visite guidate, ricerche in ambito museale, digitalizzazione. L'attività curricolare sarà potenziata dallo studio dell'Archeologia come disciplina, con particolare riferimento all'archeologia greca, romana e alla storia della città e del territorio in età medievale. Riteniamo che la collocazione della città di Agrigento sia peculiare e specifica e per ciò stesso e per la presenza del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi possa essere di grande attuabilità e pertinenza l'indirizzo archeologico. Visite e viaggi di istruzione nonché ore di approfondimento presso le realtà del territorio, scavi reali o simulati completeranno il percorso.

La comunità del liceo Empedocle si è arricchita, a partire dall'A.S. 2019/2020, dell'apporto del LICEO MUSICALE, un indirizzo di studio che offre agli studenti la possibilità di una solida preparazione culturale liceale con un percorso di studi finalizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Le sedi dei due corsi del Liceo Musicale (9 classi) sono ubicate in via Quartararo presso le sedi del Brunelleschi e dell'ECUA. Il nuovo indirizzo di studio bene si integra con l'offerta formativa già predisposta, consentendo agli studenti la possibilità di una solida preparazione culturale liceale con un percorso di studi finalizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Difatti, le materie comuni rispondono all'esigenza di dare una formazione culturale completa in vista del proseguimento degli studi a livello universitario. Pertanto il curriculo è strutturato in modo da prevedere al suo interno i saperi delle discipline umanistiche, scientifiche e musicali, secondo le indicazioni del manifesto culturale del Liceo Empedocle. Le discipline di indirizzo, che caratterizzano il percorso musicale, formano e guidano gli studenti all'acquisizione di competenze altamente specializzate in ambito



musicale. Nel dettaglio, esse sono: Esecuzione e interpretazione; Laboratorio di musica d'insieme; Teoria, analisi e composizione; Storia della musica; Tecnologie musicali. La storia del Liceo Musicale ha inizio dall'anno scolastico 2015/2016, come nuovo indirizzo del Liceo Scientifico "E. Majorana". L'Istituto, unico nella provincia di Agrigento, esordisce con la formazione di una classe prima di 36 elementi provenienti dalle diverse scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale della provincia agrigentina. Nel corrente anno scolastico l'indirizzo musicale conta 1 corso completo, 1 corso con le classi del primo biennio e due classi del triennio, oggi accorpate al Liceo Classico Empedocle. Il Liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura, guida lo studente ad approfondire a sviluppare le conoscenze e le abilità musicali e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi della musica sotto gli aspetti della composizione, dell'interpretazione e dell'esecuzione, contribuendo allo sviluppo delle specifiche prospettive culturali, storiche, estetiche, teoriche e tecniche. Assicura, altresì, la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie superiori di primo grado. Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- a) eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- b) partecipare ad insiemi vocali e strumentali con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- c) utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico, ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- d) conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- e) usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica; conoscere ed utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- f) conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte, della popular music e della musica jazz nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione scritta e orale;
- g) individuare le tradizioni e i contesti relativi a opere, generi, autori, artisti e movimenti riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- h) cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- i) conoscere ed analizzare opere significative del repertorio musicale;



- j) conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto sia per l'Indirizzo classico che per l'indirizzo musicale, dal 2019 integrato nel nostro Istituto, dopo il dimensionamento della Rete scolastica, che ha comportato la soppressione del Liceo Scientifico e Musicale "E. Majorana" di Agrigento (D.A. n. 161 del 15/01/2019). Pertanto la popolazione scolastica è notevolmente accresciuta in numero e risulta più variegata, mettendo in evidenza nuove potenzialità ma anche diverse esigenze. Il rapporto di collaborazione con le famiglie ha consentito di registrare un buon livello di integrazione e di inclusione. L'elevata motivazione dei genitori degli alunni verso il successo formativo e scolastico dei propri figli, infatti, rappresenta il presupposto di una cooperazione educativa caratterizzante, in cui il dialogo educativo e didattico si coniuga con ampie opportunità di crescita e di confronto.

Il Liceo si conferma nella sua dimensione di agenzia formativa e presidio culturale aperto al territorio. Da anni offre i suoi spazi e le sue risorse ad enti e associazioni, rispondendo alle istanze culturali e sociali per attività ed occasioni di incontro, promuovendo e collaborando con prestigiose associazioni.

Il Liceo Musicale è convenzionato, a norma di legge (art. 64, c.4 del D.L. 25/06/08 n.112) con l'Istituto per l'Alta Formazione Artistica e Musicale "A. Toscanini" di Ribera. È componente attivo delle Rete Siciliana dei Licei musicali e della Rete aderente alla FOSS (Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana) ed è anche collegato alla OGS (Orchestra Giovanile Siciliana), in quanto diversi alunni sono risultati vincitori alle audizioni e ritenuti idonei ed elementi effettivi della OGS per il biennio 2019/2021. Come già avvenuto per l'OGS e/o per altri Enti, il Liceo vanta un'altra collaborazione con l'Orchestra Scolastico-didattica Regionale Siciliana di Pietraperzia (EN).

I PERCORSI LICEALI

Tenendo conto delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della "società della conoscenza", dei quadri di riferimento delle indagini nazionali e internazionali e dei loro risultati, sono state stabilite nelle Indicazioni Nazionali per i licei le possibili connessioni interdisciplinari, elencando i nuclei fondamentali di ciascuna disciplina e cercando di intervenire sulle



Iacune denunciate dalle rilevazioni sugli apprendimenti (INVALSI) nonché dalle rilevazioni sulle conoscenze in ingresso delle matricole compiute dalle università e sui livelli attesi dalle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica (AFAM). I contenuti degli Assi culturali previsti dall'allegato al Decreto Ministeriale 139/2007, regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, infatti, rappresentano un opportuno tentativo di verticalizzazione del curriculum di studi (comprendendo peraltro anche "conoscenze e abilità" da raggiungere già al termine del primo ciclo di istruzione secondo le relative Indicazioni vigenti) finalizzato al raggiungimento di uno "zoccolo di saperi e competenze" comune ai percorsi liceali, tecnici e professionali e ai percorsi dell'istruzione e dell'istruzione e formazione professionale. Uno "zoccolo comune", dunque, da integrare e declinare a seconda delle specificità dei percorsi. Lo sbocco naturale (anche se non esclusivo) di uno studente liceale è proprio negli studi superiori e il raggiungimento di una solida base di conoscenze e competenze è requisito indispensabile non solo per raggiungere le "competenze chiave di cittadinanza", ma anche per avere la possibilità effettiva di proseguire proficuamente il proprio percorso di istruzione. Il Profilo educativo culturale e professionale dello studente (allegato A al Regolamento dei licei), che recepisce le Raccomandazioni di Lisbona per l'apprendimento permanente e il Regolamento sull'obbligo di istruzione, chiama innanzitutto in causa "il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto (debate); la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca". Si tratta di aspetti puntualmente richiamati nel testo delle Indicazioni, che sottolineano, innovandoli, i capisaldi della tradizione degli studi liceali. Il Profilo indica inoltre i risultati di apprendimento comuni all'istruzione liceale, divisi nelle cinque aree (metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica) e, infine, descrive i risultati peculiari a ciascun percorso liceale.

Si tratta in parte di risultati "trasversali", cui concorrono le diverse discipline, che chiamano in causa la capacità progettuale del corpo docente e costituiscono l'ideale intelaiatura del Piano dell'Offerta Formativa. Costituiscono dunque gli obiettivi fondamentali che le Istituzioni Scolastiche sono chiamate non solo a raggiungere, ma ad arricchire in base alla propria storia, al collegamento col territorio, alle proprie eccellenze e alle professionalità presenti nel corpo docente, anche attraverso il pieno utilizzo degli strumenti previsti dal Regolamento di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei: la quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni



scolastiche; la costituzione dei dipartimenti e del comitato scientifico; l'attivazione di attività e insegnamenti facoltativi; i percorsi attivabili a partire dal secondo biennio "anche d'intesa con le università, con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e con quelle ove si realizzano i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore ed i percorsi degli istituti tecnici superiori", finalizzati "all'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro", approfondimento che può essere realizzato anche "nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (oggi PCTO) di cui al D. Lgs. 77/2005, alla L.107/2015, nonché attraverso l'attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di tirocinio". Come recita appunto il Profilo, è "la progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'Offerta Formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti" ad essere decisiva "ai fini del successo formativo".

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio alto. Sono, inoltre, presenti alcuni alunni con BES, che si sono integrati senza problemi all'interno dell'Istituto, anche grazie al rapporto di collaborazione con le famiglie.

Vincoli:

Il territorio di Agrigento è ubicato a sud della zona centrale della Sicilia e comprende la città propriamente detta e parecchie aree satellitari collegate al centro storico attraverso la rete stradale ordinaria. Il bacino di utenza del Liceo Classico comprende i Comuni che vanno da Palma di Montechiaro ad est (Favara, Porto Empedocle, Realmonte, Siculiana) fino a Cattolica Eraclea ad ovest ed include anche i comuni a nord della città quali Raffadali, Casteltermini, Aragona, Grotte e Racalmuto. Il bacino di utenza del Liceo Musicale comprende anche zone come Canicattì, San Giovanni Gemini, Naro, Licata. Le realtà territoriali di Agrigento e della sua provincia presentano risorse storico-ambientali connotate da precise identità paesaggistiche ed economiche. Tale connotazione eterogenea del bacino d'utenza viene tenuta in considerazione come elemento positivo nella formazione delle classi e come vincolo nell'articolazione oraria curricolare ed extracurricolare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Il Liceo offre i suoi spazi e le sue risorse ad enti, associazioni, istanze culturali e sociali per attività ed occasioni di incontro, muovendo e collaborando con prestigiose associazioni. Collaborazioni e/o protocolli di intese sono attivati con Parco Archeologico Valle dei Templi, Polo Musei Regionali per i siti culturali, Centro Culturale P.P. Pasolini, Biblioteca Lucchesiana, C.N. Studi Pirandelliani, Biblioteca Comunale La Rocca, Archivio di Stato, FAI, ASP Agrigento, Soprintendenza BBCCAA, INDA, Lega Ambiente, Fondazione Leonardo Sciascia, Trinity College London, Cambridge, I.A.F. Toscanini, OAS, O.G. Siciliani, ECUA. Sulla base della normativa vigente il 31/03/2011, rinnovata il 6/2/16, si è costituita la Rete di scuole ad indirizzo classico "logoi kai arete'»": L.Classico "Empedocle" Agrigento, IISS "t. Fazello" -- Indirizzo Classico Sciacca, Istituto Magistrale "F. Crispi" -Indirizzo Classico Ribera, L. Classico "V. Linares" Licata, L. Classico "L. Pirandello" Bivona, IISS "U.Foscolo" -- Indirizzo Classico Canicattì. Il Liceo ha aderito alla Rete di ambito 1 della Provincia di Agrigento il 21/06/16. La scuola ha aderito alle seguenti reti: Debate e impegno civile; Service Learning e cittadinanza; Rete Nazionale scuole dialogiche; Rete Regionale licei musicali; Rete Nazionale dei licei classici. Il Liceo classico Empedocle partecipa nella persona del suo Dirigente alla Cabina di Regia per la Regione Siciliana della Rete dei licei classici.

Vincoli:

Gli Enti Locali non vengono incontro adeguatamente alle necessità della scuola, per la diminuzione delle risorse economiche regionali, provinciali e comunali. Anche i collegamenti con i plessi della scuola dovrebbero essere migliorati per venire incontro alle esigenze degli studenti, soprattutto per quanto riguarda le attività curriculare pomeridiane del Liceo Musicale. Gli orari dei collegamenti dei mezzi non sempre corrispondono alle esigenze dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO CLASSICO - EMPEDOCLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	AGPC010001
Indirizzo	VIA EMPEDOCLE 169 AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO
Telefono	092220335
Email	AGPC010001@istruzione.it
Pec	agpc010001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoempedocle.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	861

Approfondimento

LICEO CLASSICO

La storia del Liceo Classico "Empedocle" di Agrigento inizia con il Regio Decreto legislativo del 13 novembre 1859 n. 3725 del Regno di Sardegna - noto come legge Casati - entrato in vigore nel 1860 ed esteso poi, con l'unificazione, a tutta l'Italia. L'anno successivo il pro dittatore di Garibaldi in Sicilia, Antonio Mordini, adotta anche per la nostra regione, con decreto del 17/10/1860, n. 263, la legge Casati sulla Pubblica Istruzione e il Consiglio Comunale dell'allora Girgenti, con delibera del 14 novembre 1861, all'unanimità, si dichiara pronto ad affrontare le spese necessarie per la fondazione



del Ginnasio e del Liceo.

Il Ginnasio inizia, così, la propria attività didattica il 10 gennaio 1862, sotto la direzione del canonico prof. Gaetano Gallo, che fonda in seguito anche il Regio Liceo, istituito con Regio Decreto 4 marzo 1865, n. 2229, e intitolato al grande fisico palermitano Domenico Scinà. Superate le difficoltà del primo avvio, anche il Liceo-Ginnasio agrigentino vede un graduale aumento della popolazione scolastica fino agli inizi del '900. Con Regio Decreto del 2 maggio 1901, il Regio Liceo-Ginnasio Domenico Scinà, secondo quanto proposto all'unanimità dal corpo insegnante e dal Consiglio comunale, muta la sua intestazione e viene intitolato al grande filosofo acragantino Empedocle. Nel successivo ventennio fascista, in cui Agrigento, nonostante le innegabili privazioni e difficoltà di quel periodo, è una città molto viva, il Liceo continua a svolgere la sua importantissima funzione di Istituzione Scolastica di elevato prestigio, confermandosi nel suo impianto gentiliano come riferimento culturale per la formazione delle nuove classi dirigenti della città e della provincia. Durante la Seconda Guerra Mondiale, l'edificio scolastico di via Empedocle viene distrutto dai bombardamenti e per diversi anni il Liceo viene ospitato nella ex Casa del Fascio di Agrigento, dove rimane sino all'inizio degli anni cinquanta, periodo in cui iniziano i lavori di ricostruzione. Dall'anno scolastico 1956/57 il Liceo occupa la sua sede attuale, che nel tempo sarà insufficiente a contenere l'elevato numero di classi, che si formano per l'aumento delle iscrizioni, conseguente al fenomeno di un ampliamento della base sociale della scolarizzazione. Vengono pertanto aperte altre sedi sia in città che nei comuni limitrofi.

Oggi l'Istituzione Scolastica dell'indirizzo classico è ubicata nella sede storica di via Empedocle e nella sede staccata di via Diodoro Siculo, ove sono attive le classi del Ginnasio. La storia del Liceo Classico Empedocle, che ha registrato negli anni le trasformazioni culturali della società italiana, nelle quali si iscrive anche il cambiamento della città, è stata e continua ad essere anche la storia stessa di Agrigento, delle sue speranze, delle sofferenze, dei traguardi raggiunti e di quelli da raggiungere nel futuro, in un rapporto stretto e indissolubile.

Per tali ragioni, il Liceo Classico Empedocle ha mantenuto in questi anni la sua identità, scegliendo al tempo stesso di diversificare l'offerta formativa attraverso un'ampia articolazione di proposte curricolari che, nell'ambito dell'unico indirizzo di istruzione "classica", hanno permesso agli studenti di scegliere tra diverse opzioni:

- 1) primo biennio con curricolo tradizionale;
- 2) primo biennio con potenziamento di matematica, in cui l'insegnamento della matematica passa da tre a cinque ore settimanali nel primo anno, a quattro nel secondo anno e a tre nel triennio;



3) Liceo Internazionale Cambridge, con lo studio di alcune discipline (matematica, biologia, storia) nei due bienni anche in inglese e con i programmi Cambridge Assessment International Education;

4) Liceo con curvatura Biomedica con approfondimento di scienze e biologia e lezioni con medici. A partire dall'anno scolastico 2021-2022, il Liceo Classico e Musicale "Empedocle", previa presentazione di apposita candidatura ad Avviso pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, è stato selezionato sul territorio nazionale per l'introduzione di un nuovo percorso di studi: il potenziamento di Biologia con curvatura biomedica. La sperimentazione, indirizzata agli studenti delle classi prime liceali, si articola nel triennio (per un totale di 150 ore), con un monte annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Il nuovo indirizzo coniuga gli studi classici con aspirazioni e progettualità di tipo scientifico;

5) Liceo con curvatura informatica (Information Technology Empedocle - ITE) fornisce competenze professionali di base nel settore ICT (Information and Communications Technology) per la gestione delle banche dati, la programmazione di siti web destinati all'e-commerce e la programmazione di APP in ambienti iOS e/o Android, nell'ambito del curricolo del Liceo classico. Ciò costituisce una chiave di accesso al mondo del lavoro attraverso la formazione di figure professionali del settore anche senza accedere agli studi universitari. Inoltre, fornisce anche diploma specificamente spendibile in corsi di laurea prettamente scientifici come Ingegneria, Matematica, Ingegneria Informatica, Ingegneria delle telecomunicazioni, ecc...

6) Liceo con curvatura archeologica con approfondimenti dedicati all'archeologia ed esperienze di PCTO, con attività pratiche, stage di scavo, simulazione di laboratori, visite guidate, ricerche in ambito museale, digitalizzazione. L'attività curricolare sarà potenziata dallo studio dell'Archeologia come disciplina, con particolare riferimento all'archeologia greca, romana e alla storia della città e del territorio in età medievale. Riteniamo che la collocazione della città di Agrigento sia peculiare e specifica e per ciò stesso e per la presenza del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi possa essere di grande attuabilità e pertinenza l'indirizzo archeologico. Visite e viaggi di istruzione nonché ore di approfondimento presso le realtà del territorio, scavi reali o simulati completeranno il percorso.

A partire dall'A. S. 2025/2026 l'Offerta formativa del nostro Istituto sarà ulteriormente arricchita dalla possibilità di scegliere, a partire dal primo anno, tra cinque diverse curvature modulari: Archeologia, STEM/robotica, Debate, Teatro classico e moderno.



I Piani di studio con il monte ore settimanale sono allegati nella sezione Offerta Formativa del presente PTOF.

LICEO MUSICALE

La storia del Liceo Musicale ha inizio dall'anno scolastico 2015/2016 come nuovo indirizzo del Liceo Scientifico "E. Majorana". L'Istituto, unico nella provincia di Agrigento, esordisce con la formazione di una classe prima di 36 elementi provenienti dalle diverse scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale della provincia agrigentina. Nei seguenti anni scolastici l'indirizzo musicale giunge a contare due corsi completi, con attualmente 9 classi, formate da studenti provenienti da tutta la provincia. Il Liceo Musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura, guida lo studente ad approfondire, a sviluppare le conoscenze e le abilità musicali e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi della musica sotto gli aspetti della composizione, dell'interpretazione e dell'esecuzione, contribuendo allo sviluppo delle specifiche prospettive culturali, storiche, estetiche, teoriche e tecniche. Assicura, altresì, la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo . Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- a) eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- b) partecipare ad insiemi vocali e strumentali con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- c) utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico, ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- d) conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- e) usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- f) conoscere ed utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- g) conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte, della popular music e della musica jazz nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione scritta e orale;
- h) individuare le tradizioni e i contesti relativi a opere, generi, autori, artisti e movimenti riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

i) cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; conoscere ed analizzare opere significative del repertorio musicale;

j) conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

A partire dall'A.S. 2023/2024 il curricolo del Liceo Musicale è stato arricchito da un'ora opzionale di Latino aggiunta al monte ore settimanale.

I Piani di studio con il monte ore settimanale sono allegati nella sezione Offerta Formativa del presente PTOF.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Musica	1
	STEM	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Immersiva	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	98
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

La scuola, grazie ai fondi PON 2014-2022 e del PNRR, è dotata di monitor interattivi e computer in tutte le aule. L'istituto dispone di quattro aule informatiche, una con 30 postazioni alla sede centrale, una con 24 nella sede Diodoro, una di 20 nella sede ECUA del Musicale e una di 20 nella sede del Brunelleschi. La scuola è dotata di connessione fibra nella sede centrale per la didattica e nella sede di via Diodoro Siculo, ADLS 20 per la segreteria nella sede centrale, ADSL6 per le sedi staccate del Liceo Musicale. La scuola dispone di due laboratori scientifici, di una biblioteca con oltre 15000



volumi e una più piccola nella sede staccata di via Diodoro Siculo. La sede centrale è fornita di una palestra esterna e una interna, le sedi staccate utilizzano le palestre degli istituti vicini. Le risorse economiche disponibili derivano per oltre tre quarti dallo Stato, per il resto dal contributo delle famiglie e dai fondi provenienti dagli Enti Locali.





Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	30

Approfondimento

Il Dirigente Scolastico riveste un incarico effettivo da più di dieci anni, da quattro lo riveste presso il Liceo Empedocle di Agrigento. Il Personale docente è prevalentemente con contratto a tempo indeterminato e mediamente si caratterizza per un'età anagrafica superiore ai 45 anni e una stabilità nella sede che per il 56% è inferiore ai 5 anni. Alcuni docenti sono in possesso di certificazione linguistica base, un paio hanno conseguito il livello C1, anche se sono ancora pochi i docenti che hanno conseguito competenze linguistiche utilizzabili per il CLIL. Molti docenti possiedono competenze informatiche certificate, ma pochi hanno certificazioni informatiche avanzate. L'assegnazione nell'organico dell'autonomia di 9 docenti su posti di potenziamento ha dato una connotazione più variegata al corpo docente e fornito ulteriori risorse umane per l'attuazione degli obiettivi del PTOF.

I docenti di sostegno affiancano i docenti delle discipline curriculare, coadiuvati da assistenti alla comunicazione, nello svolgimento di tutte le attività didattiche e complementari, curando l'integrazione e la piena strutturazione dei percorsi formativi e orientativi.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, in conformità alla Legge 28 marzo 2003, n.53 Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale che "Al fine di favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione", all'art. 2 disponeva:

- a) è promosso l'apprendimento in tutto l'arco della vita e sono assicurate a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed europea;
- b) sono promossi il conseguimento di una formazione spirituale e morale, anche ispirata ai principi della Costituzione, e lo sviluppo della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, alla comunità nazionale ed alla civiltà europea;
- c) è assicurato a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età; l'attuazione di tale diritto si realizza nel sistema di istruzione e in quello di istruzione e formazione professionale, secondo livelli essenziali di prestazione definiti su base nazionale a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione (...); e che disponeva alla lettera g: "il secondo ciclo, finalizzato alla crescita educativa, culturale e



professionale dei giovani attraverso il sapere, il fare e l'agire, e la riflessione critica su di essi, è finalizzato a sviluppare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale; in tale ambito, viene anche curato lo sviluppo delle conoscenze relative all'uso delle nuove tecnologie”.

Il contesto attuale è caratterizzato da mutamenti profondi che prefigurano una trasformazione epocale, riconducibile a ragioni di ordine culturale, storico, sociale. I processi di cambiamento, molteplici e diffusi, sono connotati da rapidità e velocizzazione e investono quasi tutti gli aspetti della vita e del pensiero, mutando la concezione dello spazio e del tempo. In tale società, l'accrescere della conoscenza ha favorito i processi della globalizzazione, rendendo possibile la comunicazione e l'interdipendenza tra parti lontane del pianeta, divenuto quel “villaggio globale”, che ricomprende nella sua dimensione cosmopolita le identità nazionali e locali. Nel nuovo scenario culturale, caratterizzato dalla frantumazione di un sapere unitario e organico, viene reimpostato il rapporto tra scienza e tecnologia, cambia la concezione del lavoro e si afferma l'idea del Life long Learning, puntando a un sistema di istruzione e formazione, quale fattore strategico per l'economia, rimedio alla crisi occupazionale e risorsa permanente per la crescita e il benessere di ogni individuo. L'affermarsi di un elevato progresso scientifico e tecnologico, il cambiamento intervenuto nella cultura del lavoro e il crescere di una società della conoscenza impongono, dunque, un progetto nuovo, per garantire a tutti il diritto ad una formazione continua e permanente, allo sviluppo personale, all'inserimento sociale e alla creazione di un'attitudine al lavoro investendo sul capitale umano come elemento centrale dello sviluppo sociale, economico e culturale. Nella prospettiva delineatasi, i notevoli cambiamenti della soggettività giovanile e le problematiche derivanti dal rapporto scuola-società, prefigurano in termini nuovi i contenuti della domanda educativa, affidata al sistema di istruzione e formazione, creando l'esigenza di una rielaborazione del curricolo. A tal fine, il recupero dei valori di libertà, giustizia e solidarietà e della centralità della persona umana, consente di creare i presupposti di un nuovo umanesimo e di una cittadinanza attiva, che restituisca all'uomo la capacità di essere artefice del proprio destino. Sono queste le ragioni su cui si ritiene di dover fondare la “mission” del nostro Liceo, investendo risorse ed energie in direzione di una scelta, quella della promozione degli studi classici, che ci impegnă in una sfida aperta al futuro, volta a sperimentare metodologie, strategie didattiche e sistemi di apprendimento, che riescano ad attrarre e motivare, in una parola ad orientare, i giovani di questo terzo millennio, ragazzi dell'era tecnologica cresciuti tra l'immediatezza di una



percezione affidata alle immagini e il dinamismo incontrollato di un approccio alla conoscenza che si consuma nell'azione e nella velocità dell'istante. Per il prossimo triennio il nostro Piano dell'Offerta Formativa si articolerà in direzione di una scelta culturale che mentre valorizza, esalta, tramanda e promuove gli studi classici e musicali, offre opportunità culturali diversificate, in direzione di un potenziamento e di un arricchimento della proposta educativa della scuola, capace di far cogliere l'importanza di tali esperienze, proprio in ragione di quegli strumenti culturali, che la nostra formazione consente.

La programmazione dell'Offerta Formativa del nostro Liceo Classico e Musicale per il prossimo triennio parte dai principi fondanti della sua "mission", intesa come insieme delle finalità educative, che danno senso e significato culturale e pedagogico alle scelte operate nell'ambito dell'istruzione e della formazione, in coerenza con i principi della Costituzione e dei Documenti Internazionali sui diritti dell'uomo e dell'infanzia, con l'impianto ordinamentale e curricolare del sistema scolastico, entro cui si connota la specificità dell'indirizzo classico e dell'indirizzo musicale e con gli obiettivi formativi delle Indicazioni Nazionali per i Licei. In tale cornice istituzionale l'elaborazione del P.T.O.F. è il momento forse più alto della collegialità, come espressione di un'azione culturale, educativa e formativa condivisa, che le Istituzioni Scolastiche sono chiamate a svolgere nel contesto territoriale in cui operano. La programmazione collegiale ha l'importante funzione di stabilire un raccordo tra le differenti sensibilità e le diverse competenze espresse dai singoli docenti, armonizzandole in un quadro unitario, che ne valorizzi le peculiarità e ne favorisca le sinergie. In tal senso l'art. 1 del D.P.R. 275 dell'8/03/99 afferma che "l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralità culturale", coniugando il principio dell'azione individuale con le scelte culturali, pedagogiche e didattiche espresse nella dimensione della collegialità.

La valutazione condotta all'interno del RAV 2022/2023 ha consentito di evidenziare, in relazione alla promozione della nuova Offerta Formativa, i percorsi di miglioramento da attivare, di seguito elencati:

- consolidare l'azione formativa sui processi cognitivi che investono l'area logico-matematica e modalità della loro rilevazione.
- Costruire un curricolo trasversale di Educazione Civica;
- controllare i processi e i risultati attraverso un sistema oggettivo di rilevazione che



possa avere ricadute positive sull'autovalutazione d'Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il Liceo Classico e Musicale Empedocle mira alla formazione integrata della persona, cui concorrono tutte le discipline di studio e le attività fornite dalla scuola in sinergia costante con il territorio nell'ottica di favorire un approccio critico alla realtà e potenziare in ciascuno studente il rispetto di sé e degli altri, attraverso appositi percorsi di cittadinanza attiva.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, greco, latino nonché alla lingua inglese, quindi realizzazione di percorsi di potenziamento delle eccellenze e valorizzazione del merito nonché recupero delle fragilità attraverso percorsi di lettura, conversazione in lingua, utilizzo del laboratorio linguistico, utilizzo della metodologia CLIL, ai sensi della normativa vigente.
- Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche, quindi sviluppo del pensiero computazionale, del coding, dei laboratori curricolari ed extracurricolari di informatica, fisica e chimica.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, di attuazione dei principi di pari opportunità, di prevenzione alla violenza di genere e di tutte le discriminazioni, di contrasto e prevenzione del bullismo e cyberbullismo; quindi progetti di educazione alla legalità, alla salute, ambientale e di natura commemorativa, con particolare riguardo al territorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità aperta al territorio e al mondo del lavoro con cui realizzare alleanze formative, quindi incremento dei Percorsi per le



Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) coerentemente al profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.

- Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nella pratica e nella cultura musicale, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, quindi percorsi laboratoriali di sensibilizzazione, fruizione e produzione artistica, rappresentazioni teatrali, concerti, performance, realizzazione di video e cortometraggi.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, quindi progetti di educazione alimentare con la trattazione di problematiche inerenti l'anoressia, la bulimia e l'obesità, primo soccorso nonché di prevenzione delle dipendenze, quali tabagismo, alcol, droghe, ludopatie e di uso corretto dei social network.
- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
- Sviluppo della "cultura della rendicontazione" (accountability), come processo mirato alla rappresentazione dei risultati e dell'operato rispetto ai valori che ispirano l'azione (la vision).

SPERIMENTAZIONI E PROGETTI INNOVATIVI DA PROPORRE NEL TRIENNIO

Riorganizzazione modulare della didattica

Nella fase di rielaborazione del Piano dell'Offerta Formativa il nostro Liceo sulla base di esperienze condotte negli anni precedenti ha preso in esame la possibilità di attivare una serie di percorsi che "entro i limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili", all'interno dell'attuale assetto ordinamentale utilizzino gli spazi di flessibilità didattica, organizzativa e curriculare, previsti dal D.P.R. 275 dell'8/03/99 come margine di autonomia per la progettualità di ciascuna scuola, che in tal modo può creativamente operare scelte di senso e di significato, in cui si traducono concretamente le esigenze di una formazione aperta ad una visione interdisciplinare dei saperi all'integrazione delle competenze. Fondamentale in tal senso è stato l'apporto dell'Organico dell'Autonomia istituito dalla Legge 107 del 13/07/2015, che, introducendo l'Organico di potenziamento, ha offerto la possibilità



di realizzare progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa, attraverso una pianificazione strategica del monte ore complessivo di potenziamento, distribuito su diverse cattedre, ed organizzato secondo una programmazione modulare del tempo scuola.

Si prevede, inoltre, di continuare a utilizzare l'istituto della flessibilità, per integrare nel curricolo obbligatorio i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento ed altre attività culturali, rivolte a gruppi di classi e/o alunni su tematiche di carattere trasversale, da svolgersi anche a distanza.

Costruzione di un curricolo per le competenze sociali, civiche e digitali

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione nel contesto del modello di cittadinanza europea dettato dalle norme e dal quadro di riferimento promosso dall'Unione Europea (EQF).

In tale quadro la scuola ha il compito di promuovere una trasmissione integrale e integrata delle competenze chiave in connessione con la propria missione educativa e con la visione che le è propria nel contesto della specificità dei singoli percorsi di studio

Per il Liceo Classico e Musicale "Empedocle", da sempre attento alla trasmissione della cultura classica come patrimonio di sapere e di identità dialogica, la trasmissione delle competenze chiave non può prescindere dal contesto dettato dal proprio Manifesto Culturale e dal PTOF che costituiscono il punto di partenza dei progetti realizzati allo scopo di integrare la proposta formativa dell'Istituto.

Si intende pertanto proseguire anche nel prossimo triennio nell'attuazione di un percorso progettuale finalizzato alla costruzione di un curricolo per le competenze civiche, sociali e digitali, in relazione previste all'interno delle otto competenze chiave della cittadinanza europea, così declinate:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;



4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

In particolare, pur non trascurando l'evidente unitarietà di tale quadro di competenze –unitarietà che pone l'esigenza di presentare comunque una visione complessa e organica delle medesime – tale percorso didattico curricolare intende promuovere negli studenti la piena consapevolezza dei valori fondanti della cittadinanza.

Il quadro delle competenze UE si propone di integrare nella didattica delle discipline un percorso di acquisizione delle esperienze necessarie alla formazione della identità culturale, sociale e civica del cittadino europeo, in connessione con la tradizionale trasmissione delle conoscenze, che avviene all'interno del percorso scolastico. Tra la didattica dei contenuti e la didattica delle competenze non dovrebbe, infatti, esistere una scissione né di tipo formale né, tantomeno, di tipo sostanziale poiché l'acquisizione di tali competenze trasversali dovrebbe avvenire contestualmente e contemporaneamente, durante l'intero percorso didattico. Tuttavia, poiché con difficoltà si riesce, nel fluire degli impegni e delle attività quotidiane a realizzare pienamente tale integrazione, si propone di integrare le attività didattiche tradizionali con momenti di riflessione per costruire il quadro delle competenze europee di ciascun alunno. Le attività che verranno svolte non dovranno essere considerate esaustive ma costituiranno stimolo per ulteriori approfondimenti e attività che dovranno costituire la trama di accompagnamento dell'intero percorso didattico-educativo della classe. Saranno, inoltre, proposti progetti di legalità e cittadinanza attiva.

Alla luce del D.M. 7 settembre 2024, n. 183 e a seguito dell'adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (che sostituiscono le precedenti, emanate con D. M. n. 35 del 22/06/2020), la nostra Istituzione ha potuto proseguire il lavoro avviato da anni per la costruzione di un curricolo d' Istituto per le competenze sociali, civiche e digitali. È stato, pertanto, istituito l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, che ha sostituito Cittadinanza e Costituzione e di cui si redige un apposito curricolo trasversale per tutte le



classi e del biennio e del triennio. Sia nella progettazione che nella valutazione, il C.d.C. proporrà un'azione formativa individualizzata e personalizzata adeguata al contesto della classe ed in attuazione del curricolo di istituto. Al progetto di istituto di Educazione Civica si dedica un'ampia sezione nel quadro dell'offerta formativa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI INERENTI GLI ESITI DEGLI STUDENTI

Risultati scolastici

Priorità

Ripensare la didattica attraverso l'attivazione nei discenti di processi di metacognizione; ripensare la didattica attraverso l'utilizzo sempre più diffuso di nuove tecnologie (e-book, tablet, lim); ripensare la didattica attraverso la valorizzazione delle intelligenze multiple; ripensare la didattica attraverso l'implementazione dell'uso dei laboratori.

Per il raggiungimento dei seguenti traguardi:

migliorare i livelli di apprendimento degli studenti; ridurre gli abbandoni al terzo anno e le migrazioni verso le altre scuole; ridurre il numero dei sospesi e dei non promossi, in particolare al primo biennio; agevolare il prosieguo degli studi universitari e l'ingresso nel mondo del lavoro.

Competenze chiave e di cittadinanza

Priorità

Formalizzare la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso l'uso di appositi strumenti valutativi;



sviluppare la dimensione orientativa delle discipline per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche;

fornire agli studenti compiti di realtà per mobilitare le risorse interne degli studenti;

sviluppare autonomia e responsabilità in un'ottica di educazione alla cittadinanza attiva.

Per il raggiungimento dei seguenti traguardi:

migliorare negli studenti i livelli di apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza;

far acquisire le competenze previste nel D.M. 139/2007;

far acquisire senso dei doveri morali e civici, senso di responsabilità e legalità, metodo di studio e di lavoro;

educare alla cittadinanza attiva.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare i livelli di apprendimento degli studenti con particolare riferimento agli esiti in matematica;

misurare l'efficacia della propria azione didattica anche con riferimento al contesto territoriale regionale e nazionale;

misurare l'opportunità della scelta di un dato segmento curricolare;

misurare lo stato cognitivo di ogni singolo allievo.

Per il raggiungimento dei seguenti traguardi:

riduzione della variabilità tra le classi;



passaggio da un “sapere insegnato” ad un “sapere appreso”;
diminuzione del fenomeno di cheating.





Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze di lingua inglese

Potenziare, a livello concettuale e cognitivo, le capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove INVALSI, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Così si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare il metodo sistematico di valutazione delle competenze, prevedendo la progressiva implementazione dell'utilizzo di rubriche e prove comune strutturate per la rilevazione degli apprendimenti.

Condividere modalità collegiali di valutazione dei processi cognitivi che investono l'area logico matematica, quella linguistico espressiva e quella artistico-musicale.



Attività prevista nel percorso: Attività di Reading e Listening Comprehension

Descrizione dell'attività	Potenziamento delle competenze linguistiche, anche per il miglioramento delle performance relative alle prove INVALSI.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Prof.ssa Triassi e docenti di inglese
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze linguistiche, anche per il miglioramento delle performance relative alle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Individuazione in un testo delle informazioni implicite ed esplicite e produzione di frasi associate ad immagini.

Descrizione dell'attività	Attività finalizzate a migliorare le competenze di comprensione e produzione del testo in LINGUA INGLESE.
---------------------------	---



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Prof.ssa Triassi e docenti di inglese

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di Laboratorio.

Attività prevista nel percorso: Compiti di realtà. Multiple Choice e True/False exercises (Reading e Kistening).
Simulazione di attività strutturate sul modello INVALSI

Descrizione dell'attività

Attività finalizzate a migliorare gli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di LINGUA INGLESE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Studenti

Genitori

Responsabile

Prof.ssa Triassi e docenti di inglese

Risultati attesi

Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di LINGUA INGLESE.

● Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze matematico informatiche e di italiano

Il percorso ha, come risultati attesi, l'aumento dei livelli di apprendimento in italiano e in matematica avvicinandoci alle percentuali nazionali per i livelli più alti e ridurre la variabilità tra le classi.

Le sfide dell'informazione nella società complessa e alla luce dei processi di integrazione tra economie e società differenti sono caratterizzate dall'esigenza che ciascun soggetto coinvolto nei processi formativi acquisisca non tanto competenze specifiche legate a contesti storicamente individuati, quanto un complesso di competenze flessibili che gli consentano di adattare i propri processi cognitivi di apprendimento e di inserimento nei contesti lavorativi alle continue trasformazioni in atto. In tale cornice la trasmissione dei saperi linguistico-espressivo e logico-matematici riveste carattere prioritario per promuovere un approccio in modo flessibile e aperto, non orientato alla singola prestazione, quanto allo sviluppo di competenze di base adattabili ai diversi contesti prevedibili e alle possibili esigenze, che gli studenti potranno incontrare in futuro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare il metodo sistematico di valutazione delle competenze, prevedendo la progressiva implementazione dell'utilizzo di rubriche e prove comune strutturate per la rilevazione degli apprendimenti.

Condividere modalita' collegiali di valutazione dei processi cognitivi che investono l'area logico matematica, quella linguistico espressiva e quella artistico-musicale.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento di matematica e informatica

Descrizione dell'attività	Consolidare e arricchire le conoscenze e le competenze di natura matematica ed informatica, ma anche di creare le condizioni affinché lo studente divenga criticamente consapevole dei rapporti tra il pensiero matematico e il contesto storico, culturale, filosofico, scientifico e tecnologico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025

Studenti	
Genitori	
Responsabile	Prof. Geraci e docenti di matematica
Risultati attesi	Consolidare e arricchire le conoscenze e le competenze di natura matematica ed informatica, ma anche di creare le condizioni affinché lo studente divenga criticamente consapevole dei rapporti tra il pensiero matematico e il contesto storico, culturale, filosofico, scientifico e tecnologico.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento di italiano

Descrizione dell'attività	Attività di potenziamento delle capacità di lettura ed interpretazione del testo. Esercizi di consolidamento sul modello della prova INVALSI.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Prof.ssa Di Natale e docenti di lettere
Risultati attesi	Superamento delle difficoltà riscontrate nell'acquisizione dei modelli di pensiero in vista della necessità di affrontare con successo le prove INVALSI e i test PISA proposti agli studenti del



primo e del secondo biennio delle scuole superiori. Applicazione delle conoscenze e delle competenze nei contesti quotidiani; sviluppo delle capacità astrattive e deduttive; promozione della curiosità, del pensiero divergente e della creatività degli studenti.

● **Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze sociali, civiche e digitali**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale



comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare il metodo sistematico di valutazione delle competenze, prevedendo la progressiva implementazione dell'utilizzo di rubriche e prove comune strutturate per la rilevazione degli apprendimenti.

Condividere modalita' collegiali di valutazione dei processi cognitivi che investono l'area logico matematica, quella linguistico espressiva e quella artistico-musicale.

Attività prevista nel percorso: Conoscenza della Costituzione

Descrizione dell'attività	<p>Conoscere e rispettare il Regolamento scolastico. La democrazia nella scuola: dai DD.DD. alla Carta dello Studente. Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese. Conoscere i doveri di cittadino e assumere piena</p>
---------------------------	--



consapevolezza dell'esercizio dei diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Partecipare al dibattito culturale. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Prof.ssa Sturiale

Conoscere e rispettare il Regolamento scolastico.

La democrazia nella scuola: dai DD.DD. alla Carta dello Studente.

Risultati attesi

Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese.

Conoscere i doveri di cittadino e assumere piena consapevolezza dell'esercizio dei diritti politici a livello territoriale e nazionale.



Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Partecipare al dibattito culturale. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Attività prevista nel percorso: Educazione allo sviluppo sostenibile

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo senso di responsabilità.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

Descrizione dell'attività

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile Prof. Rossi

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo senso di responsabilità.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

Risultati attesi

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Attività prevista nel percorso: Cittadinanza digitale



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025

	Distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente.
	Rispettare i comportamenti nella rete (netiquette) e navigare in modo sicuro.
	Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
	Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
Descrizione dell'attività	Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stessi e il bene collettivo.
	Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. Sapere argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Prof. Di Benedetto
Risultati attesi	Distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente.



Rispettare i comportamenti nella rete (netiquette) e navigare in modo sicuro.

Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stessi e il bene collettivo.

Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. Sapere argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto ha adottato, da tempo, la politica di costruire percorsi innovativi nella direzione di coniugare gli apprendimenti e le buone pratiche legate alla tradizione culturale classica e musicale con le nuove tecnologie e le più recenti acquisizioni in ambito metodologico, didattico, valutativo. Nel triennio del PTOF in corso, facendo leva sulle possibilità aperte dai finanziamenti ricevuti e dalla transizione verso modelli innovativi di organizzazione e gestione delle risorse economiche e umane, l'Istituto intende procedere a una profonda innovazione delle pratiche organizzative e didattiche. In particolare tale processo innovativo riguarderà tre aree specifiche: l'introduzione di processi didattici innovativi, con l'integrazione nella didattica delle nuove tecnologie; il rinnovamento delle pratiche di valutazione, utilizzando le risorse disponibili per la formazione dei docenti in modo da far corrispondere lo stile valutativo del corpo docente alle nuove strategie didattiche introdotte; infine, il rinnovamento di contenuti e curricoli, introducendo la possibilità di diversificare i percorsi di apprendimento sulla base delle esigenze degli alunni, della realizzazione di percorsi orientati a determinati fini, dell'acquisizione di competenze alle opportunità offerte dal territorio.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Liceo Empedocle nel tempo ha sperimentato varie modalità innovative rispetto alla relazione di insegnamento/apprendimento, consapevole che la salvaguardia e il mantenimento della tradizionale impostazione disciplinare debba necessariamente coniugarsi con sperimentazioni che consentano di fare della tradizione un elemento radicalmente innovativo. Le sperimentazioni introdotte negli anni hanno alimentato una riflessione nel corpo docente che



deve adesso tradursi nell'introduzione di nuove pratiche. In particolare, nel triennio 2022-2025, si intende dirigere questa pratica innovativa in tre direzioni:

1. una sempre maggiore integrazione tra didattica tradizionale e nuove tecnologie, che consenta una trasmissione e una traduzione dei contenuti disciplinari nel linguaggio didattico consentito dalle inesauribili risorse della tecnologia informatica e della rete, integrando in questo modo diversi linguaggi senza appiattirsi su una sola forma di trasmissione ma introducendo l'immagine, il video e altre forme di medialità per costruire percorsi complessi e stimolanti. In particolare, si sperimenterà il linguaggio del blog, dei siti internet e dei social media dell'IA, utilizzato in un ambiente controllato e strutturato dalla mediazione dei docenti ma capace di farsi contaminare dalle potenzialità contenute in tali strumenti.
2. La relazione di insegnamento/apprendimento sempre più non può prescindere dalla costruzione di relazioni umane, affettive, comunicative. Per questo motivo, il Liceo Empedocle si impegna a promuovere un ambiente sereno e positivo in ogni aspetto della propria attività quotidiana. Si curerà in modo particolare la dimensione dell'accoglienza che non dovrà più essere considerata un momento isolato nel corso dell'anno scolastico ma dovrà costituire l'orizzonte relazionale all'interno del quale ogni attività dovrà essere strutturata. In questo contesto assumerà una particolare rilevanza l'aspetto della comunicazione tra tutte le componenti dell'Istituto e a tal fine la Scuola promuoverà momenti, luoghi e strumenti per rendere effettiva la comunicazione ed evitare situazioni conflittuali dovute per lo più all'incapacità di comprendere il valore delle differenze che si integrano in una dimensione comunitaria.
3. Già da tempo la costruzione di un insegnamento interdisciplinare costituisce una scelta strategica pienamente interiorizzata dalla comunità educante del Liceo Empedocle. La scelta che l'Istituto fa per questo triennio vuole andare oltre la nozione di multidisciplinarietà e di interdisciplinarietà per procedere verso un insegnamento che persegua l'integrazione tra i saperi disciplinari. Questo obiettivo chiama in causa, soprattutto, la capacità del corpo docente di superare il limite rappresentato dal proprio ambito specifico e di comprendere che il Sapere non è mai sapere specialistico ma è sempre integrazione tra dimensioni, competenze, conoscenze provenienti da tutte le direzioni: è questo il modello che costituisce la vera *humanitas*, secondo l'intuizione della "nuova alleanza" tra tutto ciò che costituisce la conoscenza umana. Pertanto, sarà sempre più centrale nel progetto educativo dell'Empedocle il coinvolgimento dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe che non dovranno più essere intesi



come luoghi di espletamento di pratiche burocratiche, ma come palestre di confronto, di reciproco arricchimento e di spinta alla coprogettazione delle dinamiche e dei percorsi con i quali coinvolgere gli studenti nell'avventura della conoscenza.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

È ormai una consapevolezza acquisita da parte di tutta la scuola italiana che la valutazione non consiste nella misurazione precisa del raggiungimento di obiettivi, né nella mera certificazione di competenze per cui la valutazione non può servirsi solo di prove, di esami e di voti, ma deve riuscire a costruire un metodo complesso che pur consentendo l'individuazione di traguardi obiettivi e risultati, consenta altresì di creare strumenti che pongano il docente nella condizione di accompagnare il percorso formativo di tutti gli studenti, nessuno escluso, verso la piena realizzazione delle intere potenzialità di ciascuno e la piena valorizzazione delle diverse intelligenze, senza giudicare tale percorso sulla base di obiettivi rigidi, fissati anticipatamente nell'illusione che siano validi per tutti. A questo scopo il processo di valutazione si dovrà fondare su una valutazione di tipo formativo collegata alle attività didattiche quotidiane e su una valutazione sommativa chiara e trasparente, individualizzata per ciascuno studente e rubriche per i diversi aspetti della valutazione che abbiano una dimensione olistica collegata ad una capacità analitica che tenga insieme la dimensione formativa e quella sommativa.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La transizione verso un modello di scuola definito 4.0 comporta non più l'utilizzo degli strumenti informatici a servizio della didattica, quanto la piena integrazione di tutti gli aspetti digitali nell'intero arco di attività della scuola. Così come i social network e i social media sono ormai parte integrante delle vite di tutti, allo stesso modo nella scuola questa realtà va compresa, governata e fatta oggetto di riflessione educativa. A tal proposito, i "nuovi ambienti di apprendimento" devono intendersi non tanto come aspetti autonomi e momenti separati dell'attività didattica, quanto come contesti esistenziali permanenti che devono essere integrati nel mondo della scuola. Compito precipuo della Scuola, in tal senso, deve essere quello di educare gli studenti a un uso consapevole delle opportunità offerte dalla cosiddetta quarta



rivoluzione, facendo dell'educazione digitale un momento inseparabile di ogni attività didattica, accompagnando gli studenti a comprendere, accanto alle potenzialità e alle opportunità offerte anche i rischi collegati al "capitalismo della sorveglianza" e a una condizione di iperconnessione che potrebbe condurre a una disumanizzazione e ad una dipendenza con relativa disconnessione socio-relazionale. La cultura umanistica in tal senso può fornire le adeguate contromisure critiche per imparare a muoversi nel mondo digitale senza perdere di vista i valori dell'*humanitas*, indispensabili per dominare i nuovi strumenti esistenti e che ancora verranno creati senza farsi dominare da essi.

Pertanto, per realizzare questo progetto i Dipartimenti Disciplinari rivedranno le loro programmazione integrandovi attività e riflessioni attinenti al mondo dell'informatica, finalizzando gli obiettivi didattici al potenziamento delle competenze tecnologiche nell'ambito delle proprie discipline. Si farà ricorso a metodologie didattiche innovative come il byod, l'utilizzo della webquest, la costruzione di blog di classe e siti web nonché di pagine wiki. Per progredire in questa direzione saranno attivati corsi di formazione per il Personale Docente finalizzati a trasmettere la consapevolezza della improcrastinabilità di una simile revisione delle metodologie di insegnamento e si coinvolgeranno gli studenti in attività extracurriculare nelle quali la dimensione digitale assumerà un ruolo centrale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Le classi del futuro, il futuro del classico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Liceo Empedocle consapevole dell'importanza che l'innovazione tecnologica ha rivestito e continua a rivestire nei processi di insegnamento-apprendimento, specialmente in vista della trasformazione digitale che si è avviata nella scuola italiana a partire dagli anni '90 e che subito una decisa accelerazione in seguito alle vicende legate alla pandemia da Covid-19, intende utilizzare le risorse messe a sua disposizione dal Piano Scuola 4.0 per integrare nelle proprie attività didattiche quotidiane tutti quegli strumenti che possano consentire una trasformazione della pratica educativa in direzione della esplorazione dei mondi virtuali e del metaverso.

L'Istituto intende acquistare tecnologie innovative che accompagnino e sostengano l'azione educativa dei propri docenti utilizzando linguaggi e mediazioni tipiche degli sviluppi tecnologici digitali di ultima generazione. Tali strumenti possono consentire, se adeguatamente implementati nelle pratiche educative già esistenti e nei piani didattici coerenti con le indicazioni nazionali, di arricchire le lezioni nelle classi con attività di tipo esperienziale diretto in modo da utilizzare la virtualità e il software che consentono di compiere osservazioni tridimensionali e visite di ambienti distanti nel tempo e nello spazio. Queste innovazioni, che il nostro Istituto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

considera essenziali per rispondere pienamente alla propria missione rivolta alle presenti e alle future generazioni, saranno sostenute con una adeguata formazione dei docenti che dovranno acquisire una nuova mentalità e nuovi modelli di insegnamento. L'istituto vuole favorire l'adozione e il supporto alle attività di insegnamento apprendimento delle discipline curriculari e delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali e in particolare del metaverso. I nuovi modelli di insegnamento richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricoli efficaci da una parte, ma dall'altra di una solida infrastruttura digitale e di attrezzature che supportino gli insegnamenti e gli apprendimenti. È necessario, pertanto, che i docenti della scuola e gli studenti, attraverso questa azione, abbiano a disposizione ambienti di apprendimento ben progettati, sia dal punto del setting degli ambienti che delle tecnologie Hardware/Software/Middleware e del metaverso, e siano messi in grado di raggiungere gli obiettivi generali della strategia scuola 4.0 e del PNRR in generale. L'istituto è altresì consapevole che per sfruttare al massimo le opportunità di ambienti di insegnamento innovativi è necessario partecipare alle azioni formative dei poli formativi nazionali previsti dalle azioni del PNRR.

Importo del finanziamento

€ 186.576,95

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: Laboratori scientifici e nuove tecnologie per



la musica: il giusto connubio per le professioni del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

I nuovi modelli di insegnamento richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricoli efficaci da una parte, ma dall'altra di una solida infrastruttura digitale e di attrezzature che supportino gli insegnamenti e gli apprendimenti. È necessario, pertanto, che i docenti della scuola e gli studenti, attraverso questa azione, abbiano a disposizione laboratori ben progettati, sia dal punto del setting che delle tecnologie hardware/software/middleware e siano messi in grado di raggiungere gli obiettivi generali della strategia scuola 4.0 e del PNRR in generale. Con i fondi dell'azione due il Liceo Empedocle intende realizzare due laboratori per i due indirizzi presenti nell'Istituto. La nostra Scuola, conscia del fatto che l'educazione per le STEM gioca un ruolo strategico per lo sviluppo delle conoscenze e l'innovazione tecnologica, da un po' di anni ha introdotto all'interno del proprio curricolo scolastico un indirizzo di potenziamento di matematica per agli studenti gli strumenti per elaborare un'idea, un'opinione e sostenerla con argomentazioni efficaci. Inoltre, è stata da quest'anno introdotta anche la curvatura informatica che ben si colloca all'interno della missione della scuola che vuole puntare allo sviluppo del pensiero computazionale e del coding. In questa prospettiva, fondamentale diventa l'attività laboratoriale ed è proprio a ciò che mira il presente progetto: fornire agli studenti la giusta strumentazione per poter sperimentare le ipotesi elaborate. L'altro laboratorio indirizzato alle discipline musicali prevede l'allestimento di postazioni multimediali finalizzate alla produzione di contenuti audio-video strettamente connesse alle peculiarità del percorso di studi dell'indirizzo musicale. Con la realizzazione del laboratorio multimediale audio-video si vuole sia ampliare e specializzare le competenze degli allievi nel campo della registrazione editing, mixing e mastering audio e video.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Una scuola per le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha attivato già da alcuni anni corsi nei quali alle tradizionali discipline del curricolo del Liceo Classico si affiancano sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare progetti di potenziamento e di approfondimento di matematica, fisica e scienze per completare la formazione umanistica degli alunni che intendano proseguire gli studi in facoltà di tipo scientifico, matematico, medico con competenze di ordine scientifico/matematico orientate allo sviluppo del pensiero computazionale secondo il modello già da tempo acquisito dal nostro Istituto di coniugare scienza e humanitas. Questi progetti, che hanno incontrato il favore di molti alunni che hanno scelto proprio questi corsi, si sono purtroppo dovuti confrontare con la carenza di strumenti tecnologici adeguati a sostenere l'insegnamento delle STEM. Si vuole realizzare un laboratorio mobile per il Coding ed il Making 3D composto da: - n° 14 Notebook, display 14", RAM 4 GB, SSD 128GB, Windows 10 pro, con software per la programmazione visuale Pipe Coding; - Stampante 3D; - Scanner3D; - Plotter; - Fotocamera 360° - Scheda



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa; n° 1 Kit didattico per le discipline STEM, dotato di: - Schermo interattivo EX 65" 4K con tecnologia zero-air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale; - Notebook docente con processore i5, 8 GB RAM, SSD 500GB, display 14" Full HD, windows 10 pro, con software per la programmazione visuale Pipe Coding; - Carrello Mobile per schermi fino a 100" portata 150 kg. Il laboratorio è completamente mobile per essere utilizzato direttamente nelle aule.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

06/09/2021

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Mentoring e Coaching per la scuola dell'accoglienza e dell'inclusione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

Nella società postpandemica la scuola deve ripensare il proprio ruolo di agenzia formativa mirando molto più di quanto non facesse in precedenza alla cura dei bisogni individuali degli studenti. Per questa ragione il Liceo Classico e Musicale Empedocle ritiene parte essenziale della sua missione educativa tenere costantemente sotto analisi le prestazioni scolastiche, le esigenze psicoattitudinali, le emergenze comportamentali di ogni studente, approntando strumenti di intervento immediato e di programmazione a medio e lungo termine per riuscire a risolvere ogni eventuale problema possa presentarsi in alunni che mostrano sempre più le loro fragilità personali. Questo progetto si articola su quattro tipi di intervento, destinati a coprire ognuna di queste possibile emergenze. La prima tipologia di intervento è destinata ad affrontare nel modo più rapido ed efficace possibile eventuali momenti di sbandamento o di smarrimento che lo studente può attraversare nel corso dell'ordinaria attività didattica; in questi casi con un puntuale ed attento ruolo di mentoring un docente esperto in dinamiche relazionali e in analisi psicoattitudinali seguirà l'alunno in interventi in orario extracurricolari per sostenere gli apprendimenti e per curare la relazione interpersonale attraverso un costante colloquio finalizzato alla risoluzione delle problematiche psicologiche. La seconda tipologia di intervento prevede una strategia a medio termine per affrontare situazioni di maggior rischio di interruzione della frequenza scolastica o di abbandono del percorso formativo attivando corsi finalizzati al sostegno degli alunni in crisi o comunque in difficoltà di apprendimento attivando percorsi di recupero dei contenuti disciplinari e della metodologia di studio e di apprendimento affidati a docenti dotati non soltanto delle necessarie competenze professionali e disciplinari ma anche del grado di empatia necessario a comprendere le ragioni delle difficoltà e le migliori strategie per gestire l'intervento, soprattutto nelle discipline di italiano, matematica, inglese, latino, greco, teoria analisi e composizione, storia e filosofia, storia della musica, scienze naturali. La terza tipologia è legata al rapporto con i genitori, finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico e prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi. La quarta tipologia di intervento destinata ad attivare strategie a lungo termine è finalizzata a prevenire l'insorgere di eventuali difficoltà individuando soggetti potenzialmente fragili e attivando laboratori disciplinari e metadisciplinari, progettati in modo da suscitare, stimolare e rafforzare l'interesse verso il curricolo scolastico mostrandone gli aspetti pratici e favorendo l'attivazione di apprendimenti in cooperative learning, peer to peer learning, e altre modalità attraverso le quali gli studenti potranno comprendere le conseguenze e le applicazioni pratiche di quanto appreso nello studio disciplinare utilizzando il laboratorio come forma di rafforzamento delle proprie competenze di base.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 173.278,29

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	209.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	209.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	18

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Gli investimenti del Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", avranno lo scopo di promuovere un ampio programma di formazione e di accelerazione del processo di transizione digitale di tutto il personale scolastico dell'Istituto, in modo da allinearla alle priorità dell'Unione europea.

In particolar modo le azioni promosse riguarderanno i seguenti ambiti:

- Migrazione a Cloud : la migrazione dei servizi di segreteria didattica e amministrativa verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate per garantire servizi affidabili e sicuri, (in particolare pagamenti, presenze, ricostruzione carriera, mof, alternanza scuola lavoro, libri di testo, gestione firma digitale);
- Rifacimento del sito internet della scuola : aggiornare il sito web grazie all'uso di un modello standard che migliorerà le esperienze digitali di genitori, studenti e dell'intera comunità scolastica.

Un altro interesse è rivolto all'Investimento 3.2: "Scuola 4.0- Scuole innovativa, nuove aule didattiche e laboratori". La misura mira alla trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino connected learning environments adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro.

PNRR-Piano scuola 4.0- Investimento1.4 finalizzato ad azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e alla riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti.

PNRR-Piano scuola 4.0- Investimento 3.2 - Next generation EU -Azione 1- Next generation classrooms , le classi innovative grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", si potranno trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata. Per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati la scuola si avvarrà della collaborazione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione. Con il nostro progetto "Le classi del futuro, il futuro del classico", si sono acquistate per le classi:

- a) Kit con 23 visori;
- b) 10 Digital board per le classi del Liceo Musicale (4 sono state sistamate al Brunelleschi e 6 all'Ecua);
- c) tre microscopi digitali che saranno sistemati uno alla sede centrale, uno alla sede di Diodoro Siculo e uno nella sede del Brunelleschi;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- d) una stampante multimediale per la Biblioteca;
- e) microfoni, amplificatori e software per il liceo Musicale.

Con le spese previste per l'arredamento 3 pouf da utilizzare per l'aula immersiva, 20 armadi, una cassetiera.

PNRR-Piano scuola 4.0- Investimento 3.2 - Next generation EU - Azione 2 -Next generation labs, gli spazi per le professioni digitali del futuro. Obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. I laboratori sono un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola e devono essere disegnati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, imprese, università e Istituti tecnici superiori e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Con il nostro progetto "Laboratori scientifici e nuove tecnologie per la musica: il giusto connubio per le professioni del futuro", abbiamo realizzato i seguenti laboratori:

- a) il liceo Musicale nella sede del Brunelleschi è stato dotato di un laboratorio con 10 computer Mac (completi di software sibelius e tastiere);
- b) per i laboratori di matematica e fisica sono stati acquistati 4 kit arduino, uno per ogni sede;
- c) aula immersiva nella sede centrale;
- d) per iniziare a rendere multimediale anche la biblioteca del nostro Istituto sono stati acquistati 5 tablet pro, un computer all-in-one e relativa licenza office, uno scanner per libri e documenti;
- e) un pianoforte elettrico e un pianoforte e due supporti per piano per il Liceo Musicale.

Con i fondi dell'arredamento sono stati acquistati 14 armadi, una cassetiera e 2 sedie.

Sono previste anche delle specifiche azioni nel PNRR Missione 4, Istruzione e ricerca, per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, Progetto Mentoring e Coaching per la scuola dell'accoglienza e dell'inclusione:

- 1) percorsi di mentoring e orientamento. Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano



interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale;

2) percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento. Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari;

3) processi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie. Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari;

4) processi formativi e laboratoriali o co-curricolari. Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica;

5) attività tecniche del team per la prevenzione della dispersione scolastica. Attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato "team per la prevenzione della dispersione scolastica", composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA -MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA -Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università -

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi -Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023). Progetto "Dalle STEM alle Competenze del Futuro attraverso i classici" con azioni di integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, M4C1I2.1-2023-1222



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023), Progetto "A servizio della Scuola del Futuro" per la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Con il progetto Una scuola per le STEM dell'Avviso del PNSD, Azione 4# "Ambienti per la didattica digitale integrata" REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM si è realizzato un laboratorio per il Coding ed il Making 3D composto da: - n° 14 Notebook, display 14", RAM 4 GB, SSD 128GB, Windows 10 pro, con software per la programmazione visuale Pipe Coding; - Stampante 3D; - Scanner3D; - Plotter; - Fotocamera 360° - Scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa; n° 1 Kit didattico per le discipline STEM, dotato di: - Schermo interattivo EX 65" 4K con tecnologia zero-air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale; - Notebook docente con processore i5, 8 GB RAM, SSD 500GB, display 14" Full HD, windows 10 pro, con software per la programmazione visuale Pipe Coding; - Carrello Mobile per schermi fino a 100" portata 150 kg. Il laboratorio è completamente mobile per essere utilizzato direttamente nelle aule.



Aspetti generali

Il Liceo Classico e Musicale "Empedocle" nel solco della sua tradizione si prefigge, anche per il prossimo triennio, di articolare la propria offerta formativa, finalizzata alla formazione della personalità dello studente e del cittadino e all'educazione ad un pensiero critico e responsabile, attraverso l'impostazione di un curricolo integrato, che si estrinseca nelle dimensioni esplicita, implicita e trasversale. Nel processo di rivisitazione della formazione secondaria superiore e al suo interno dell'istruzione liceale, la definizione del curricolo esplicito ha significato la proposizione di nuove indicazioni programmatiche che si sono tradotte nelle Indicazioni Nazionali, dove la flessibilità degli assi culturali e delle aree disciplinari orienta la costruzione dei percorsi disciplinari. La definizione del curricolo隐式 dovrebbe d'altro canto consentire l'assunzione delle problematiche affettive, sociali, comportamentali legate allo sviluppo dell'identità e della socialità nei giovani, nella logica di un intervento intenzionale e sistematico. Allo stesso modo e secondo la stessa logica, il curricolo trasversale si propone come azione pedagogica rivolta alla metacognizione, ai processi dell'apprendimento e della motivazione, alla costruzione di un metodo di studio che renda il giovane capace di problematizzare e di padroneggiare conoscenze e abilità e infine alla possibilità di promuovere tutte quelle esperienze legate all'intelligenza emotiva, che promuovono spirito critico e sensibilità profonda. Il ruolo dell'educazione e della formazione diventa dunque essenziale nel costruire atteggiamenti orientati all'equità nelle relazioni umane, alla serenità interiore e a quell'armonia nel rapporto con se stessi che consente di cogliere limiti e potenzialità, attraverso cui la competitività, presente nella dimensione sociale e nella complessità del nostro tempo, venga agita come stimolo per puntare consapevolmente a un proprio progetto di vita, che la scuola a vocazione profondamente orientativa dovrebbe aiutare a definire.

La rivoluzione digitale ha profondamente trasformato il contesto sociale e culturale, determinando un cambiamento radicale nel rapporto dell'uomo con l'informazione e la comunicazione. Si è prodotta e ampiamente diffusa con l'avvento della società della conoscenza, ponendo in modo ineludibile problemi di grande rilevanza alla riflessione educativa riguardante l'istruzione, l'apprendimento e la formazione. In tal senso si rende necessario "affrontare i problemi della selezione dell'informazione nel quadro di un orizzonte di senso nel quale collocarla" (I. Tanoni). Le tecnologie digitali sono oggi strumenti didattici di costruzione delle competenze nell'apprendimento e sistemi operativi e gestionali nelle organizzazioni, sia private sia riguardanti la Pubblica Amministrazione, dove è in fase di attuazione un processo di completa dematerializzazione. La L. 107/2015 compie, tramite il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, una delle fondamentali scelte strategiche per il miglioramento delle qualità dell'istruzione e dell'organizzazione scolastica. Le azioni del PNSD puntano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, al potenziamento



degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e favorire l'innovazione, all'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati, alla formazione del Personale Docente e non Docente, allo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, alla formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti. È, dunque, innegabile che nella progettualità del PNSD si delinei una prospettiva strategica, che cerchi di dare risposte concrete alle esigenze emerse nel mondo della scuola con l'avvento delle nuove tecnologie, fenomeno estremamente significativo per i prossimi decenni. Del resto, l'esperienza del lockdown ha insegnato che in condizioni di emergenza la Didattica a Distanza è stata indispensabile per mostrare vicinanza agli studenti e continuare il percorso educativo, utilizzando le risorse digitali e sperimentando modalità diverse di fare lezione, verificare le competenze e gli obiettivi raggiunti. La società del futuro è indirizzata, infatti, ad implementare in misura crescente le tecnologie digitali all'interno dei propri processi culturali, sociali, politici ed economici. Di conseguenza, il mondo della formazione deve affrontare le sfide che questi scenari comportano, educando i giovani a cogliere le potenzialità e i rischi del mondo che si sta costruendo. Le grandi domande di senso, nate con l'uomo stesso, sono forse l'espressione più profonda di ciò che la cultura significa e rappresenta. Reti informatiche, social network, computer e strumenti tecnologici sono mezzi che hanno certamente ampliato le potenzialità umane, ma sono comunque macchine, "fabbricanti di sogni misteriosi", come le definiva A. Malraux, ritenendo che avessero concretamente moltiplicato i sogni per il mondo umano. Eppure, oltre ai sogni, è soprattutto la ricchezza delle informazioni, che oggi pervade la società della conoscenza, una ricchezza che si è tradotta in grandi risorse per l'apprendimento e che ha cambiato alla radice la concezione del rapporto educativo e i sistemi di insegnamento apprendimento. La scuola, che deve fare i conti con tutto questo, è forse quell'ambito privilegiato dove l'utilizzazione delle tecnologie nella didattica possa essere coniugata con la formazione, riconoscendo che l'apporto che le tecnologie danno alla semplificazione della complessità richieda, comunque, l'acquisizione di competenze necessarie all'organizzazione delle conoscenze e ad un uso consapevole delle risorse informative: capacità cognitive e pensiero critico, che E. Morin definiva "una testa ben fatta". Il nostro Liceo nel prossimo triennio proseguirà nell'opera di valorizzazione delle sue migliori esperienze, estendendo i processi di alfabetizzazione informatica, anche nell'introduzione della CURVATURA INFORMATICA, con l'obiettivo di proporre a tutti gli studenti percorsi di acquisizione delle competenze base, nella consapevolezza che promuovendo conoscenze più evolute e implementando le dotazioni tecnologiche e laboratoriali si offrirà una formazione globale destinata a far crescere il senso di cittadinanza in tutte le sue dimensioni. Tutto questo dovrà essere costantemente coniugato con la riflessione metacognitiva, indispensabile nei nuovi ambienti di apprendimento per i docenti, che hanno il compito di programmare consapevolmente percorsi didattici per mappe concettuali, senza perdere mai di vista l'apporto personale, emozionale, critico, intellettuale e profondamente



empatico, che riesce a dare senso all'azione educativa.

L'insieme degli strumenti proposti per la realizzazione del percorso vanno intesi, dunque, come una cassetta degli attrezzi, utili all'individuazione e alla soddisfazione dei bisogni che verranno messi a fuoco:

- coinvolgere l'intera Comunità Scolastica.
- usufruire di strumenti e materiali per giungere alla realizzazione di progetti personalizzati che ogni Scuola arriverà ad elaborare tramite un percorso guidato (Piano di Azione);
- riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, identificando, sulla base dei punti di forza e degli ambiti di miglioramento emersi nel percorso suggerito, le misure da adottare per raggiungere tale miglioramento.

VISITE GUIDATATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Rientra nella programmazione di Istituto l'organizzazione a conclusione del percorso ginnasiale di un viaggio in Grecia e al termine del percorso liceale il viaggio in un altro Paese dell'Europa. Ulteriori viaggi di Istruzione possono essere realizzati eccezionalmente su progetto da singole classi. Per tutte le classi dell'Istituto vengono organizzate visite guidate nel territorio in relazione agli obiettivi della programmazione educativa e didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese

I viaggi d'istruzione e le visite guidate sono momenti importanti di crescita dell'individuo e del gruppo che hanno lo scopo di soddisfare esigenze formative di varia natura: professionali, culturali, ricreative e sportive. Vissuti in un contesto ambientale diverso da quello consueto delle aule, si inseriscono in maniera organica nella programmazione d'inizio anno scolastico, elaborata dal Consiglio di Classe, come iniziative complementari del curricolo scolastico e parte integrante dell'attività didattico-educativa. Il programma delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, proposto dai Consigli di Classe, viene autorizzato dal Consiglio di Istituto, sulla base di un piano generale approvato dal Collegio dei Docenti. Per le suddette attività valgono gli stessi principi di rispetto delle cose e delle persone, di autodisciplina individuale e collettiva, di osservanza delle regole che connotano tutti gli aspetti del processo formativo. In questa ottica, il nostro Liceo ha adottato un proprio Regolamento che stabilisce una serie di norme che ne disciplinano l'organizzazione e lo svolgimento, individuando principi e modalità, a cui i partecipanti devono attenersi, in conformità a quanto specificatamente sancito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. Tale Regolamento,



allegato alla Carta dei Servizi del Liceo Classico e Musicale "Empedocle", è pubblicato sul sito web della scuola.

E-Policy

Internet e le tecnologie digitali fanno parte ormai della vita quotidiana, non solo scolastica, degli studenti e delle studentesse: uno scenario che richiede di dotarsi di strumenti per promuovere un uso positivo, ma anche per prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche. L'e-Policy è un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

L'e-Policy descrive:

- l'approccio della scuola alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica;
- le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione;
- le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

L' e-Policy è uno strumento fondamentale per affrontare le sfide del mondo digitale perché permette di:

- riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, identificando, sulla base dei punti di forza e degli ambiti di miglioramento emersi nel percorso suggerito, le misure da adottare per raggiungere tale miglioramento;
- usufruire di strumenti e materiali per giungere alla realizzazione di progetti personalizzati che ogni Scuola arriverà ad elaborare tramite un percorso guidato (Piano di Azione);
- coinvolgere l'intera Comunità Scolastica.

L'insieme degli strumenti proposti per la realizzazione del percorso vanno intesi, dunque, come una cassetta degli attrezzi, utili all'individuazione e alla soddisfazione dei bisogni che verranno messi a fuoco.



Il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della Scuola Italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale, sottolinea come tutte le Istituzioni Scolastiche debbano dotarsi della figura di un "Animatore Digitale" che operi per la sensibilizzazione e la realizzazione di piani pluriennali e indirizzi verso l'attuazione della piena integrazione del digitale nella scuola; il PNSD contribuisce a catalizzare l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dalle risorse dei Fondi Strutturali Europei.

Gli obiettivi posti, per tutte le scuole, dal PNSD riguardano alcuni aspetti considerati essenziali per l'innovazione dei processi formativi nella scuola contemporanea. In particolare, il PNSD evidenzia come si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, delle iniziative orientate alla formazione e all'apprendimento, e della stessa amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendoli - tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali con ricadute estese al territorio.

Il progetto del Liceo Classico e Musicale "Empedocle", in tutte le aree nelle quali si sviluppa il presente PTOF, prevede ambiti di intervento per la realizzazione di iniziative, progetti, momenti di sensibilizzazione e formazione, attraverso cui proseguire il percorso già intrapreso e, in certi casi, già in parte realizzato.

Partendo dall'analisi della situazione esistente, il nostro Istituto, in linea con quanto previsto dal PNSD, attiverà o proseguirà le seguenti azioni:

1. accesso alla rete internet con copertura globale delle aree dell'Istituto tramite Wi-Fi;
2. realizzazione di spazi ed ambienti alternativi di apprendimento (laboratori informatici o supportati da infrastrutture informatiche);
3. progetti di innovazione tecnologica nella didattica;
4. partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali;
5. analisi dei bisogni interni;



6. ricognizione delle buone pratiche già in atto nell'istituto soprattutto in relazione a quelle che necessitano di potenziamento;
7. registro elettronico;
8. utilizzo delle Google Apps;
9. utilizzo di piattaforme di e-learning e di strumenti per la didattica digitale;
10. pianificazione di interventi di formazione ad hoc in relazione alle necessità
11. coinvolgimento della comunità scolastica;
12. pianificazione della realizzazione di spazi di comunicazione e condivisione di risorse, materiali ed informazioni sui social network;
13. utilizzo del sito web;
14. progetto di comunicazione interna.

In conformità al PNSD la scuola ha individuato un Animatore Digitale, un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. L'Animatore Digitale promuoverà il percorso formativo (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva e seguirà la progettualità d'Istituto su tre aree:

formazione interna: per fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

coinvolgimento della comunità scolastica: per favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche apprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

creazione di soluzioni innovative: per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia



con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Accanto a tale figura è stato costituito un Team per l'Innovazione, che continuerà ad affiancare l'Animatore Digitale e costituirà il nucleo promotore di tutti i progetti per l'innovazione.

Fondi strutturali europei

Anche per il prossimo triennio il nostro Liceo intende partecipare a tutti quei progetti che puntano al miglioramento della qualità del sistema di istruzione, potenziando gli ambienti di apprendimento, cercando di adeguare i due laboratori informatici e i due laboratori di scienze e fisica, aggiornando la biblioteca per renderla multimediale e più facilmente accessibile agli studenti. Si prefigge, in particolare, di promuovere quei progetti, che favoriscono la diffusione di competenze specifiche e sostengono il processo di innovazione e digitalizzazione della scuola: percorsi sulle competenze chiave degli studenti, sull'innalzamento dei livelli di istruzione, e sulla formazione e autoformazione dei docenti per rafforzarne lo sviluppo professionale. Si impegna inoltre a sostenere i processi per la dematerializzazione della pubblica amministrazione e l'informatizzazione dell'organizzazione scolastica.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO "DAL SAPERE AL SAPERE FARE"

La L. 107/2015 pone all'attenzione della scuola la necessità di dare concreta attuazione a tale modalità didattica, già introdotta con il D.Lgs 77/2004, modificata dalla Legge del 30 dicembre 2018 n.145, art 1. Comma 785. Si ritiene opportuno suggerire che nell'elaborazione di tali percorsi non si perda di vista non solo la loro contestualizzazione nella dimensione più ampia della didattica laboratoriale, ma anche la loro caratterizzazione in una situazione di apprendimento finalizzata a collegare il sapere al saper fare, il conoscere all'agire, la teoria alla prassi.

A tal fine occorre ricordare che i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono la traduzione attuale dell'alternanza scuola-lavoro che nel suo profilo storico può essere ricondotta a due accezioni fondamentali:

la prima, che definiremo "totalizzante", riguarda l'intera vita dell'individuo, in una prospettiva di Lifelong Learning;

la seconda, che si definisce "operativa", è intesa a colmare il gap tra scuola-lavoro.

Nell'ambito culturale italiano le due accezioni si intrecciano all'interno di un'idea generale che colloca il problema delle competenze trasversali e dell'orientamento nel contesto più complesso del rapporto tra scuola-lavoro.



Si ritiene pertanto opportuno ricordare come nella proposta contenuta nell'art. 4 della L. 53/2003 e nella sua successiva articolazione all'interno del D.Lgs 77/2004 fossero già evidenti tre matrici culturali dei percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento che si offrono all'attenzione con le parole di G. Bertagna: "la prima ricollegata alla tradizione culturale classica ed ebraico-cristiana che non riduce affatto l'uomo, la persona umana a lavoro. Il lavoro e la téchne dei Greci sono riconosciuti una componente essenziale dell'umanità ma non l'esauriscono", la seconda quella che "respinge il principio dell'insuperabilità dell'alienazione nel lavoro, tanto più nella formula un po' accomodante che finisce per accettare questa condizione purché sia per un tempo ridotto, ovvero per quello necessario ad accumulare il reddito, autorizzerebbe l'esercizio di un tempo umanamente liberato", la terza che "non accetta che la "società della tecnica sia il prius ontologico a cui l'uomo debba per forza di cose adeguarsi".

È evidente il richiamo alla centralità della persona al cui servizio deve ricondursi lo sviluppo. Di qui l'affermazione "Non ci sono, quindi, istruzione e formazione professionale, alternanza, occupabilità lavorativa e sviluppo economico che possano essere ritenuti di valore, valevoli, senza questo transitare in qualcosa d'altro da loro. Essi valgono se e nella misura in cui sono al servizio della persona di ciascuno e sono un'opportunità per il suo massimo compimento nelle condizioni storiche e sociali ogni volta date".

Le esperienze europee di tali percorsi sono estremamente diversificate e si ritiene che la proposta contenuta all'art. 33 della L. 107/2015 le contempli tutte, lasciando alle Istituzioni Scolastiche la scelta più confacente con l'indirizzo di studi che ne caratterizza il curricolo. Tutte le esperienze valgono in ogni caso a dimostrare la necessità di integrazione tra i saperi non solo per preparare i giovani al lavoro, ma anche per valorizzare la possibilità di compiere attività pratiche durante il percorso formativo.

L'integrazione tra mondo della scuola e mondo del lavoro avviene secondo due modelli prevalenti: quello "duale" (di matrice tedesca) in cui le imprese gestiscono parte della formazione e quello "integrato" (dei paesi mediterranei) in cui la centralità è della scuola affiancata da altre agenzie.

La scelta dei modelli è parte integrante delle politiche educative europee e chiama in causa anche il programma politico educativo italiano, che sottolinea l'importanza di tali percorsi e ne fa un principio irrinunciabile nell'impostazione dell'offerta formativa delle singole Istituzioni Scolastiche.

Relativamente al nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa si ritiene di indicare nella scelta di un modello integrato l'unica possibilità di realizzazione di esperienze di PCTO all'interno del nostro indirizzo di studi classici e musicali. Si sottolinea inoltre che prima ancora della programmazione degli specifici percorsi per il secondo biennio e l'ultimo anno diventa indispensabile coglierne il



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

significato, proprio all'interno di quella diversa concezione dell'apprendimento precedentemente illustrata e che riassumiamo nei seguenti principi fondamentali:

- l'apprendimento è l'elemento di base, è sempre contestualizzato e interdipendente tra soggetto, mondo, attività, significato e conoscenza. Una persona attiva è una sintesi di pensiero e azione;
- l'apprendimento è una pratica sociale; la competenza è una caratteristica organizzativa e relazionale di una comunità di azione;
- il rapporto tra conoscenza, esperienza e conseguimento di capacità e il coinvolgimento diretto. Un insegnamento non coinvolgente è poco efficace;
- l'equilibrio tra scuola e formazione professionale è storicamente e culturalmente determinato.

Il percorso per le competenze trasversali e per l'Orientamento "Dal sapere al saper fare" potrà essere proposto per il prossimo triennio in diversi ambiti di riferimento, quali:

- Beni Culturali e Ambientali;
- Terzo Settore e Solidarietà Sociale;
- Professione digital blogger;
- Mi Preparo al lavoro;
- Scrittura creativa digitale;
- Giornalismo Web.

Per le classi terminali saranno organizzate specifiche attività di orientamento formativo in collaborazione con l'Università, gli Ordini Professionali e con il mondo imprenditoriale.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante e Impresa Formativa Simulata.

PCTO presso Struttura Ospitante.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sono previste lezioni teoriche e simulazioni in aula informatizzata della scuola con l'ausilio del web e attività di stage presso le strutture ospitanti di Agrigento e provincia, con la quale viene stipulata apposita convenzione.



L'organizzazione del progetto prevede la suddivisione delle novanta ore in tre annualità di trenta ore circa, da svolgere contemporaneamente, per tutte le classi del Liceo nella settimana di dicembre che precede le vacanze natalizie. In tal modo è possibile coinvolgere tutti i docenti che sulla base dei criteri della flessibilità didattica, sono incaricati di svolgere le diciotto ore settimanali di servizio in qualità di tutor didattici in una delle proprie classi, con la collaborazione di un tutor aziendale.

PNRR - FUTURA

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza quale risposta dei governi alla grave crisi registratasi in Europa a seguito della pandemia da Covid-19, mira a migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia nonché le competenze di tutta la popolazione comprese quelle digitali. Le nuove generazioni europee non devono subire i danni permanenti della crisi da Covid-19. Le sei missioni del PNRR-FUTURA sono: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo; Rivoluzione verde e Transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e Ricerca; Inclusione e Coesione; Salute. In particolare la missione 4, Istruzione e Ricerca, punta a:

- colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative dell'offerta dei servizi di istruzione nel nostro paese, in tutto il ciclo formativo;
- rafforzare l'apprendimento a distanza e il miglioramento delle competenze comprese quelle digitali;
- migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO CLASSICO - EMPEDOCLE

AGPC010001

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.



MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;



- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Approfondimento

Risultati scolastici

Priorità

Ripensare la didattica attraverso l'attivazione nei discenti di processi di metacognizione.

Ripensare la didattica attraverso l'utilizzo sempre più diffuso di nuove tecnologie (ebook, tablet, smartboard).

Ripensare la didattica attraverso la valorizzazione delle intelligenze multiple.

Ripensare la didattica attraverso l'implementazione dell'uso dei laboratori.

Per il raggiungimento dei seguenti traguardi:

migliorare i livelli di apprendimento degli studenti;

ridurre gli abbandoni al terzo anno e le migrazioni verso le altre scuole;

ridurre il numero dei sospesi e dei non promossi soprattutto al primo biennio;

agevolare il prosieguo degli studi universitari e l'ingresso nel mondo del lavoro.

Competenze chiave e di cittadinanza

Priorità



Formalizzare la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso l'uso di appositi strumenti valutativi.

Sviluppare la dimensione orientativa delle discipline per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche.

Fornire agli studenti compiti di realtà per mobilitare le risorse interne degli studenti.

Sviluppare autonomia e responsabilità in un'ottica di educazione alla cittadinanza attiva.

Per il raggiungimento dei seguenti traguardi:

migliorare negli studenti i livelli di apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Far acquisire le competenze previste nel D.M. 139/2007.

Far acquisire senso dei doveri morali e civici, senso di responsabilità e legalità, metodo di studio e di lavoro.

Educere alla cittadinanza attiva.





Insegnamenti e quadri orario

LICEO CLASSICO - EMPEDOCLE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica nei programmi della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. Viene così costituito quello che è un insegnamento trasversale, cioè presente in tutto il percorso scolastico riservato ai ragazzi italiani. Saranno 33 le ore obbligatorie da destinare a questo insegnamento (ripartite attraverso la classica ora a settimana) che avrà valutazione autonoma e verrà effettuata da insegnanti già in organico e senza un surplus rispetto al monte ore previsto. In particolare, una novità è rappresentata dall'articolo n. 5, che introduce l'Educazione alla Cittadinanza Digitale. Quest'ultima sarà utile ai ragazzi per imparare a responsabilizzarsi nell'affrontare un territorio il più delle volte inesplorato a scuola, quello del mondo digitale, appunto, dell'informazione on-line , dei social media . Inoltre, all'articolo n. 3, compare un focus sull'educazione ambientale, tema estremamente sensibile ed attuale. La natura dell'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale, anche se è previsto uno specifico monte ore, 33 ore complessive per classe, e la valutazione intermedia e finale delle attività svolte. È inevitabile che questo insegnamento assuma una dimensione trasversale, perché richiede "un patto di fondo" tra tutte le discipline. La formazione a certi valori e lo sviluppo di comportamenti coerenti ad essi non si sviluppano attraverso attività didattiche, ma devono essere promossi all'interno dell'intero tempo scolastico e da tutti gli insegnanti. È necessario, quindi, individuare uno sfondo integratore a cui tutte le discipline afferiscono. Il 07/09/2024, il Ministero, con decreto n. 183, ha emanato le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che sostituiscono quelle precedentemente emanate con D. M. n. 35 del 22/06/2020 e che identificano le finalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica in tre macronuclei tematici:

1. Costituzione;



2. sviluppo economico e sostenibilità;

3. cittadinanza digitale.

La conoscenza della Costituzione, la conoscenza delle Istituzioni, le regole che governano la civile convivenza, la promozione di un atteggiamento ispirato al senso di legalità e al rispetto delle regole, sono individuati dalla legge come il fondamento dell'Educazione Civica (art. 4 Legge 92/2020). Essi devono stimolare lo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Questi valori verso i quali educare gli alunni sottendono ad un unico grande valore: il valore della persona, come valore primo e non negoziabile. Nella misura in cui si diventa consapevoli che la persona è un valore assoluto, si diventa anche cittadini responsabili, rispettosi delle regole, partecipi della vita civile e solidali con il prossimo. È utile ricordare che le otto Competenze Chiave per la Cittadinanza attiva, riviste nel 2018, comprendono la "Competenza in materia di Cittadinanza", in sostituzione delle competenze sociali e civiche del 2006. Il secondo macronucleo tematico non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma è un intreccio tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. È un Programma di azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 paesi membri dell'ONU e rappresenta il documento guida delle politiche di tutti i Paesi firmatari. La Cittadinanza digitale, infine, rappresenta un bagaglio di conoscenze relative all'utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, al comportamento da adottare nei social (netiquette) e alla capacità di saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete. Il Liceo Classico e Musicale "Empedocle" di Agrigento da anni affronta problematiche di cittadinanza e promuove la riflessione sul dettato costituzionale. Nel triennio precedente, è stato, infatti, realizzato il progetto "per la costruzione di un curricolo per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, e digitali" che sono 2 delle 8 competenze chiave dettate dall'UE, aderendo a moltissime iniziative progettuali sull'area, provenienti anche da soggetti esterni. Nel tempo, l'Istituto ha così avuto modo di consolidare delle pratiche che sono confluite oggi nel curricolo di seguito presentato, che accoglie le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015, dal D.lgs. n. 62/2017 e dalla più recente Legge 20 agosto 2019, n. 92. Alla luce della riforma, i docenti dei vari consigli di classe, affronteranno le tematiche, di seguito illustrate, secondo una modalità integrata. Il lavoro verrà realizzato nel corso dell'intero anno scolastico, per 33 ore complessive per classe. Come indicato dalla normativa, in ogni Consiglio di Classe verrà individuato il coordinatore del curricolo di Educazione Civica, che avrà il compito di formulare la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento. Il Consiglio di Classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Si allega il curricolo di Educazione Civica elaborato da un'equipe di docenti dell'Istituto. (Allegato 1: Curricolo di Educazione Civica).



Allegati:

Progetto Curricolo Educazione Civica.pdf

Approfondimento

QUADRI ORARIO

Il Liceo Classico e Musicale "Empedocle" intende impostare il proprio curricolo secondo una prospettiva di raccordo tra bienni e annualità, che non trascuri la continuità educativa e lo sviluppo dei percorsi di insegnamento-apprendimento in una logica di verticalizzazione, finalizzata a consentire agli studenti un percorso sereno ed armonioso, anche negli snodi critici degli anni "ponte". Per tale scopo la costituzione delle cattedre viene effettuata ove possibile prevedendo la presenza dello stesso docente nei cinque anni del corso di studi. Tuttavia, non essendo tale organizzazione sempre realizzabile a causa delle difficoltà oggettive derivanti dalla presenza di quattro sedi e da altri fattori talora collegati agli organici, nella prima annualità del secondo biennio, in cui normalmente si verifica un cambiamento del Consiglio di Classe, particolare attenzione viene prestata al confronto e allo scambio in sede di programmazione collegiale tra i diversi docenti. Soprattutto il Dipartimento di Lettere ha lavorato in questi anni per un migliore raccordo tra i due bienni, prevedendo una prosecuzione dello studio della grammatica e della sintassi delle lingue antiche dal V Ginnasio al Liceo e favorendo un ampio confronto tra esperienze didattiche.

Particolare attenzione continuerà ad essere, infine, riservata al momento dell'assegnazione delle cattedre all'incontro e al lavoro comune su progetti dei Docenti del Ginnasio e del Liceo classico, nonché del primo e del secondo biennio del Liceo Musicale.



Curricolo di Istituto

LICEO CLASSICO - EMPEDOCLE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nel processo di rivisitazione della formazione secondaria superiore e, al suo interno, dell'istruzione liceale, la definizione del curricolo esplicito ha significato la proposizione di nuove indicazioni programmatiche che si sono tradotte nelle Indicazioni Nazionali, dove la flessibilità degli assi culturali e delle aree disciplinari orienta la costruzione dei percorsi disciplinari.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La definizione del curricolo sia implicito sia esplicito consente una riflessione sulle problematiche affettive, sociali, comportamentali legate allo sviluppo dell'identità e della socialità nei giovani, nella logica di un intervento intenzionale e sistematico. Allo stesso modo e secondo la stessa logica, il curricolo trasversale si propone come azione pedagogica rivolta alla metacognizione, ai processi dell'apprendimento e della motivazione, alla costruzione di un metodo di studio che renda lo studente capace di problematizzare e di padroneggiare conoscenze e abilità e infine alla possibilità di promuovere tutte quelle esperienze legate all'intelligenza emotiva, che promuovono spirito critico e sensibilità profonda. I progetti di continuità con le scuole secondarie di primo grado consentono l'attuazione di un curricolo verticale che, nelle discipline afferenti gli assi culturali, e poi anche nelle discipline d'indirizzo, consente agli studenti di sviluppare competenze, potenzialità e talenti nell'ottica della formazione integrale della persona dove «chi



apprende» ha sempre un ruolo centrale e di indiscusso protagonista.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali costituiscono un aspetto fondamentale del curricolo e riguardano tanto le discipline di insegnamento, quanto le attività e i percorsi progettuali elaborati in modo interdisciplinare. Sono competenze trasversali quelle che fanno riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, richiamate nel documento sui saperi del DPR 139/2007, relativo al Nuovo Obbligo di Istruzione e nelle Aree Trasversali declinate nelle Indicazioni Nazionali in rapporto ai risultati di apprendimento. Il nostro PTOF prevede per il prossimo triennio lo sviluppo e l'approfondimento di tali competenze in tutte le fasi del processo di insegnamento e apprendimento, nei percorsi educazionali, nei PCTO e nei laboratori formativi. In particolare, si intende potenziare una proposta formativa specifica, che si è rivelata importante per il primo biennio, in cui si rende necessario un intervento didattico finalizzato a facilitare l'alunno nell'approccio con le nuove discipline e il nuovo indirizzo di studi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Consiglio dell'Unione europea ha inserito la competenza in materia di cittadinanza tra le *competenze chiave per l'apprendimento permanente*.

Nel Quadro di riferimento europeo troviamo la sua definizione:

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Sempre il Quadro di Riferimento europeo afferma che queste competenze richiedono la conoscenza e la comprensione di contenuti importanti quali:

- i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le



organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura;

- i valori comuni dell'Europa , espressi nell'articolo 2 del Trattato sull'Unione Europea e sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;
- gli obiettivi, i valori e le politiche dei movimenti sociali e politici, oltre che i sistemi sostenibili , in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause;
- la diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo;
- le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

Il nostro sistema educativo ha fatto propria l'esigenza europea di acquisire le competenze chiave nell'ottica del *lifelong learning*, o apprendimento per l'intero arco di vita.

Per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale il Ministero dell'Istruzione nell'*Allegato 2* del DM 139 2007 indica le competenze che gli studenti dovrebbero possedere al termine dell'obbligo scolastico. Queste sono competenze di tipo trasversale, richiedono cioè conoscenze e abilità non riconducibili a un unico asse culturale o a una singola disciplina

In altre parole, il compito fondamentale della Scuola va oltre la mera trasmissione delle conoscenze. Mettendo infatti in relazione nozioni, abilità, competenze, motivazioni, credenze, valori e interessi le nostre aule devono essere delle palestre per esercitare la cittadinanza attiva.

Utilizzo della quota di autonomia



Per il prossimo triennio si prevede di utilizzare, anche parzialmente, qualora se ne ravvisasse la necessità nell'organico, la quota di autonomia riservata alle Istituzioni Scolastiche, per confermare il piano ordinamentale degli studi, per realizzare compensazioni tra le attività e le discipline previste nel piano di studio e/o per introdurre nuove discipline, avvalendosi per l'insegnamento di esse dei docenti in servizio nell'Istituto, nei limiti delle disponibilità del bilancio dell'Istituto medesimo e secondo le norme dettate dai vigenti Contratti Collettivi di lavoro. Si continuerà, inoltre, ad utilizzare tale quota nella costruzione del curricolo per la diversificazione dell'offerta formativa, che comporta un ampliamento del tempo scuola, utilizzando l'organico dell'autonomia. Nell'organizzazione dell'orario scolastico una percentuale del tempo scuola annuale continuerà ad essere impiegata per svolgere i percorsi di PCTO in orario curricolare, contemporaneamente per tutte le classi interessate.

Insegnamenti opzionali

Presso il nostro Istituto continueranno a essere attivati, con l'organico di potenziamento, laboratori didattici opzionali attraverso la programmazione di nuove attività, che consentiranno di personalizzare i percorsi di studio degli alunni nelle discipline arte, archeologia, lingua italiana, lingua straniera, logica, matematica, cittadinanza e costituzione, musica, informatica. Diversi docenti di lettere e matematica con ore destinate al potenziamento cureranno, nelle ore di disponibilità o in ore pomeridiane, esercitazioni sul modello INVALSI, comprensione del testo, attività di recupero di italiano, latino e greco a supporto all'attività quotidiana per uno sviluppo delle competenze nelle aree logico-matematica e linguistico-espressiva e musicale, come previsto nel Piano di Miglioramento.

Ulteriori laboratori formativi opzionali potranno essere realizzati con i progetti PON che consentono anche il ricorso ad esperti esterni.



Approfondimento

Il curricolo classico si arricchisce di insegnamenti di potenziamento che ben rispondono alle esigenze del mondo attuale ed alle istanze provenienti dal territorio in un ottica di sviluppo integrale della persona e di globalizzazione dei saperi e delle competenze. A tal proposito vengono proposti oltre al tradizionale curricolo classico, già di per sé altamente formativo, un potenziamento di matematica e un potenziamento di biologia con curvatura biomedica. A partire dal precedente scolastico sono state attivate due nuove curvature: la curvatura informatica e la curvatura archeologica. Inoltre è attivo presso la nostra scuola il liceo internazionale Cambridge.

Nel dettaglio l'Offerta formativa del Liceo Empedocle è così articolata:

- 1) primo biennio con curricolo tradizionale;
- 2) primo biennio con potenziamento di matematica, in cui l'insegnamento della matematica passa da tre a cinque ore settimanali nel primo anno, a quattro nel secondo anno e a tre nel triennio;
- 3) Liceo Internazionale Cambridge, con lo studio di alcune discipline (matematica, biologia, storia) nei due bienni anche in inglese e con i programmi Cambridge Assessment International Education;
- 4) Liceo con curvatura Biomedica con approfondimento di scienze e biologia e lezioni con medici. A partire dall'anno scolastico 2021-2022, il Liceo Classico e Musicale "Empedocle", previa presentazione di apposita candidatura ad Avviso pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, è stato selezionato sul territorio nazionale per l'introduzione di un nuovo percorso di studi: il potenziamento di Biologia con curvatura biomedica. La sperimentazione, indirizzata agli studenti delle classi prime liceali, si articola nel triennio (per un totale di 150 ore), con un monte annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Il nuovo indirizzo coniuga gli studi classici con aspirazioni e progettualità di tipo scientifico;
- 5) Liceo con curvatura informatica (Information Technology Empedocle - ITE) fornisce competenze professionali di base nel settore ICT (Information and Communications Technology) per la gestione delle banche dati, la programmazione di siti web destinati all'e-commerce e la programmazione di APP in ambienti iOS e/o Android, nell'ambito del curricolo del Liceo classico. Ciò costituisce una chiave di accesso al mondo del lavoro attraverso la formazione di figure professionali del settore anche senza accedere agli studi universitari. Inoltre, fornisce anche diploma specificamente



spendibile in corsi di laurea prettamente scientifici come Ingegneria, Matematica, Ingegneria Informatica, Ingegneria delle telecomunicazioni, ecc...

6) Liceo con curvatura archeologica con approfondimenti dedicati all'archeologia ed esperienze di PCTO, con attività pratiche, stage di scavo, simulazione di laboratori, visite guidate, ricerche in ambito museale, digitalizzazione. L'attività curricolare sarà potenziata dallo studio dell'Archeologia come disciplina, con particolare riferimento all'archeologia greca, romana e alla storia della città e del territorio in età medievale. Riteniamo che la collocazione della città di Agrigento sia peculiare e specifica e per ciò stesso e per la presenza del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi possa essere di grande attuabilità e pertinenza l'indirizzo archeologico. Visite e viaggi di istruzione nonché ore di approfondimento presso le realtà del territorio, scavi reali o simulati completeranno il percorso.

A partire dall'A. S. 2025/2026 l'Offerta formativa del nostro Istituto sarà ulteriormente arricchita dalla possibilità di scegliere, a partire dal primo anno, tra cinque diverse curvature modulari: Archeologia, STEM/robotica, Debate, Teatro classico e moderno.

Il curricolo del liceo musicale è stato arricchito, su richiesta delle famiglie, di ore di potenziamento di latino.

I Piani di studio con il monte ore settimanale sono allegati nella sezione Offerta Formativa del presente PTOF.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO - EMPEDOCLE (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Model United Nations Experience Run 2024-2025 Dai classici alla carriera diplomatica internazionale

Il progetto, in collaborazione con United Network, il MiM e la Regione Sicilia, intende promuovere il raccordo ed il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione classica e il sistema delle relazioni politiche nazionale e internazionale e diplomatiche.

Un Paese che investe nel proprio futuro è innanzitutto un Paese che investe nella preparazione delle giovani generazioni, nella loro istruzione e nella riflessione delle radici della loro cultura. Per essere protagonisti dei grandi processi mondiali che investono anche il nostro paese, bisogna fornire ai giovani strumenti per comprenderli e intervenirvi, partendo dalle lezioni del mondo greco e romano. Da qui l'esigenza, ineludibile, di offrire quegli strumenti conoscitivi e risolutivi che, partendo dai classici, possano aiutare a comprendere, oggi, le problematiche oggetto di discussione all'interno delle istituzioni nazionali e sovranazionali, in particolare nell'ambito del Parlamento italiano, del Parlamento europeo, nonché all'interno delle Nazioni Unite.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

Il progetto, che approfondirà il mondo dell'oratoria politica greca e latina, le principali nozioni del diritto internazionale pubblico e il difficile rapporto tra scrittura e diplomazia, culminerà con simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateralbodies, nei quali gli studenti approfondiranno e si confronteranno sui temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, i delegati svolgeranno le attività tipiche della diplomazia: terranno discorsi, prepareranno bozze di risoluzione, negoziereanno con alleati e avversari, risolveranno conflitti ed impareranno a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

○ Attività n° 2: TOP UP YOUR ENGLISH

Destinatari: Alunni interni del Liceo Classico "Empedocle" ed esterni.

ANNO 2024/2025

Finalità educative

1. Acquisizione di una formazione umana, sociale e culturale più vasta attraverso il



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

contatto con un'altra cultura (intesa in senso antropologico, cioè come l'insieme dei diversi modi di vivere e dei valori di una comunità).

2. Potenziamento della capacità di riflessione sulla propria lingua e cultura tramite il confronto con un'altra lingua e un'altra cultura.
3. Acquisizione di capacità di interagire in modo adeguato all'interno di una situazione data.
4. Acquisizione di capacità di operare per obiettivi.

Obiettivi disciplinari

Saper fare:

comprendere semplici testi orali (su argomenti di vita quotidiana adeguati all'età, agli interessi, ed ai bisogni comunicativi dei discenti) in cui siano utilizzate le intenzioni comunicative, il lessico e le forme morfosintattiche oggetto dell'insegnamento, individuando, in particolare, il contesto il ruolo, dei parlanti ed il messaggio centrale.

Comprendere testi scritti (su argomenti di vita quotidiana adeguati all'età, agli interessi, ed ai bisogni comunicativi dei discenti) in cui siano utilizzate le intenzioni comunicative, il lessico e le forme morfosintattiche oggetto dell'insegnamento, individuandone, in particolare, lo scopo e il messaggio centrale.

Produrre semplici testi orali (su argomenti di vita quotidiana adeguati all'età, agli interessi, ed ai bisogni comunicativi dei discenti) in cui si debbano riutilizzare e/o rielaborare le intenzioni comunicative, il lessico e le forme morfosintattiche oggetto dell'insegnamento, con pronuncia ed intonazione comprensibili per un interlocutore di madre lingua o usando un registro adeguato al contesto della situazione.

Produrre semplici testi scritti (su argomenti di vita quotidiana adeguati all'età, agli interessi, ed ai bisogni comunicativi dei discenti) in cui si debbano riutilizzare e/o rielaborare le intenzioni comunicative, il lessico e le forme morfosintattiche oggetto dell'insegnamento, usando un registro adeguato al contesto della situazione.

Contenuti

Comprendere testi orali riguardanti fatti di vita quotidiana:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

- a. Comunicazioni personali (conversazioni, interviste.....)
- b. Comunicazioni di massa (canzoni, spot pubblicitari, notiziari, annunci, videofilmati).

Comprendere testi scritti

Di tipo funzionale (brevi lettere, annunci, istruzioni, pubblicità, facili articoli).

Di tipo argomentativo (semplici poesie, canzoni, racconti) riguardanti per lo più argomenti di attualità relativi ai vari aspetti della vita e della cultura del paese straniero che si studia,

Di tipo antologico-letterario (la cui scelta potrà essere operata secondo criteri diversi, o lo sviluppo del sistema letterario attraverso alcuni secoli, o la ricorrenza di un tema o di un genere nelle varie epoche o lo studio monografico di un singolo autore)

Di tipo tecnico-scientifico (articoli di riviste specializzate, programmi software, cd multimediali) riguardanti gli aspetti e le tematiche che potranno suggerire gli stessi discenti tenuto conto dei loro bisogni cognitivi.

Di tipo giuridico-sociale (articoli di giornali, riviste specializzate, prodotti multimediali) riguardanti aspetti che trattano in particolare i rapporti tra individui e gruppi entro una comunità determinata e le norme che la regolano

I testi dovrebbero avere carattere di autenticità ed offrire occasione di confronto con la realtà italiana.

Produrre testi orali

Attività riguardanti situazioni quotidiane e finalizzate, dapprima alla comunicazione di informazioni e, successivamente all'espressione di opinioni, tenuto conto delle regole dell'interazione.

Produrre testi scritti guidati, dapprima di tipo informativo poi descrittivo e narrativo e poi ancora tecnico- giuridico e scientifico (messaggi, lettere informali, brevi resoconti, brevi riassunti, Email) rispettando le convenzioni determinate dal contesto e riguardanti argomenti già trattati durante le lezioni.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Riflessioni sulla lingua con attività riguardanti:

Il sistema fonologico

Le strutture morfosintattiche

Il lessico

La coesione e la coerenza del testo con opportuni con la lingua madre

Metodi

La lezione frontale interattiva per

Stimolare la riflessione sulle somiglianze e sulle diversità tra la lingua italiana e la lingua straniera.

Favorire l'acquisizione di strutture grammaticali e di lessico.

Ascolto a casa di CD da native speakers.

Lavoro in coppia e/o in piccolo gruppo per lo svolgimento di attività comunicative e di riflessione altrimenti non gestibili a livello classe.

Memorizzazione e produzione di brevi dialoghi, drammatizzazione.

Ricorso frequente all'uso di canzoni per motivare gli allievi e per far memorizzare strutture e lessico.

Uso del computer per attività di scrittura a vari livelli e memorizzazione del lessico.

Strumenti

Libro di testo e materiali di corredo (video, CD,)

Computer

Registratore



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Videoregistratore

LIM

Verifiche e autovalutazione, suddivise per abilità e di tipo integrato.

Comprensione della lingua orale

Test oggettivi

Vero/Falso

Scelta multipla

Abbinamento frasi ad immagini

Riempimento di griglie

Creazione di disegni

Effettuazione di attività in base alle attività indicate

Risposte e domande relative al contenuto

Comprensione della lingua scritta

Test Oggettivi

Vero/falso

Scelta multipla

Abbinamento frasi ad immagini

Riempimento di griglie

Creazione di disegni

Risposte a domande relative al contenuto.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Produzione della lingua orale

Formulare domande e risposte

Assumere ruoli in brevi conversazioni su argomento noto

Descrivere persone, luoghi e oggetti usando lessico e strutture morfosintattiche note

Produzione della lingua scritta

Formulare domande e risposte

Scrivere brevi messaggi o lettere su traccia, Email ed argomenti noti ed adeguati ai loro bisogni ed interessi

Formulare brevi testi guidati di tipo informativo

Completamento di dialoghi, brevi riassunti di testi di microlingua usando registri opportuni adeguati al contesto della situazione

Per quanto riguarda l'autovalutazione delle competenze linguistiche verranno distribuite periodicamente delle schede che consentono al discente di autovalutare i progressi linguistici sulla base del suo livello di comprensione e produzione orale e scritta di base a descrittori fissati del Consiglio d'Europa.

Certificazione esterna delle competenze

La certificazione delle competenze acquisite può avvenire, se lo studente lo richiede, attraverso enti certificatori che operano a livello internazionale.

I certificati rilasciati da tali enti potranno entrare a far parte del Portfolio linguistico dello studente documentando il livello di apprendimento raggiunto nelle lingue straniere.

Gli Enti certificatori che noi proponiamo sono il TRINITY COLLEGE e il CAMBRIDGE



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

accreditati dal MIM.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Erasmus Theatre 2024-2025

Il teatro in lingua originale con attori madrelingua di Erasmus Theatre permette agli studenti di sviluppare la loro capacità comunicativa e linguistica e di esplorare nuove prospettive culturali.

Consente loro di raggiungere i seguenti obiettivi: apprendere la lingua straniera attraverso un supporto accattivante quale il teatro; scoprire e apprezzare un testo teatrale; sensibilizzare gli alunni alle varie forme d'arte; stimolare la comprensione della lingua attualizzata.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Mobilità transnazionale individuale

Esperienza di studio e formazione all'estero per promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche e trasversali. Il Liceo classico e musicale "Empedocle", in coerenza con la propria vocazione all'internazionalizzazione, promuove gli scambi interculturali ed incoraggia la mobilità dei giovani per il Long-life-learning.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

Dai risultati dell'indagine IPSOS per Fondazione Intercultura-Osservatorio_nazionale



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

sull'internazionalizzazione delle scuole e la mobilità studentesca 2024, risulta che l'indice di internazionalizzazione medio delle scuole italiane è pari a 50 punti; il nostro Liceo ha totalizzato un punteggio pari a 48. Il prossimo traguardo è riuscire a superare questo, seppur soddisfacente, risultato.





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO - EMPEDOCLE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: "Dalle STEM alle competenze del futuro anche attraverso i classici"**

Con quest'azione si intende rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico - scientifico - tecnologico, digitali e di innovazione mediante una didattica attiva e coinvolgente nella quale l'utilizzo dei laboratori risulta fondamentale. È noto che sperimentare mettendo in pratica le competenze già acquisite aiuta gli studenti non solo nella risoluzione di problemi di vita pratica ma anche nella costruzione di procedure risolutive spendibili in ogni ambito della vita. Alla base di tutti i processi sperimentali vi è la logica che ci si propone di sviluppare anche attraverso l'analisi di testi classici quali ad esempio "Gli elementi di Euclide" in lingua originale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative per promuovere l'apprendimento della matematica e delle discipline scientifiche, superare le differenze territoriali, socioeconomiche e di genere evidenziate dalle rilevazioni Invalsi, favorire l'adozione di una didattica orientativa e di strumenti valutativi adatti ad accettare l'acquisizione di competenze quali, ad esempio, i compiti di realtà e le osservazioni sistematiche. Nello specifico, si promuove l'introduzione di:

- laboratorialità e learning by doing;
- problem solving e metodo induttivo;
- attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa;
- organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo;
- promozione del pensiero critico nella società digitale;
- adozione di metodologie didattiche innovative, tra cui "percorsi immersivi" centrati su simulazioni in ambienti laboratoriali specificamente attrezzati;
- comprensione del metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione;
- sperimentazione della soggettività delle percezioni;
- sviluppo del pensiero creativo;
- utilizzo del coding per sviluppare il pensiero computazionale.



○ **Azione n° 2: LABORATORI SCIENTIFICI E NUOVE TECNOLOGIE: IL GIUSTO CONNUBIO PER LO SVILUPPO DEL FUTURO**

La nostra scuola, conscia del fatto che l'educazione delle STEM gioca un ruolo strategico per lo sviluppo delle conoscenze e l'innovazione tecnologica, da un po' di anni ha introdotto all'interno del proprio curriculo scolastico un indirizzo di potenziamento di matematica che fornisca agli studenti gli strumenti per elaborare un'idea, un'opinione e sostenerla con argomentazioni efficaci. Inoltre è stato da quest'anno introdotta anche la curvatura informatica che ben si colloca all'interno della missione della scuola che punta allo sviluppo del pensiero computazionale e del coding. In questa prospettiva, fondamentale diventa l'attività laboratoriale ed è proprio questo quello a cui mira il progetto: fornire agli studenti la giusta strumentazione per poter sperimentare le congetture fatte. Esso verrà, quindi, così sviluppato:

1. Ambito tecnologico afferente al laboratorio che verrà realizzato

Cloud computing – comunicazione digitale – elaborazione, analisi e studio dei big data – robotica e automazione.

2. Settore economico afferente al laboratorio che sarà realizzato

ICT.

3. Significatività delle esperienze formative che verranno condotte nel laboratorio o nei laboratori allestiti:

§ Jobshadowing, osservazione diretta e riflessione dell'esercizio professionale: per sviluppare la capacità critica degli studenti si proporranno attività di osservazione e di confronto tra studenti di classi diverse.

§ lavori in gruppo e per fasi con approccio work based learning e project based learning: saper lavorare in gruppo è fondamentale nella formazione del futuro professionista. Si lavorerà quindi con piccoli progetti di ricerca da portare avanti.



§ ideazione, pianificazione e realizzazione di prodotti e servizi: verrà richiesto agli studenti un “diario di bordo” sul quale annotare le congetture fatte, l’analisi dei fenomeni effettuata e le conclusioni alle quali si è arrivati.

4. Descrizione complessiva del laboratorio o dei laboratori che verranno realizzati

Grazie ai fondi del PNRR il nostro istituto intende creare nuovi laboratori di fisica e biologia e anche di realizzare un laboratorio di robotica nel quale avviare i ragazzi all’attività di coding. I laboratori di fisica e biologia verranno forniti di sensori e datalogger per la rilevazione e l’osservazione in tempo reale dei fenomeni scientifici e di kit didattici che prevedono l’utilizzo degli stessi dispositivi.

Per quanto concerne il laboratorio di robotica verranno acquistati dei kit Arduino che consentiranno l’avvio al coding e alla programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il nostro istituto, tramite di questo progetto, mira a sviluppare negli studenti le seguenti competenze digitali:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

- competenze digitali di base: gli studenti, a prescindere dalla posizione lavorativa che occuperanno in futuro, devono essere in grado di saper usare strumenti informatici e tecnologie digitali già nella quotidianità.
- Competenze specifiche ICT: gli studenti devono essere in grado di utilizzare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni ma anche per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet
- Competenze di e-leadership: lo studente deve saper utilizzare al meglio le tecnologie digitali all'interno di qualsiasi tipo di organizzazione e di introdurre l'innovazione digitale nello specifico settore in cui opererà.

Tutto ciò sarà finalizzato alla formazione di uno studente esperto di tecnologie informatiche a servizio dei laboratori scientifici che riesca a condurre in modo innovativo eventuali progetti di ricerca.

L'obiettivo della nostra scuola sarà, pertanto, quello di fornire allo studente le competenze necessarie che possano orientarlo al meglio sul futuro percorso da intraprendere non soltanto nell'ottica di una futura professione in ambito digitale, ma anche di figure che operano nel campo dell'attività di ricerca e selezione del personale, della comunicazione social e della brand awareness o della formazione, ed ancora personale in grado di gestire strumenti di analisi a distanza o medici specialistici in telemedicina. Ciascuna di queste figure professionali passa attraverso l'utilizzo consapevole di dispositivi digitali per l'osservazione critica di parametri rilevati durante gli esperimenti e le attività laboratoriali.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO - EMPEDOCLE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Piano delle attività di orientamento **Classe III**

Consolidare il metodo di studio.

Scoprire se stessi e scegliere.

Vivere il territorio.

Conoscere il futuro: percorsi di studio/professioni.

Riflessione e comunicazione.

Allegato:

TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	40	0	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Piano delle attività di orientamento Classe IV

Consolidare il metodo di studio.

Scoprire se stessi e scegliere.

Vivere il territorio.

Conoscere il futuro: percorsi di studio/professioni.

Riflessione e comunicazione.

Allegato:

QUARTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe IV	40	0	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Piano delle attività di orientamento Classe V

Pensiero critico e imprenditorialità.

La scelta.

Vivere il territorio.

Conoscere il futuro: percorsi di studio/professioni.

Riflessione e comunicazione.

Allegato:

QUINTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe V	35	0	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Piano delle attività di orientamento classe I

Conoscere se stessi.

Imparare a prendere decisioni.

Consolidare il metodo di studio.

Alla scoperta del territorio.

Allegato:

PRIME.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	37	0	37



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Piano delle attività di orientamento Classe II

Conoscere se stessi.

Imparare a prendere decisioni.

Consolidare il metodo di studio.

Alla scoperta del territorio.

Allegato:

SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Vite in carcere

Il progetto si propone di far compiere alla classe coinvolta un'esperienza di percorso per l'orientamento e le competenze trasversali (PCTO) che mira a valorizzare il patrimonio archivistico e, in particolare, dell'esperienza vissuta da quanti sono stati reclusi nel carcere San Vito di Agrigento. L'esperienza formativa, legando conoscenza e capacità operative, apre la didattica al mondo esterno e consente un primo approccio con la realtà lavorativa, orientando aspirazioni, talenti, creatività e predisposizioni dei giovani verso un preciso settore e determinate competenze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Modalità di valutazione prevista

Osservazione sistematica degli studenti: al termine del percorso gli studenti avranno consolidato il metodo della ricerca, conosciuto il passato come strumento necessario per "leggere" il presente alla luce di acquisite competenze sociali e civiche. Ogni ragazzo, nello scoprire le proprie inclinazioni, potrà sviluppare attitudini all'imprenditoria e scoprire come lo studio, declinato nei settori specifici dell'indirizzo scolastico, possa trovare pieno sviluppo nel settore dei beni culturali ed archivistici in particolare, necessari per lo sviluppo del nostro Paese.

● Organizzazione e produzione dello spettacolo

Il progetto da realizzare per gli alunni della classe terza e delle classi quarte e quinte del Liceo Classico e Musicale "Empedocle" di Agrigento risponde all'esigenza fondamentale di dare attuazione alle riforme in atto nel sistema dell'istruzione, con particolare riguardo alla necessità di «sconfinare dalle aule in senso fisico e mentale, per poter interpretare le esigenze formative di ciascun discente e tradurle in un'istruzione capace di proiettarlo dallo specifico ambito scolastico al più ampio contesto culturale, sociale ed economico» (Berlinguer e Guetti, 2014).

FINALITÀ DEL PROGETTO:

Il progetto Organizzazione e Produzione dello spettacolo, che verrà realizzato in collaborazione con l'ente "Fondazione Teatro Pirandello – Valle dei Templi" e che coinvolge gli alunni di cui sopra, intende dare vita a un intervento formativo incentrato sull'approfondimento della conoscenza, nonché sulle attività connesse all'acquisizione delle competenze di base necessarie ad una consapevole fruizione e ad un'efficiente gestione del patrimonio musicale di ogni indirizzo, oltre che esplorare le varie sfaccettature del "fare musica", dell'organizzazione degli spettacoli e della gestione di eventi musicali e teatrali.

Gli studenti avranno la possibilità di realizzare un'esperienza che li metterà a stretto contatto con una realtà professionale stimolante e particolarmente formativa. Potranno collaborare con il personale in servizio del Teatro, con le varie figure e con lo staff di produzione per l'organizzazione di eventi della struttura ospitante, sviluppando così, sotto tutti gli aspetti, le



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

competenze necessarie per lo svolgimento di una proficua attività di formazione professionale e culturale, fino a calarsi nell’esperienza nel campo dell’organizzazione degli eventi teatrali. Avranno l’opportunità di conoscere gli aspetti normativi e legislativi che regolano l’organizzazione e la produzione degli spettacoli dal vivo nel sistema teatrale italiano e prepareranno una serie di concerti per il periodo natalizio con l’orchestra sinfonica del Liceo Classico e Musicale che li vedrà impegnati come “professori d’orchestra” nell’espletamento delle loro mansioni professionali.

IL PROGETTO SI PROPONE COME ATTIVITÀ IN GRADO DI:

1. migliorare la qualità dell’efficacia dell’istruzione e della formazione, perché introduce attività dinamiche, relazioni e collaborazioni professionali attive tra i diversi soggetti coinvolti (studenti, docenti, Ente partner);
2. stimolare la partecipazione all’apprendimento permanente, dal momento che favorisce l’acquisizione da parte degli allievi di competenze non soltanto disciplinari ma anche essenziali per l’autonomia, la responsabilità, lo sviluppo personale e l’orientamento, anche oltre la formazione scolastica, impegnandoli in esperienze di potenziamento delle conoscenze/abilità delle discipline musicali, linguistiche (inglese), legate anche alla letteratura, attraverso la full immersion in realtà in cui esse si fanno professione e lavoro.
3. Far vivere agli studenti la professione del musicista e del professionista che si occupa della realizzazione di una stagione, concertistica, operistica e teatrale.

MOTIVAZIONE DELL’INTERVENTO:

Il Liceo “Empedocle” intende impegnarsi ad apportare cambiamenti ai modi di insegnare e di apprendere propri dei curricoli liceali di tipo “generale”, alla luce del dibattito che si sta sviluppando - e non soltanto tra gli addetti ai lavori - a proposito della valenza degli studi umanistici, spesso ritenuti non rispondenti alla domanda di abilità tecniche e di conoscenze pratico-scientifiche posta dal mercato del lavoro. Lungi dal vagheggiamento di posizioni nostalgiche e conservatrici, si ritiene, infatti, che non vada sottovalutata la straordinaria risorsa economica costituita dal patrimonio culturale, che richiede, però, nuovi compiti, nuove competenze e nuove logiche creative nella convergenza di discipline tradizionali e digitali. A tal proposito si sottolinea il fatto che persino le più moderne professioni digitali e telematiche richiedono conoscenze di base e creatività promosse anche dalle discipline musicali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Si intende lavorare, dunque, alla progettazione per competenze e all'articolazione degli stage e dei PCTO in "Unità di risultati di apprendimento", con l'obiettivo di fornire agli studenti coinvolti nel progetto competenze certificate immediatamente spendibili nel settore professionale della fruizione del patrimonio culturale nazionale.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO (SINTESI ATTIVITÀ) :

Il progetto ha lo scopo di far conoscere e comprendere le varie figure professionali all'interno di un Teatro, le fasi della stesura di un cartellone teatrale (prosa, sinfonico o operistico), gli aspetti giuridici ed amministrativi. Conoscere e partecipare alla progettazione, alla realizzazione di qualsiasi evento teatrale (opera, musica, prosa, ecc..). Gli studenti saranno guidati dal tutor aziendale che darà loro le informazioni inerenti gli aspetti organizzativi, gestionali, economici e pubblicitari (12 ore).

Svolgeranno n. 50 ore complessive così distribuite:

- N. 6 ore con i tutor messi a disposizione del Teatro per trattare gli aspetti normativi, gestionali e organizzativi di un teatro;
- N. 24 ore per prove d'orchestra;
- N. 20 ore per quattro concerti da effettuarsi nel periodo natalizio.

OBIETTIVI FORMATIVI:

In riferimento ai risultati di apprendimento suggeriti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei, vengono qui esplicitati quelli che il progetto potrà utilmente contribuire a realizzare:

1. Area metodologica: Promozione, attraverso lo stimolo all'impegno nello studio, l'approccio pratico in contesti operativi e con l'indicazione di consegne sia individuali che di gruppo, dell'autonomia e della responsabilità necessarie per consentire all'alunno di gestire in modo personale attività di performance e di approfondimento teorico-culturale-legislativo e perché le stesse sappiano orientarsi, anche in vista della prosecuzione degli studi. Sviluppo di abilità e competenze nello stabilire connessioni tra discipline umanistiche e tecnico-scientifiche; full immersion in realtà in cui le discipline scolastiche diventano professione e lavoro.
2. Area logico-argomentativa: Rafforzamento, attraverso la laboratorialità e grazie al lavoro di squadra, dell'attitudine al confronto con gli altri, a sostenere le proprie ragioni con rigore logico



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

e puntualità, a identificare problemi e ad ipotizzare soluzioni.

3. Area linguistica e comunicativa: Rafforzamento della padronanza dei linguaggi specifici. Potenziamento delle competenze digitali applicate ai processi di apprendimento e alla valorizzazione dello studio del proprio strumento musicale e della musica d'insieme.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO:

1. Sviluppo del senso di responsabilità e di autostima.
2. Sviluppo delle capacità di autovalutazione.
3. Sviluppo/potenziamento delle capacità relazionali.
4. Sviluppo delle capacità di analisi della realtà contemporanea.
5. Educazione al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
6. Educazione alla multiculturalità.
7. Educazione musicale e teatrale a 360°.
8. Conoscenza della legislazione specifica.
9. FUS (Fondo Unico per lo Spettacolo).

COMPETENZE INTERDISCIPLINARI CO-SVILUPPATE

LINGUAGGI MUSICALI:

- Sviluppo delle abilità "linguistico-musicali", con particolare riferimento a quelle che si riferiscono alle tecniche di comunicazione.
- Potenziamento del livello di correttezza lessicale e sintattica dei vari repertori affrontati. Ampliamento del lessico musicale.
- Potenziamento della consapevolezza dell'esistenza e del conseguente corretto uso dei diversi linguaggi e conseguente lessici musicali.
- Potenziamento della capacità di riflessione e di analisi musicale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- Esplorazione di testi e libretti musicali.
- Potenziamento della lingua straniera (Inglese).

STORIA:

- Sviluppo delle capacità di condurre autonomamente ricerche e risolvere problemi in situazioni nuove.
- Potenziamento delle capacità di ragionare con rigore logico e utilizzare gli strumenti espressivi e argomentativi in distinti contesti comunicativi.
- Potenziamento delle capacità di comprendere testi differenti per natura e complessità. Sviluppo delle capacità di esporre con linguaggio adeguato ai contesti e agli scopi comunicativi.
- Potenziamento delle capacità di comprendere il divenire storico e collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti, i contesti e i personaggi.

INFORMATICA:

- Individuazione delle strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono utilizzate.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

1. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

Rispetto al percorso formativo e al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte dei tutor (con apposite schede valutative), dello studente (con lo specifico questionario) e del Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni.

2. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE):

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di Classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni, nonché ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

● Per un rinnovato Umanesimo



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti in un percorso formativo per le competenze trasversali e l'orientamento a cura dell'Accademia di studi Mediterranei di Agrigento che offrirà loro l'opportunità di approfondire la formazione umanistica, scientifica attraverso il percorso delle TAVOLE ROTONDE e la partecipazione a dibattiti con scienziati, saggisti, scrittori ed altre personalità religiose e politiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Accademia di Studi Mediterranei di Agrigento

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione sistematica degli studenti.

● **Violenza in attesa**

Il progetto si propone di far compiere alla classe coinvolta un'esperienza di percorso per l'orientamento e le competenze trasversali (P.C.T.O.) che mira a sensibilizzare i giovani verso



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

ogni genere di violenza, con l'intento di rendere i ragazzi consapevoli del momento storico in atto. L'esperienza formativa, legando conoscenza e capacità operative, apre la didattica al mondo esterno e consente un primo approccio con la realtà lavorativa, orientando aspirazioni, talenti, creatività e predisposizioni dei giovani verso un preciso settore e determinate competenze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- APS Luce Centro Antiviolenza e Antistalking "telefono Aiuto" Agrigento.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso gli studenti avranno consolidato il metodo della ricerca, conosciuto il passato come strumento necessario per "leggere" il presente alla luce di acquisite competenze sociali e civili. Ogni ragazzo, nello scoprire le proprie inclinazioni, potrà subire attitudini e scoprire come lo studio, declinato nei settori specifici dell'indirizzo scolastico, possa trovare pieno sviluppo nel settore sociologico, sanitario e giuridico , necessari per l'evoluzione del nostro



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Paese. Alla fine del progetto si prevede la realizzazione di un digital storytelling/mostra digitale/percorso multimediale.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEL PROGETTO

Confronto tra i tutor interni e i tutor esterni; dialogo con gli studenti; monitoraggio delle attività svolte e dei prodotti realizzati; valutazione dei test finali; realizzazione di un profilo finale su attività e risultati.

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Valutazione congiunta dei prodotti realizzati dagli studenti in confronto con i risultati attesi; valutazione della realizzazione delle esigenze formative previste dal curriculo; valutazione del grado di soddisfazione degli studenti.

● ArcheoExperience nell'Isola dei Tesori

Promosso e organizzato dall'Assessorato dei Beni culturali e dell'identità siciliana della Regione Siciliana, avrà luogo da giovedì 26 a domenica 29 settembre, presso vari siti ecclesiastici e storici di Agrigento, ArcheoExperience nell'isola dei Tesori 2024, con l'obiettivo di valorizzare le 14 aree dei Parchi Archeologici siciliani.

"Il patrimonio archeologico dell'Isola per vastità e ricchezza costituisce principio identitario fondante per la Sicilia e la sua storia antica e contemporanea": inoltre, è tra le regioni con il maggior numero di siti nella Lista Unesco.

L'iniziativa intende delineare un'attività di valorizzazione del patrimonio archeologico e di promozione dell'offerta culturale, tenendo conto non solo del contesto archeologico, culturale e paesaggistico, ma anche dell'interattività turistica, dei prodotti locali, del patrimonio immateriale, degli eventi.

La destinazione dell'evento – l'antica Akragas e la vecchia "Girgenti" – proclamata Capitale Italiana della Cultura 2025, trova nel sito Unesco del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi il principale motivo di notorietà a livello internazionale, suffragato anche dalla



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

DEVU, la dichiarazione di eccezionale valore universale, che ne premia la qualità dei servizi offerti e il livello di accessibilità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione sistematica degli studenti.

● Orientarsi verso il futuro: dalla solidarietà all'imprenditoria

Il progetto, nato dalla collaborazione con la fondazione Mondoaltro Onlus, braccio operativo della Caritas Diocesana di Agrigento, si propone di esaltare le capacità creative e rigenerative degli studenti attraverso attività di classe e un incontro al Teatro Pirandello sul tema della Giustizia Riparativa, con ospite Agnese Moro.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Fondazione Mondoaltro Onlus

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione sistematica degli studenti.

● Il teatro d'arte di Roma con Pirandello capocomico a cent'anni dalla fondazione, 1924-2024

Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti del liceo classico "Empedocle" in un percorso formativo per le competenze trasversali e l'orientamento a cura del "Centro Nazionale di Studi Pirandelliani", che nasce il 13 gennaio 1967 con l'intento di raccogliere le testimonianze sull'opera di Luigi Pirandello, nella convinzione di farne un punto di riferimento capace d'impegnare l'attenzione degli studiosi e di suscitare l'interesse a leggere criticamente l'intero corpus pirandelliano.

L'idea che sta alla base del progetto muove dal bisogno di collegare il sapere, obiettivo



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

prioritario dei licei, al saper-fare, in modo da rendere possibili proficue applicazioni pratiche di quanto acquisito.

Nella fattispecie si tratta di mettere alla prova i saperi propri della letteratura italiana e, nella fattispecie, di Luigi Pirandello, attraverso attività laboratoriali che tendano ad avvicinare gli studenti e le studentesse alle radici del presente e al mondo accademico.

Il progetto intende raccordare efficacemente la conoscenza scolastica di Pirandello con una dimensione internazionale attraverso le molteplici relazioni dei più rappresentativi studiosi del panorama letterario, facendoli entrare "dietro le quinte" dell'attività convegnistica.

Finalità del progetto sarà l'acquisizione di competenze chiave da parte degli allievi che un giorno potranno sfruttare nel mondo del lavoro, oltre a obiettivi trasversali di carattere culturale e formativo.

Obiettivi Formativi: rendere gli alunni più consapevoli del proprio ruolo sociale; favorire le condizioni operative in cui gli studenti si sentano protagonisti dei processi di apprendimento per esprimere liberamente le proprie attitudini e compiere scelte più consapevoli.

Obiettivi Generali: lavorare in team, acquisire comportamenti corretti, rispettosi e responsabili nel rapportarsi con gli altri collaborando in modo costruttivo per il conseguimento di un obiettivo comune.

Obiettivi Specifici: arricchire la formazione già acquisita dagli studenti attraverso i percorsi scolastici e formativi, promuovendo competenze spendibili anche nel mondo del lavoro; correlare l'offerta formativa al contesto sociale ed economico del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Test di verifica con valutazione da parte sia del tutor scolastico che del tutor aziendale. Relazione finale con valutazione del tutor e autovalutazione dei corsi. Somministrazione di questionari a risposta multipla. Si prevede al termine dell'attività il rilascio di una dichiarazione delle competenze acquisibili nel progetto che costituisca credito per l'inserimento lavorativo, sottoscritta dai partners del progetto all'interno delle certificazioni rilasciate dalla scuola. Verranno attivati momenti di raccordo fra tutor aziendale e scolastico al fine di condividere le buone prassi individuate, di confrontarsi sulle criticità e sulle soluzioni per superarle, sulle modalità di valutazione delle conoscenze e competenze acquisite dagli allievi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

● Orientamento in uscita. Open Weeks

In base a quanto previsto dal D.M n. 328 del 22 dicembre 2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, gli studenti delle classi III del Liceo Classico sono stati coinvolti, nei giorni 16, 17 ,18 e 20 dicembre 2024, in attività laboratoriali e momenti informativi con le Università presso l'Aula Magna della Sede Centrale.

Atenei coinvolti: Università degli Studi di Palermo, NABA, Accademia Euromediterranea, Bocconi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Atenei Universitari

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione sistematica degli studenti.

● Progetto Caos



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Il progetto intende fornire agli studenti uno sguardo su nuove modalità di narrazione attraverso la conoscenza e lo sfruttamento di dinamiche di audiovisivo e VR. Tramite lo sviluppo di clip documentario ed un'esperienza in VR su "Agrigento nel corso dei secoli", si vuole sensibilizzare i giovani sulle potenzialità del cinema e delle nuove tecnologie nel creare narrazioni efficaci a veicolare messaggi impattanti. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un clip documentario in contenuto di Realtà Virtuale che rappresenti un ipotetico itinerario di visita storico e culturale della città di Agrigento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ministero dell'Istruzione e del Merito e Ministero della Cultura

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione sistematica degli studenti.

● Alla scoperta della pittura vascolare akragantina nella collezione museale di Monaco



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Gli alunni della classe II B assumeranno il ruolo di guide in occasione della mostra "Da Girgenti a Monaco. Da Monaco ad Agrigento. La collezione Panitteri: Un viaggio nel tempo e nella storia della Sicilia", temporaneamente esposta presso il Museo Archeologico Regionale "Pietro Griffo" di Agrigento e inserita nel contesto delle celebrazioni per Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione sistematica degli studenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto lettura 2024-2025

Il progetto lettura si prefigge di promuovere negli studenti il gusto e l'amore per la lettura, l'interesse verso la letteratura, i diversi generi e stili letterari e gli autori, con particolare riferimento ai contemporanei. Intende, inoltre, organizzare attività culturali attraverso l'utilizzo della Biblioteca, come luogo vivo di scambio e di confronto. Sarà sempre di più potenziato nel nostro Istituto il progetto "Incontro con l'autore", una delle attività culturali più interessanti del "Progetto lettura", portata avanti già da qualche anno, con lo scopo di motivare gli alunni al piacere della lettura attraverso il dialogo con scrittori famosi del nostro tempo. Nello sviluppo del linguaggio, di cui si riconosce la centralità nella comunicazione e nella costruzione delle conoscenze, l'educazione alla lettura costituisce uno dei fondamentali obiettivi formativi del Liceo Classico e Musicale "Empedocle", che intende favorire l'apprendimento di abilità linguistiche e cognitive essenziali anche per l'uso della parola scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento di abilità linguistiche e cognitive essenziali anche per l'uso della parola scritta

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

A tale progetto si legano le partecipazioni al Convegno di Studi Pirandelliani e alle Giornate di Studi Sciasciani, volte a promuovere la lettura, l'approfondimento di autori conterranei e affinare il senso critico.

● Model United Nations Experience Run 2024-2025 Dai classici alla carriera diplomatica internazionale

Il progetto, in collaborazione con United Network, il Miur e la Regione Sicilia, intende promuovere il raccordo ed il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione classica e il sistema delle relazioni politiche nazionale e internazionale e diplomatiche. Un Paese



che investe nel proprio futuro è innanzitutto un Paese che investe nella preparazione delle giovani generazioni, nella loro istruzione e nella riflessione delle radici della loro cultura. Per essere protagonisti dei grandi processi mondiali che investono anche il nostro paese, bisogna fornire ai giovani strumenti per comprenderli e intervenirvi, partendo dalle lezioni del mondo greco e romano. Da qui l'esigenza, ineludibile, di offrire quegli strumenti conoscitivi e risolutivi che, partendo dai classici, possano aiutare a comprendere, oggi, le problematiche oggetto di discussione all'interno delle istituzioni nazionali e sovranazionali, in particolare nell'ambito del Parlamento italiano, del Parlamento europeo, nonché all'interno delle Nazioni Unite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto, che approfondirà il mondo dell'oratoria politica greca e latina, le principali nozioni del diritto internazionale pubblico e il difficile rapporto tra scrittura e diplomazia, culminerà con simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateralbodies, nei quali gli studenti approfondiranno e si confronteranno sui temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, i delegati svolgeranno le attività tipiche della diplomazia: terranno discorsi, prepareranno bozze di risoluzione, negozierranno con alleati e avversari, risolveranno conflitti ed impareranno a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Laboratorio teatrale- Le Troiane 2024-2025

Valorizzazione della scuola intesa come comunità aperta al territorio ed al mondo coerentemente al profilo educativo, culturale e professionale degli studenti. Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nella pratica e nella cultura musicale, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, quindi percorsi laboratoriali di sensibilizzazione, fruizione e produzione artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il laboratorio teatrale si prefigge lo scopo di promuovere la cultura classica attraverso la rappresentazione, in forma scenica, di miti, credenze, senso comune e visione di un mondo che continuano a parlare con valore attuale all'uomo moderno, senza perdere mai la potenza del messaggio. "Fare teatro" a scuola significa realizzare una concreta metodologia interdisciplinare che attivi i processi simbolici del discente, potenziando e sviluppando la molteplicità interattiva delle competenze e delle abilità connesse sia con la comunicazione "globale" sia con il pensiero, conducendo i ragazzi ad un più completo sviluppo relazionale, emotivo e cognitivo. In un mondo che non lascia posto all'immaginazione, che non ritaglia spazi creativi e non offre quasi mai spunti di riflessione personale, l'attività teatrale-laboratoriale induce all'osservazione, all'attenzione, al rispetto del lavoro altrui, alla ricerca delle sensazioni e delle emozioni, alla collaborazione tra gruppo ed individuo, all'analisi di situazioni e personaggi, coniugando la comprensione di testi e le capacità espressive. Il laboratorio teatrale, inoltre, offre la possibilità di creare un clima culturale e formativo che consente di sviluppare l'autostima e un concetto di sé al fine di acquisire maggiore fiducia nelle proprie capacità e in quelle degli altri, attraverso uno spirito attivo di collaborazione e responsabilizzazione comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Aule

Teatro



● Concorso internazionale “Uno, nessuno e centomila” 2024-2025

Il concorso intende offrire spunti di riflessione sul complessivo significato dell'opera di Luigi Pirandello attraverso il Teatro, quale strumento pedagogico in grado di incidere profondamente sulla crescita cognitiva ed emotiva della persona

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità ed attitudini. Individuare e stimolare dinamiche a livello personale e di gruppo, al fine di far emergere le potenzialità del singolo e del gruppo. Inserire nel gruppo ogni singolo allievo come portatore di espressività individuale e diversa. Migliorare la capacità di comunicazione attraverso l'uso di molteplici linguaggi. Sviluppare negli allievi il senso di gruppo e di collaborazione. Utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per attivare circuiti che agevolino il dialogo educativo. Saper leggere, comprendere e interpretare l'opera e la visione della vita di Luigi Pirandello. Saper memorizzare e riferire le di un testo, nel rispetto dei ritmi del tempo teatrale. Comprendere la comunicazione teatrale attraverso i vari linguaggi. Favorire un'esperienza di orientamento e di tirocinio formativo. Comprendere le relazioni che legano il teatro al più articolato mondo culturale ed al



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

contesto letterario e storico-sociale dell'autore. Saper realizzare un testo drammatico attraverso la lettura, la manipolazione e l'interpretazione . Sviluppare lo spirito critico attraverso la partecipazione attiva. Stimolare la creatività attraverso l'immaginario e l'uso di linguaggi figurativi e mimico-gestuali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Aule

Teatro

Aula generica

● Progetto Debate 2024-2025

Preparazione alla metodologia didattica del Debate. Preparazione ai topic scelti per i dibattiti preparati .Simulazioni di debate strutturato. Partecipazione al Campionato Nazionale Giovanile di Debate e alle Olimpiadi di Debate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Approfondimento legato alle mozioni dei dibattiti strutturati. Tecniche di comunicazione e di dibattito Sviluppo delle capacità critiche, della capacità espressiva e di parlare in pubblico (public speaking) Saper esprimere la propria opinione e presentare in modo chiaro il proprio punto di vista. Saper argomentare in modo articolato. Saper controbattere ad argomentazioni diverse dalla propria, utilizzando gli strumenti e gli stili comunicativi corretti. Saper comprendere il messaggio contenuto in un testo cogliendo le relazioni logiche tra le varie componenti e riconoscendo i differenti contesti, destinatari, scopi, registri comunicativi. Utilizzo delle tecniche di persuasione apprese all'interno di una discussione. Saper porre relazioni interdisciplinari. Information literacy Praticare ascolto attivo. Contestualizzazione dei contenuti della convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Orchestra 2024-2025

Introduzione L'attività orchestrale è uno dei principali ambiti operativi dell'esperienza musicale



nel percorso formativo dei giovani musicisti, al fine di arricchire la propria formazione e contestualmente orientare le scelte professionali degli studenti. Il Liceo Musicale offre ai propri studenti una serie di attività – in parte curricolari, in parte extracurricolari – per approfondire e migliorare le loro conoscenze sia sul versante esecutivo che sul versante storico-musicale, e contemporaneamente avviarli ad una prima esecuzione e interpretazione pubblica delle competenze acquisite. Finalità del progetto Le finalità del progetto sono molteplici, in sintesi: - Principale scopo: DIDATTICO, far crescere i ragazzi nell'esperienza del "fare musica in orchestra" - partecipare a manifestazioni pubbliche del Liceo - partecipare a manifestazioni di tutte quelle Istituzioni, Enti, Fondazioni o Associazioni che vorranno ospitare o invitare, la giovane orchestra del Liceo Musicale "Empedocle" di Agrigento. - partecipare a manifestazioni di carattere: □ civile (concerti pubblici, eventuali concorsi, ecc.) □ Religioso (come le varie messe Natale, Pasqua ecc.) Tali manifestazioni potranno avvenire a livello locale, provinciale o regionale, nazionale ed internazionale. - promuovere la scuola, in un costante allaccio alle attività connesse all'orientamento Tra le finalità didattiche, quali scopi primari del progetto stesso, ricordiamo: □ accrescere il senso di partecipazione e di appartenenza ad un gruppo eterogeneo; □ dare impulso all'espressività valorizzando il contributo personale e creativo di ognuno in funzione del gruppo; □ sviluppare abilità e competenze in merito la pratica della musica d'insieme in relazione al proprio strumento; □ accrescere l'autonomia e il senso di efficacia nel fare musica, stimolando e approfondendo la conoscenza di sé in relazione al gruppo; □ sviluppare una maggiore e più forte consapevolezza del senso civico; □ partecipare e impegnarsi della ricchezza espressiva e comunicativa dell'esecuzione musicale di gruppo; □ acuire la capacità di ascolto attivo e di concentrazione; □ concorrere ad un'ulteriore affinamento dell'orecchio interno ed esterno; □ sviluppare e potenziare le competenze musicali individuali e di gruppo. □ potenziamento dell'aspetto ludico e professionale del fare musica Destinatari Il progetto è destinato a tutti gli allievi della scuola Liceo Classico e Musicale "Empedocle". L'organico orchestrale dovrà essere costituito da un numero ristretto di esecutori e per tanto è necessaria una prova selettiva che prevederà l'esecuzione di uno studio di difficoltà media e l'esecuzione di un brano di repertorio. Verrà stilata una graduatoria per scegliere gli alunni idonei. Oltre al gruppo orchestrale per dare la possibilità di partecipare a quasi tutti gli alunni di strumento a fiato nello stesso progetto sarà istituita la banda già sperimentata nello scorso anno con risultati eccezionali. Tale partecipazione dovrà essere attiva ed efficace nei riguardi dell'impegno e serietà per tutti gli incontri e impegni che andranno a concretizzarsi. RESPONSABILI DEL PROGETTO Proff. Giacomo Consolo, Carmelo Farruggia e Luciano Munafò.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso le performances artistiche, le prove, i concerti interni ed esterni, prove aperte, e prove concerto, verranno testati i risultati che si prefigge il progetto orchestra. Tali attività non saranno soggette a giudizio, ma a continuo monitoraggio nei confronti dei destinatari che dovranno sempre e comunque dimostrare impegno fattivo e senso del dovere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Teatro

Aula generica



● Olimpiadi di Filosofia 2024-2025

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano [...] e alla lingua inglese, quindi realizzazione di percorsi di potenziamento delle eccellenze e valorizzazione del merito

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le Olimpiadi di Filosofia valorizzano le eccellenze, sviluppando le capacità di elaborazione critica degli studenti, sviluppano capacità di analisi critica dei testi, capacità espressiva, capacità argomentative, saper porre relazioni tra autori e discipline differenti e a contestualizzare i contenuti disciplinari. Il progetto promuove il confronto.

Destinatari**Gruppi classe**

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Biblioteche****Classica****Aule****Aula generica**

● I.C.T. - Information and Communications Technology

La scuola dispone di dotazioni tecnologiche in tutte le classi allo scopo di evitare la separatezza fisica e di luogo che molto spesso caratterizza la classica aula di informatica, si è riusciti in tal modo a portare la tecnologia in classe adibendo ciascuna aula a vero e proprio laboratorio. In tal modo il setting è stato rivisto e modernizzato per un utilizzo critico e consapevole della massa di informazioni disponibili nella costruzione di conoscenze efficaci per la "knowledge society". L'adozione di nuovi "abiti tecnologici" da parte degli studenti, tra l'altro in rapida evoluzione, rende, comunque, la comunicazione complessa e necessita di costante aggiornamento. Su questi aspetti il nostro Liceo si propone di riflettere per fronteggiare con strumenti adeguati e con un'elevata formazione, le emergenze in atto. L'innovazione tecnologica per costruire ambienti di apprendimento È stato ulteriormente promosso l'utilizzo di spazi online gratuiti quali Dropbox, Google Classroom o altro, per consentire ai docenti di comunicare con i propri alunni e con le famiglie, in modalità completa e personalizzata e per favorire lo scambio in tempo reale di materiali, per una didattica sempre più incisiva ed immediata. La pratica dell'innovazione ha portato la scuola ad aver cura di sperimentare e offrire agli studenti l'accesso a piattaforme digitali di formazione, che hanno consentito di arricchire la didattica delle diverse discipline, con materiali, strumenti e metodi che, contemporaneamente, offrono un approccio alternativo ai saperi tradizionali, senza snaturarne il senso profondo. Tali pratiche si sono rivelate assai utili nella fase di improvvisa sospensione delle attività didattiche nei mesi di marzo-giugno 2020 e lo potranno essere ancora, in maniera più consapevole per consentire ai nostri studenti di continuare il loro percorso formativo e di crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Nel prossimo triennio si prevede di poter riprendere il progetto in forma ampliata per la costruzione di ambienti di apprendimento che siano: A) supportati dall'utilizzo della metodologia didattica basata sulle ICT; B) connessi alla rete in modo da fruire pienamente delle sue risorse e da consentire la comunicazione all'interno della comunità-classe e dalla comunità classe al resto della rete, secondo le modalità e le opportunità che il web offre; C) costantemente presenti sulla rete in modo da creare continuità fra il lavoro svolto in classe e quello domestico, fra la natura degli oggetti didattici utilizzati in presenza e quelli utilizzabili a distanza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Convegno pirandelliano

Il progetto intende dare la possibilità agli studenti che vogliono arricchire il loro curriculum di partecipare ad un convegno che vede le relazioni di illustri docenti universitari italiani e stranieri,



eccellenze tra gli studiosi dell'opera del Nostro Premio Nobel. I gruppi di studenti potranno anche partecipare a un laboratorio di scrittura creativa e a un laboratorio teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le abilità di astrazione e riflessione critica in funzione degli studi universitari per una formazione culturale di spessore europeo. Svolgere l'attività nel gruppo di lavoro, attivando la socializzazione delle esperienze e confrontando stili di apprendimento sarà utile per mettere in atto comportamenti di autonomia, di rispetto, delle regole di convivenza. Ogni elemento del gruppo avrà un compito da svolgere, finalizzato al prodotto finale che è frutto del lavoro di ciascuno. Dunque collaborazione, confronto e reciproco sostegno saranno favoriti durante tutto il progetto. Nei giorni del convegno, gli studenti socializzeranno la loro esperienza con studenti provenienti da licei di altre province italiane e sarà un modo per confrontarsi e discutere di letteratura tra coetanei.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Giornate di studi sciasciani 2024-2025

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI: • Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, oltre che a quella scolastica; • Incoraggiare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione in cui gli studenti siano protagonisti; • Promuovere l'abitudine a leggere opere letterarie integrali; • Favorire la conoscenza di un autore conterraneo, Leonardo Sciascia; • Riflettere sui temi caratterizzanti della narrativa siciliana del XX secolo; • Fornire agli studenti gli strumenti necessari perché possano partecipare consapevolmente ai convegni letterari.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI: Descrivere gli obiettivi formativi specifici che si intendono perseguire. Essi devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, abilità, competenze.

1. Conoscenze: • Conoscere gli strumenti di esegesi di un'opera, nella fattispecie di un testo narrativo; • Consolidare e potenziare la conoscenza della lingua italiana; • Conoscere la produzione letteraria siciliana più significativa.

2. Abilità: • Contribuire a sviluppare la cultura personale degli alunni; • Sviluppare la capacità di leggere criticamente un testo letterario.

3. Competenze: • Consentire l'acquisizione degli strumenti per saper leggere, scrivere e dunque saper fare ed essere, restituendo alla parola un ruolo chiave per la crescita; • Sviluppare e/o potenziare le competenze di carattere comunicativo-dialettico.

METODOLOGIA: L'attività didattica si baserà fondamentalmente sul metodo interattivo, ma farà ricorso anche ad altre strategie didattiche quali lezione frontale, lettura e analisi guidata del testo narrativo che sarà oggetto di lettura e analisi, problem solving, visione e commento di video. Inoltre, si farà ricorso a strategie organizzative quali:

- Cooperative Learning;
- Attività in laboratorio, anche attraverso l'uso di strumenti audiovisivi e informatici.

DURATA: • Tempi: Le



attività progettuali verranno svolte in aula, n. 4 ore antimeridiane, e n. 6 ore pomeridiane. • Durata: Il progetto sarà operativo nel mese di novembre, fino all'effettivo svolgimento della manifestazione Giornate Sciasciane 2024/2025. DOCENTI REFERENTI Proff. C. Cavaleri, G. Di Giacomo, L. Fusco, S. C. Sturiale e Claudia Volpe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

RICADUTE SUL CURRICOLO: Il risultato che ci si attende dalle attività sopraindicate è l'acquisizione, da parte degli studenti coinvolti, di un metodo di lavoro personale applicabile in situazioni e contesti diversi, nonché l'affinamento delle loro capacità di analisi della realtà contemporanea. RICADUTE SULLA SOCIALIZZAZIONE/DINAMICHE RELAZIONALI: Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose. VALUTAZIONE: La fase relativa alla valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi è data dal grado di maturazione raggiunto dagli studenti coinvolti nel percorso progettuale, soprattutto sul piano dello sviluppo e dell'integrazione di diverse componenti, prima tra tutte quella relativa a una maggiore capacità di lettura del reale, di confronto delle idee, di consapevolezza delle proprie responsabilità di donna/uomo e di



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

cittadina/o. Il monitoraggio verrà effettuato in itinere attraverso la verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati e verterà sui seguenti punti: L'alunna/o: • sa leggere criticamente un'opera letteraria; • riconosce i principali elementi caratterizzanti del testo narrativo; • conosce e comprende il lessico scelto dall'autore; • mostra di avere delle idee personali sul testo e sull'autore.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCHEDA PROGETTO PTOF A.S. 2023/2024 ATTO DI INDIRIZZO: "PARTE SECONDA - I PROGETTI". DENOMINAZIONE DEL PROGETTO - (Progetto del Dipartimento): Giornate di studi sciasciani 2022. REFERENTI DEL PROGETTO: Proff. Lilia Cavalieri, Lidia Fusco, Santa Carmela Sturiale e Gaetano Di Giacomo DESTINATARI: Gli alunni delle classi I B, III D e II B. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI: • Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, oltre che a quella scolastica; • Incoraggiare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione in cui gli studenti siano protagonisti; • Promuovere l'abitudine a leggere opere letterarie integrali; • Favorire la conoscenza di un autore contemporaneo, Leonardo Sciascia; • Riflettere sui temi caratterizzanti della narrativa siciliana del XX secolo; • Fornire agli studenti gli strumenti necessari perché possano partecipare consapevolmente ai convegni letterari. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI: Descrivere gli obiettivi formativi specifici che si intendono perseguire. Essi devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, abilità, competenze. 1.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Conoscenze: • Conoscere gli strumenti di esegezi di un'opera, nella fattispecie di un testo narrativo; • Consolidare e potenziare la conoscenza della lingua italiana; • Conoscere la produzione letteraria siciliana più significativa. 2. Abilità: • Contribuire a sviluppare la cultura personale degli alunni; • Sviluppare la capacità di leggere criticamente un testo letterario. 3. Competenze: • Consentire l'acquisizione degli strumenti per saper leggere, scrivere e dunque saper fare ed essere, restituendo alla parola un ruolo chiave per la crescita; • Sviluppare e/o potenziare le competenze di carattere comunicativo-dialettico. METODOLOGIA: L'attività didattica si baserà fondamentalmente sul metodo interattivo, ma farà ricorso anche ad altre strategie didattiche quali lezione frontale, lettura e analisi guidata del testo narrativo che sarà oggetto di lettura e analisi, problem solving, visione e commento di video. Inoltre, si farà ricorso a strategie organizzative quali: • Cooperative Learning; • Attività in laboratorio, anche attraverso l'uso di strumenti audiovisivi e informatici. DURATA: • Tempi: Le attività progettuali verranno svolte in aula, n. 4 ore antimeridiane, e n. 6 ore pomeridiane. • Durata: Il progetto sarà operativo nel mese di novembre, fino all'effettivo svolgimento della manifestazione Giornate sciasciane 2023. RICADUTE SUL CURRICOLO: Il risultato che ci si attende dalle attività sopraindicate è l'acquisizione, da parte degli studenti coinvolti, di un metodo di lavoro personale applicabile in situazioni e contesti diversi, nonché l'affinamento delle loro capacità di analisi della realtà contemporanea. RICADUTE SULLA SOCIALIZZAZIONE/DINAMICHE RELAZIONALI: Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose. RISORSE PROFESSIONALI: I docenti referenti del progetto e gli alunni delle classi I B, III D e II B. RISORSE MATERIALI: • Locali: Aule di lezione e altri locali dell'Istituzione scolastica. • Mezzi e strumenti: Il romanzo A ciascuno il suo, di Leonardo Sciascia, testi e documenti vari, sussidi audiovisivi, computer e tutto il materiale in dotazione della scuola che risulterà necessario alla realizzazione delle attività previste. VALUTAZIONE: La fase relativa alla valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi è data dal grado di maturazione raggiunto dagli studenti coinvolti nel percorso progettuale, soprattutto sul piano dello sviluppo e dell'integrazione di diverse componenti, prima tra tutte quella relativa a una maggiore capacità di lettura del reale, di confronto delle idee, di consapevolezza delle proprie responsabilità di donna/uomo e di cittadina/o. Il monitoraggio verrà effettuato in itinere attraverso la verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati e verterà sui seguenti punti: L'alunna/o: • sa leggere criticamente un'opera letteraria; • riconosce i principali elementi caratterizzanti del testo narrativo; • conosce e comprende il lessico scelto dall'autore; • mostra di avere delle idee personali sul testo e sull'autore. Agrigento, 28.10.2023 I Docenti Lidia Fusco Lilia Cavalieri Santa Carmela Sturiale Gaetano Di Giacomo



● Progetto Prove Invalsi

Al fine di allenare gli alunni ad un corretto approccio alle Prove Invalsi, si farà ricorso, in una prima fase, specie nelle classi di primo biennio, ad una breve lezione frontale, volta a spiegare, tramite vari esempi, come deve essere eseguita il tipo di lettura mirata alla comprensione di testi scritti di vario tipo; il brano scelto sarà letto, pertanto, a voce alta dall'insegnante e poi, si inviterà l'alunno ad eseguire un tipo di lettura silenziosa ed orientativa ed, infine, una lettura a voce alta di tipo espressivo; si esaminerà il testo da un punto di vista ortografico e morfosintattico e lessicale. Si farà ricorso alla discussione guidata e al cooperative learning quando si dovrà individuare il messaggio del testo letto e darne una valutazione da un punto di vista stilistico e critico. La fase di esercitazione continua sui vari test sul testo, dovrà permettere, attraverso le varie strategie messe in atto, la soluzione corretta degli stessi verificata, soprattutto, attraverso un lavoro di controllo delle risposte date. Pertanto grande rilievo sarà data alla fase di correzione. RESPONSABILI DEL PROGETTO Prof.sse Maria Rita Di Natale e Caterina Parisi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Capire le proprietà fondamentali del lessico;
- Riconoscere ed analizzare le diverse parti del discorso corretto comunicazione.
- Riconoscere i rapporti logici delle parole in una frase ed usarli correttamente nella produzione orale e scritta.
- Riconoscere ed analizzare i rapporti logici tra proposizioni per saperli usarli correttamente nella comunicazione orale e scritta.
- Riconoscere la tipologia di testo e di conseguenza le caratteristiche narratologiche o poetiche
- Riconoscere lo stile dell'autore
- Saper decodificare il messaggio del testo
- Saper formulare



giudizi critici

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Bando di Concorso "Adotta un giusto"

Il Ministero dell'Istruzione, nell'ambito delle attività previste in attuazione del Protocollo d'Intesa rinnovato il 9 novembre 2021 con "Gariwo la foresta dei Giusti", invita le studentesse e gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, a partecipare al concorso in oggetto, con l'obiettivo di promuovere la riflessione sui valori di responsabilità, dialogo, pluralismo, giustizia, tolleranza e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la riflessione sui valori di responsabilità, dialogo, pluralismo, giustizia, tolleranza e cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Viaggiamo insieme

Il progetto "VIAGGIAMO INSIEME" si propone di far attuare agli studenti un viaggio tra le bellezze meno conosciute del nostro Paese attraverso un itinerario che stimoli la loro curiosità e li invogli a scoprire luoghi e iniziative culturali, artistiche e imprenditoriali che generalmente non appartengono al loro percorso scolastico e ai loro quotidiani interessi. Inserire l'opera d'arte nel



contesto storico e artistico di riferimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Inserire l'opera d'arte nel contesto storico e artistico di riferimento * Saper individuare in un'opera d'arte i valori simbolici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate * Saper stabilire collegamenti interdisciplinari * Saper utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi nel presente e sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli *Conoscere e rispettare i beni culturali a partire dal proprio territorio * Attivare nell'allievo un interesse responsabile verso il patrimonio artistico e verso l'ambiente, fondato sulla consapevolezza del loro valore estetico, storico e sociale *Offrire al discente strumenti tecnici, critici e operativi per interpretare le informazioni e i messaggi visuali da cui vengono raggiunti, e per poterli essi stessi creare

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Progetto Damarete 2024-2025

Il percorso didattico, svolto in orario curricolare inerisce alla preparazione del Concorso Damarete nell'ambito di un progetto finalizzato all'acquisizione da parte degli alunni delle conoscenze fondamentali per comprendere passaggi legislativi in merito alla figura della donna nel corso della storia. La scelta dei temi trattati e la loro scansione vengono effettuate anche nell'ottica dell'interdisciplinarietà mettendo in evidenza la complessità dei fenomeni storici e i loro aspetti sociologici, economici, culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisizione del giudizio critico sugli avvenimenti legati alla figura femminile e sviluppo del senso critico della storicità del presente attraverso il rapporto col passato • Acquisire una consapevolezza critica degli avvenimenti storici e un'attitudine ad analizzarli e valutarli □ Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi. □ Migliorare le proprie capacità comunicative e di relazione. □ Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze. □ Maturare la capacità di lettura e di analisi dei documenti. □ Acquisire informazioni ed interpretarle criticamente.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno
Risorse materiali necessarie:	
Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica



Aule

Magna

● Progetto giornalismo 2024-2025

Il progetto ha lo scopo di fornire agli studenti, dalla prima alla quinta classe, gli strumenti necessari ad approcciarsi in modo critico alla consultazione degli organi di informazione e in modo consapevole all'uso dei social, acquisendo altresì tutte le competenze necessarie a sfruttare questi ultimi come mezzi di promozione di sé e delle attività svolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sperimentare l'attività di "giornalista in erba"; sviluppare lo spirito critico sfuggendo all'indottrinamento ed alla manipolazione; imparare il funzionamento delle piattaforme social, dei loro algoritmi e della tipologia di pubblico interessato da ogni social; imparare a produrre contenuti adatti ai social attraverso le basi della composizione grafica e della scrittura delle caption; conoscere i rischi del web: dal cyberbullismo alle nuove forme di dipendenza e comprendere perché le piattaforme cercano di ottenere il nostro tempo.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto di educazione alla affettività e alla sessualità

Premessa Il piano Nazionale per il benessere dello studente, emanato dal MIUR, evidenzia il potenziale formativo della scuola come luogo privilegiato per i processi di apprendimento e di incontro degli studenti. In esso emerge la promozione della salute, aspetto fondante di partecipazione e di cittadinanza attiva. In quest'ottica si realizza, da parecchi anni, il progetto "Educazione alla Salute" in collaborazione con medici, esperti esterni, associazioni ed Enti pubblici. Il progetto "Educazione alla Salute" prevede percorsi multidisciplinari in tutte le classi dei tre ordini di scuola per affinare metodi ed esperienze, per meglio superare i disagi dell'età evolutiva e adolescenziale e realizzare, altresì, percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ciascuno. Finalità: Il progetto si propone di porre in evidenza gli elementi fondamentali per educare gli studenti ad amare e custodire la vita, cioè promuovere l'armonico sviluppo della persona in tutte le dimensioni costitutive: corpo, linguaggio, spiritualità e socialità, porgendo un particolare riguardo alla "prevenzione", metodo fondamentale per fronteggiare le patologie tipiche della società Il piano Nazionale per il benessere dello studente, emanato dal Ministero della Pubblica Istruzione, evidenzia il potenziale formativo della scuola come luogo privilegiato per i processi di apprendimento e di incontro degli studenti. In esso emerge la promozione della salute, aspetto fondante di partecipazione e di cittadinanza attiva. In quest'ottica si realizza, da parecchi anni, il progetto "Educazione alla Salute" in collaborazione con medici, esperti esterni, associazioni ed Enti pubblici. Il progetto "Educazione alla Salute" prevede percorsi multidisciplinari in tutte le classi dei tre ordini di scuola per affinare metodi ed esperienze, per meglio superare i disagi dell'età evolutiva e adolescenziale e realizzare, altresì, percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ciascuno. Finalità: Il progetto si propone di porre in evidenza gli



elementi fondamentali per educare gli studenti ad amare e custodire la vita, cioè promuovere l'armonico sviluppo della persona in tutte le dimensioni costitutive: corpo, linguaggio, spiritualità e socialità, porgendo un particolare riguardo alla "prevenzione", metodo fondamentale per fronteggiare le patologie tipiche della società Attività: Tenuto conto delle esperienze maturate negli anni precedenti, si articolano attività differenziate che daranno occasione agli alunni di essere parte attiva e integrante delle stesse attività. □ Ciclo di incontri per Prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale e gravidanze indesiderate. □ Ciclo di incontri per l'Educazione all'affettività ed alla sessualità; □ Incontro per classe con esperti o medici dell'ASP fi Agrigento, LILT di Agrigento, ADAS, UNICEF, AVIS, TELETHON, CRI, Protezione Civile, AIRC, Associazioni di Volontariato, ecc □ Partecipazione ad eventi periodici (Settimana dell'Alimentazione, Festa d'Autunno, ecc.); □ Mostra di beneficenza finalizzati alla raccolta fondi in aiuto delle associazioni di cui sopra; □ Eventi vari. Docenti referenti Educazione Salute Prof.ssa Sandra Marotta, Prof.ssa Margherita Sutera, Professoressa Maria Concetta Triassi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Acquisire comportamenti utili al raggiungimento dell'equilibrio psico-fisico e alla tutela della salute intesa non solo come assenza di malattie, ma anche come benessere e qualità della vita;
- Favorire una corretta informazione, iniziative di socializzazione e proposte di cambiamento per un'adeguata educazione alla salute;
- Conoscere regole fondamentali di igiene e scoprire la funzione della pulizia;
- Interiorizzare semplici norme igienico-sanitarie;
- Attivare comportamenti di prevenzione della salute nel suo complesso (Apparato scheletrico, corretta postura, corretta esposizione alla luce, ...);
- Acquisire buone abitudini alimentari insieme con una prima conoscenza di base dei principi fondamentali della educazione alla salute ;
- Fornire le conoscenze perché la persona possa fare delle scelte coscienti anche in campo alimentare, non influenzate dalle mode e dalla pubblicità;
- Conoscere la tipologia degli alimenti e delle relative funzioni nutrizionali;
- Approfondire il rapporto con gli animali sia nell'ambito domestico che nell'ambiente circostante, oltre a una maggiore conoscenza dell'ambiente faunistico del nostro territorio;
- Conoscere le aree di intervento dei servizi veterinari;
- Conoscere lo stretto legame tra ambiente e salute;
- Acquisire consapevolezza della sessualità come forza positiva, patrimonio di una persona, intesa nella sua globalità, quindi nei suoi aspetti psicologici, fisici, relazionali, sociali e valoriali;
- Attivare un percorso di Educazione alla Salute e di prevenzione delle tossicodipendenze;
- Conoscere e prevenire malattie infettive e sociali;
- Osservare e ascoltare il proprio corpo (benessere e malessere);
- Attivare modalità relazionali positivi con gli adulti e con i compagni;
- Prendere coscienza del valore della vita e della salute;
- Attivare comportamenti non devianti al fine di prevenire eventuali forme di bullismo;
- Educare i ragazzi al soccorso di base;
- Educare i ragazzi ai sentimenti;
- Educare i ragazzi alla conoscenza delle tradizioni alimentari del proprio territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Scienze

Aule

Aula generica

● PROGETTO " TOP UP YOUR ENGLISH 25 "

PROGETTO " TOP UP YOUR ENGLISH 25" Destinatario: Alunni interni del Liceo Classico "Empedocle" ed esterni. ANNO 2024/2025 Finalità educative 1. Acquisizione di una formazione umana, sociale e culturale più vasta attraverso il contatto con un'altra cultura (intesa in senso antropologico, cioè come l'insieme dei diversi modi di vivere e dei valori di una comunità). 2. Potenziamento della capacità di riflessione sulla propria lingua e cultura tramite il confronto con un'altra lingua e un'altra cultura. 3. Acquisizione di capacità di interagire in modo adeguato all'interno di una situazione data. 4. Acquisizione di capacità di operare per obiettivi. Obiettivi disciplinari Saper fare: Comprendere semplici testi orali (su argomenti di vita quotidiana adeguati all'età, agli interessi, ed ai bisogni comunicativi dei discenti) in cui siano utilizzate le intenzioni comunicative, il lessico e le forme morfosintattiche oggetto dell'insegnamento, individuando, in particolare, il contesto il ruolo, dei parlanti ed il messaggio centrale. Comprendere testi scritti (su argomenti di vita quotidiana adeguati all'età, agli interessi, ed ai bisogni comunicativi dei discenti) in cui siano utilizzate le intenzioni comunicative, il lessico e le forme morfosintattiche oggetto dell'insegnamento, individuandone, in particolare, lo scopo e il messaggio centrale. Produrre semplici testi orali (su argomenti di vita quotidiana adeguati all'età, agli interessi, ed ai bisogni comunicativi dei discenti) in cui si debbano riutilizzare e/o rielaborare le intenzioni comunicative, il lessico e le forme morfosintattiche oggetto dell'insegnamento, con pronuncia ed intonazione comprensibili per un interlocutore di madre lingua o usando un registro adeguato al contesto della situazione. Produrre semplici testi scritti (su argomenti di vita quotidiana adeguati all'età, agli interessi, ed ai bisogni comunicativi dei discenti) in cui si debbano riutilizzare e/o rielaborare le intenzioni comunicative, il lessico e le forme morfosintattiche oggetto dell'insegnamento, usando un registro adeguato al contesto della situazione. Contenuti Comprendere testi orali riguardanti fatti di vita quotidiana: a. Comunicazioni personali (conversazioni, interviste.....) b. Comunicazioni di massa (canzoni, spot pubblicitari, notiziari, annunci, videofilmati). Comprendere testi scritti Di tipo funzionale (brevi lettere, annunci, istruzioni, pubblicità, facili articoli). Di tipo argomentativo (semplici poesie, canzoni, racconti) riguardanti per lo più argomenti di attualità relativi ai vari aspetti della vita e della cultura del paese straniero che si studia. Di tipo antologico-letterario (la cui scelta potrà essere operata secondo criteri diversi, o lo sviluppo del sistema letterario attraverso alcuni secoli, o la ricorrenza di un tema o di un genere nelle varie epoche o lo studio monografico di un



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

singolo autore). Di tipo tecnico-scientifico (articoli di riviste specializzate, programmi software, cd multimediali) riguardanti gli aspetti e le tematiche che potranno suggerire gli stessi discenti tenuto conto dei loro bisogni cognitivi. Di tipo giuridico-sociale (articoli di giornali, riviste specializzate, prodotti multimediali) riguardanti aspetti che trattano in particolare i rapporti tra individui e gruppi entro una comunità determinata e le norme che la regolano. I testi dovrebbero avere carattere di autenticità ed offrire occasione di confronto con la realtà italiana. Produrre testi orali Attività riguardanti situazioni quotidiane e finalizzate, dapprima alla comunicazione di informazioni e, successivamente all'espressione di opinioni, tenuto conto delle regole dell'interazione. Produrre testi scritti guidati, dapprima di tipo informativo poi descrittivo e narrativo e poi ancora tecnico- giuridico e scientifico (messaggi, lettere informali, brevi resoconti, brevi riassunti, Email) rispettando le convenzioni determinate dal contesto e riguardanti argomenti già trattati durante le lezioni. Riflessioni sulla lingua con attività riguardanti: Il sistema fonologico Le strutture morfosintattiche Il lessico La coesione e la coerenza del testo con opportuni con la lingua madre Metodi La lezione frontale interattiva per: Stimolare la riflessione sulle somiglianze e sulle diversità tra la lingua italiana e la lingua straniera. Favorire l'acquisizione di strutture grammaticali e di lessico. Ascolto a casa di CD da native speakers. Lavoro in coppia e/o in piccolo gruppo per lo svolgimento di attività comunicative e di riflessione altrimenti non gestibili a livello classe. Memorizzazione e produzione di brevi dialoghi, drammatizzazione. Ricorso frequente all'uso di canzoni per motivare gli allievi e per far memorizzare strutture e lessico. Uso del computer per attività di scrittura a vari livelli e memorizzazione del lessico. Strumenti Libro di testo e materiali di corredo (video, CD,) Computer Registratore Videoregistratore LIM Verifiche e autovalutazione Suddivise per abilità e di tipo integrato. Comprensione della lingua orale Test oggettivi Vero/Falso Scelta multipla Abbinamento frasi ad immagini Riempimento di griglie Creazione di disegni Effettuazione di attività in base alle attività indicate Risposte e domande relative al contenuto. Comprensione della lingua scritta Test Oggettivi Vero/falso Scelta multipla Abbinamento frasi ad immagini Riempimento di griglie Creazione di disegni Risposte a domande relative al contenuto. Produzione della lingua scritta Test oggettivi Vero/falso Scelta multipla Abbinamento frasi ad immagini Riempimento di griglie Risposte a domande relative al contenuto Produzione della lingua orale Formulare domande e risposte Assumere ruoli in brevi conversazioni su argomento noto Descrivere persone, luoghi e oggetti usando lessico e strutture morfosintattiche note Produzione della lingua scritta Formulare domande e risposte Scrivere brevi messaggi o lettere su traccia, Email ed argomenti noti ed adeguati ai loro bisogni ed interessi Formulare brevi testi guidati di tipo informativo Completamento di dialoghi, brevi riassunti di testi di microlingua usando registri opportuni adeguati al contesto della situazione Per quanto riguarda l'autovalutazione delle competenze linguistiche verranno distribuite periodicamente delle schede che consentono al discente di autovalutare i progressi linguistici



sulla base del suo livello di comprensione e produzione orale e scritta di base a descrittori fissati del Consiglio d'Europa. Certificazione esterna delle competenze La certificazione delle competenze acquisite può avvenire, se lo studente lo richiede, attraverso enti certificatori che operano a livello internazionale. I certificati rilasciati da tali enti potranno entrare a far parte del Portfolio linguistico dello studente documentando il livello di apprendimento raggiunto nelle lingue straniere. Gli Enti certificatori che noi proponiamo sono il TRINITY COLLEGE e il CAMBRIDGE accreditati dal MIUR. SCHEMA TECNICO DEL PROGETTO Destinatari: Alunni del Liceo Classico e/o studenti esterni Durata del corso: h. 50 ciascuno Luogo: sede centrale. Orario: Le lezioni verranno programmate secondo un calendario . Docenti: Insegnanti madrelingua con titoli didattici Libro di testo: Dispensa o libro Livello: Intermediate - Advanced La Coordinatrice Prof.ssa Maria Concetta Triassi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Comprendere semplici testi orali (su argomenti di vita quotidiana adeguati all'età, agli interessi, ed ai bisogni comunicativi dei discenti) in cui siano utilizzate le intenzioni comunicative, il lessico e le forme morfosintattiche oggetto dell'insegnamento, individuando, in particolare, il contesto il ruolo, dei parlanti ed il messaggio centrale. Comprendere testi scritti (su argomenti di vita quotidiana adeguati all'età, agli interessi, ed ai bisogni comunicativi dei discenti) in cui siano utilizzate le intenzioni comunicative, il lessico e le forme morfosintattiche oggetto dell'insegnamento, individuandone, in particolare, lo scopo e il messaggio centrale. Produrre semplici testi orali (su argomenti di vita quotidiana adeguati all'età, agli interessi, ed ai bisogni comunicativi dei discenti) in cui si debbano riutilizzare e/o rielaborare le intenzioni comunicative, il lessico e le forme morfosintattiche oggetto dell'insegnamento, con pronuncia ed intonazione comprensibili per un interlocutore di madre lingua o usando un registro adeguato al contesto



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

della situazione. Produrre semplici testi scritti (su argomenti di vita quotidiana adeguati all'età, agli interessi, ed ai bisogni comunicativi dei discenti) in cui si debbano riutilizzare e/o rielaborare le intenzioni comunicative, il lessico e le forme morfosintattiche oggetto dell'insegnamento, usando un registro adeguato al contesto della situazione. Contenuti Comprendere testi orali riguardanti fatti di vita quotidiana: a. Comunicazioni personali (conversazioni, interviste.....) b. Comunicazioni di massa (canzoni, spot pubblicitari, notiziari, annunci, videofilmati). Comprendere testi scritti Di tipo funzionale (brevi lettere, annunci, istruzioni, pubblicità, facili articoli). Di tipo argomentativo (semplici poesie, canzoni, racconti) riguardanti per lo più argomenti di attualità relativi ai vari aspetti della vita e della cultura del paese straniero che si studia, Di tipo antologico-letterario (la cui scelta potrà essere operata secondo criteri diversi, o lo sviluppo del sistema letterario attraverso alcuni secoli, o la ricorrenza di un tema o di un genere nelle varie epoche o lo studio monografico di un singolo autore) Di tipo tecnico-scientifico (articoli di riviste specializzate, programmi software, cd multimediali) riguardanti gli aspetti e le tematiche che potranno suggerire gli stessi discenti tenuto conto dei loro bisogni cognitivi. Di tipo giuridico-sociale (articoli di giornali, riviste specializzate, prodotti multimediali) riguardanti aspetti che trattano in particolare i rapporti tra individui e gruppi entro una comunità determinata e le norme che la regolano I testi dovrebbero avere carattere di autenticità ed offrire occasione di confronto con la realtà italiana. Produrre testi orali Attività riguardanti situazioni quotidiane e finalizzate, dapprima alla comunicazione di informazioni e, successivamente all'espressione di opinioni, tenuto conto delle regole dell'interazione. Produrre testi scritti guidati, dapprima di tipo informativo poi descrittivo e narrativo e poi ancora tecnico-giuridico e scientifico (messaggi, lettere informali, brevi resoconti, brevi riassunti, Email) rispettando le convenzioni determinate dal contesto e riguardanti argomenti già trattati durante le lezioni. Riflessioni sulla lingua con attività riguardanti: Il sistema fonologico Le strutture morfosintattiche Il lessico La coesione e la coerenza del testo con opportuni con la lingua madre

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Lingue

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● “Arte...tra il dire e il fare”

. In accordo alle finalità di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa indicati nel PTOF, ci si propone una presentazione di contenuti che non siano slegati o frammentari, bensì convogliati, per quanto possibile, in una costruzione sistematica di saperi di base, indispensabili per la comprensione della disciplina e su cui poter poggiare gli insegnamenti futuri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

stimolare ed accrescere il bagaglio culturale e formativo di ciascun alunno; •□migliorare il processo di apprendimento; •□sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; •□operare affinché gli allievi siano capaci di acquisire la terminologia specifica della disciplina e di esprimersi in modo chiaro e sintetico; •□aiutare a consolidare il metodo di studio; •□promuovere negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali; •□far acquisire maggiore autonomia nello studio delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi; •□indirizzare gli alunni ad organizzare



correttamente le conoscenze acquisite; • rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, anche facendo delle considerazioni personali e operando confronti e collegamenti; • indirizzare al corretto uso degli strumenti didattici; • rendere i discenti capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, i contenuti proposti; • proporre contenuti significativi per l'acquisizione di idee e di concetti generali, sviluppando le capacità di analisi e di sintesi; • sviluppare le abilità operative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Il Dantedì dell'Empedocle

DESTINATARI : Gli alunni delle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno di corso. **OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI:** • Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, oltre che a quella scolastica; • Incoraggiare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione in cui gli studenti siano protagonisti; • Favorire la conoscenza della Commedia di Dante; • Fornire agli studenti gli strumenti necessari perché possano partecipare consapevolmente ai convegni letterari.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI: Descrivere gli obiettivi formativi specifici che si intendono perseguire. Essi devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, abilità, competenze. 1. Conoscenze: • Conoscere gli strumenti di esegezi di un'opera, nella fattispecie della Divina Commedia di Dante; • Consolidare e potenziare la conoscenza della lingua italiana. 2. Abilità: • Contribuire a sviluppare la cultura personale degli alunni; • Sviluppare la capacità di leggere criticamente un testo letterario. 3. Competenze: • Consentire l'acquisizione degli strumenti per saper leggere, scrivere e dunque saper fare ed essere, restituendo alla parola un ruolo chiave per la crescita; • Sviluppare e/o potenziare le competenze di carattere comunicativo-dialettico. **METODOLOGIA:** L'attività didattica si baserà fondamentalmente sul metodo interattivo, ma farà ricorso anche ad altre strategie didattiche quali lezione frontale, lettura e analisi guidata del testo dantesco, problem



solving, visione e commento di video. Inoltre, si farà ricorso a strategie organizzative quali: • Cooperative Learning; • Attività in laboratorio, anche attraverso l'uso di strumenti audiovisivi e informatici. DURATA: • Tempi: Le attività progettuali verranno svolte in aula. • Durata: Il progetto sarà operativo nei mesi di gennaio, febbraio marzo fino all'effettivo svolgimento delle Giornata del Dantedì (25 marzo 2025), nel corso della quale si svolgerà un convegno letterario con un esperto esegeta dell'opera dantesca. DOCENTI REFERENTI Proff. G. Di Giacomo e C. Romei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

RICADUTE SUL CURRICOLO: Il risultato che ci si attende dalle attività sopraindicate è l'acquisizione, da parte degli studenti coinvolti, di un metodo di lavoro personale applicabile in situazioni e contesti diversi, nonché l'affinamento delle loro capacità di analisi della realtà contemporanea. **RICADUTE SULLA SOCIALIZZAZIONE/DINAMICHE RELAZIONALI:** Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose. **VALUTAZIONE:** La fase relativa alla valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi è data dal grado di maturazione raggiunto dagli studenti coinvolti nel percorso progettuale, soprattutto sul piano dello sviluppo e dell'integrazione di diverse componenti, prima tra tutte quella relativa a una maggiore capacità di lettura del reale, di confronto delle idee, di consapevolezza delle proprie responsabilità di donna/uomo e di cittadina/o. Il monitoraggio verrà effettuato in itinere attraverso la verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati e verterà sui seguenti punti: L'alunna/o: • sa leggere



criticamente un'opera letteraria; • riconosce i principali elementi caratterizzanti del testo poetico; • conosce e comprende il lessico scelto dall'autore; • mostra di avere delle idee personali sul testo e sull'autore.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Salute e benessere – la cultura della salute per un corretto stile di vita

E' fondamentale promuovere la salute e il benessere dell'individuo e della collettività iniziando dalla conoscenza della salute per affrontare meglio la prevenzione e adottare nel quotidiano la ricerca di un ambiente salutare e scelte consapevoli sulla salute sia in termini strettamente sanitari che psico-sociali-relazionali analizzando: la cultura della salute con particolare riferimento ai principi igienico-scientifici, alle norme sanitarie, alimentari e comportamentali indispensabili ed essenziali per mantenere un buon stato di salute dell'individuo; le relazioni sociali, l'ambiente, gli infortuni al fine di creare i presupposti per una cultura sulla prevenzione e conferire il giusto valore al movimento e all'abitudine dell'attività fisico motoria sportiva per il benessere psicofisico della persona; comportamenti quotidiani positivi e attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico; la conoscenza delle principali azioni da assumere in caso di primo soccorso; l'assunzione di comportamenti a rischio che compromettono la salute psicofisica con particolare attenzione all'alimentazione, alle



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

dipendenze e alle nuove dipendenze. Prendere consapevolezza che il benessere individuale è a vantaggio di ogni singolo individuo, della collettività e sostiene l'ambiente. Si prenderà spunto anche dalle indicazioni dell'OMS, ONU, dall' Agenda 2030. DESTINATARI Alunni del Liceo Classico "Empedocle" OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI Conoscere i principi igienico-scientifici essenziali per mantenere in efficienza il proprio stato di salute Migliorare l'efficienza fisica così come le norme igienico-sanitarie, alimentari indispensabili per il proprio benessere. Assumere stili di vita con una corretta alimentazione nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica motoria e sportiva per il proprio benessere individuale. Adottare sani comportamenti quotidiani, corretti stili di vita per il benessere psicofisico individuale, della collettività e dell'ambiente. Conoscere le principali tecniche di primo soccorso. Individuare le svariate possibilità che inducono a creare forme di dipendenza Suscitare autoriflessione e analisi di esperienze vissute OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI Descrivere gli obiettivi formativi specifici che si intendono perseguire. Essi devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, abilità, competenze. □ Conoscenze - Il concetto di salute: la cultura della salute, il concetto di Igiene, Il concetto di contagio, le malattie contagiose, Le malattie non trasmissibili; - Il concetto di stile di vita: Il movimento e lo stile di vita, Combattere la sedentarietà, il movimento come elemento di prevenzione. - Principali norme per una corretta alimentazione e il mantenimento di uno buono stato di salute. - L'alimentazione: Pianificare un regime alimentare, I disturbi alimentari anorexia, bulimia, obesità - La salvaguardia dell'ambiente per la tutela della salute - L'ABC del primo soccorso - Le principali dipendenze (fumo, alcool, droga, relazionali) e Le nuove dipendenze (tecnologie) □ Abilità - Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute e dell'ambiente - Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero - Assumere comportamenti alimentari responsabili - Assumere comportamenti consapevoli per prestare il primo soccorso - Assumere comportamenti consapevoli nei riguardi delle dipendenze - Assumere e mantenere uno sano e corretto stile di vita □ Competenze - Saper assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e della tutela dell'ambiente. - Saper modificare abitudini alimentari e dipendenze non corrette. - Saper agire nel prestare il primo soccorso - Saper assumere comportamenti di rispetto e di collaborazione (FAIR PLAY). METODOLOGIA lezione frontale, dialogata, interattiva, cooperative learning, verifica dei fatti DURATA A.S. 2024/25 – (n. 2 ore settimanali a disposizione). REFERENTE DEL PROGETTO Prof.ssa M. E. Vullo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

RICADUTE SUL CURRICOLO Al termine del progetto gli studenti dovranno essere in grado di: - comprendere l'importanza della cultura della salute per raggiungere un corretto stile di vita a vantaggio del benessere individuale, collettivo e dell'ambiente - comprendere il valore di una sana alimentazione - riconoscere un infortunio - riconoscere abitudini scorrette e intraprendere percorsi con personale specializzato - Saper valutare i propri comportamenti alla luce del valore del rispetto; - Potenziare la consapevolezza di sé nelle dinamiche relazionali per promuovere il proprio benessere. **RICADUTE SULLA SOCIALIZZAZIONE/DINAMICHE RELAZIONALI** - Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno all'interno della scuola e all'interno del contesto sociale-relazionale. - Creare un clima relazionale positivo - Eliminare o ridurre comportamenti a rischio. - Comprendere il legame esistente tra comportamento personale, alimentare, salute e ambiente per il benessere psicofisico individuale, collettivo e sociale. - Suscitare autoriflessione e analisi di esperienze vissute.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto per le IV e V ginnasiali a indirizzo biomedico

Il Liceo Classico, indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, tiene in grande considerazione anche le scienze matematiche, fisiche e naturali, ciò consente di cogliere le interazioni fra i saperi e l'elaborazione di una visione critica della realtà. Lo sviluppo delle capacità logiche e di ragionamento determinano, inoltre, l'acquisizione di una metodologia che permette il raggiungimento del successo formativo in ambito universitario. La crescente domanda di professionalità nell'area medico – sanitaria e delle attività ad essa collegate ha sollecitato l'esigenza di stabilire un anello di congiunzione tra gli studi umanistici e quelli scientifici e medici. Il Liceo Classico e Musicale Empedocle ha deciso di ampliare la sua offerta formativa, attivando il Liceo Classico con curvatura biomedica che si prefigge, tra i suoi scopi, anche quello di offrire agli allievi gli strumenti utili per l'eventuale scelta di una facoltà universitaria nell'ambito medico – scientifico. Inoltre il Latino e il Greco, sono basi indispensabili anche per chi studia materie scientifiche in quanto facilitano la comprensione del linguaggio della scienza. Argomenti trattati: -norme di sicurezza; -proprietà macroscopiche della materia; -principali tematiche ambientali (piogge acide, effetto serra, smog...); -elementi di ecologia. Interazioni tra organismi e tra organismi e ambiente, ai diversi livelli della gerarchia biologica (individui, popolazioni, comunità ed ecosistemi); -catene trofiche (autotrofi/produttori primari ed eterotrofi/produttori secondari - consumatori). Cicli biogeochimici. Interazioni biotiche: differenze tra competizione, predazione, parassitismo, mutualismo e commensalismo; -elementi



di biodiversità ed evoluzione. Caratteristiche che consentono di distinguere Bacteria, Archaea ed Eukarya; -caratteristiche dei Virus; meccanismi dell'evoluzione: mutazioni, variabilità genetica, selezione naturale, adattamento.Speciazione ed estinzione; -risposta immunitaria. Sistema immunitario. Sistema linfatico. Immunità innata. Immunità acquisita. Vaccini; -ingegneria genetica e biotecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il liceo ad indirizzo biomedico prevede fin dal primo biennio l'implementazione di un'ora settimanale di Scienze Naturali e una programmazione di classe finalizzata e convergente verso lo sviluppo di un habitus mentale conformato allo studio delle discipline di ordine scientifico. I fondamenti su cui si basa l'azione didattica e formativa del corso sono: • la tutela della salute, intesa come benessere psicofisico, fondata sul rispetto di sé e dell'altro e su adeguati stili di vita; • la tutela dell'ambiente, basata sullo sviluppo sostenibile e su comportamenti responsabili e corretti. Il Liceo classico ad indirizzo biomedico prevede lo sviluppo di competenze specifiche del settore biologico-sanitario, pur conservando il tradizionale percorso del liceo classico. Si approfondirà la biologia, la chimica e le scienze naturali, in particolare l'anatomia, la fisiologia e la microbiologia che consentiranno agli studenti di conseguire un valido metodo di studio e di ricerca e abilità specifiche del settore sanitario. A partire dall'a.s. 2023/24, per le classi quarte ginnasiali ad indirizzo biomedico, è stata pertanto introdotta 1 ora aggiuntiva relativamente all'area delle scienze naturali che si svolgerà in prosieguo alla normale attività didattica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Scienze
Aule	Aula generica

● In corsa verso i Campionati di Italiano

Il Progetto "In corsa verso i Campionati di Italiano" nasce come preparazione asistematica per partecipare alla competizione inserita nel Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze per l'A.S 2023-2024 del Ministero dell'Istruzione, che il nostro Istituto intende offrire agli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziare la competenza di lettura di un testo (comprendere, analizzare, contestualizzare e interpretare)
- Potenziare la conoscenza e l'uso dell'italiano classico e moderno, la correttezza linguistica e la coerenza semantica.
- Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente, indispensabile per



l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze. • Sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • Promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in italiano

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Potenziamento di latino per le classi del Liceo Musicale

Il progetto è rivolto agli studenti del Liceo Musicale che ne faranno richiesta e prevede l'aggiunta di un'ora settimanale al Piano di studi dedicata allo studio della lingua latina. Per favorire l'acquisizione degli argomenti, verrà utilizzato prevalentemente il metodo Orberg (cosiddetto metodo "natura") e le lezioni verranno condotte a partire dal testo Familia Romana, da cui si potranno ricavare semplici regole della grammatica latina e una conoscenza complessiva della cultura romana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'approccio ad una disciplina che costituisce la radice della tradizione linguistica, storica e culturale dell'Italia e dell'Europa. Cogliere la vitalità della lingua latina, nelle sue strutture lessicali e morfo-sintattiche, e la sua sopravvivenza nella lingua italiana. Conoscere i principali aspetti socio-culturali del mondo romano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

- "Etica sociale e etica individuale nel mondo contemporaneo"

Attività alternativa IRC

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

RICADUTE SUL CURRICOLO - Il risultato che ci si attende dalle attività sopraindicate è l'acquisizione di un metodo di lavoro personale applicabile in situazioni e contesti diversi, nonché di autonomia e sicurezza operativa. **RICADUTE SULLA SOCIALIZZAZIONE/DINAMICHE RELAZIONALI** - Favorire lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● PROGETTO DI DIPARTIMENTO “CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO A. S. 2024/2025

Il progetto sportivo: “Centro Sportivo Scolastico – C.S.S”, rappresenta un completamento dell’attività curriculare e consente a tutti gli studenti che lo desiderano, indipendentemente dalle loro capacità, di poter praticare una significativa attività motoria e costruire un circuito strutturato a misura di ogni partecipante sia sotto il profilo della promozione di attività motorie/sportive per tutti, sia sotto il profilo della valorizzazione dell’inclusione e delle eccellenze. Il tutto è supportato dall’attenta azione di orientamento svolta dai docenti di scienze motorie che aderiscono all’attività sportiva scolastica del C.S.S., sulla base delle attitudini e delle vocazioni dei singoli alunni. Con l’avvio del C.S.S. gli allievi partecipano, per le discipline sportive coinvolte: alle “Fasi d’Istituto”; ai Campionati Sportivi Studenteschi; alle iniziative promozionali organizzate da Federazioni o Enti Pubblici o Privati; alle Manifestazioni Sportive Celebrative; al Laboratorio degli eventi: “Laboratorio di danza” in occasione dell’Open Day e la Notte dei Licei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Nell’ambito della programmazione didattica del C.S.S., i corsi offrono agli alunni una preparazione di base per potere apprendere le tecniche e le tattiche fondamentali di uno sport, di una specialità sportiva, di un gioco. Tale programmazione è svolta tramite unità didattiche che consentono agli alunni di raggiungere gli obiettivi prefissati. Al termine del progetto gli studenti saranno in grado di: avere consapevolezza delle proprie attitudini nella attività motoria e sportiva; conoscere e praticare discipline sportive; realizzare personalizzazioni efficaci; trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti; adattare le abilità



tecniche alle situazioni richieste; assumere autonomamente altri ruoli e la funzione di arbitraggio; valutare i propri comportamenti alla luce del valore del rispetto del Fair Play; costituire momenti di confronto sportivo leale e corretto; promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; sensibilizzare atteggiamenti cooperativi e disponibili all'inclusione; comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute; promuovere uno stile di vita sano nell'alunno all'interno della scuola e all'interno del contesto sociale; comprendere l'importanza della cultura dell'attività motoria e dello sport, finalizzata alla tutela della salute con un corretto stile di vita per benessere psicofisico e sociale; potenziare la consapevolezza di sé nelle dinamiche relazionali per promuovere il benessere collettivo; creare un clima relazionale positivo suscitare autoriflessione e analisi di esperienze vissute; garantire e sviluppare una socializzazione negli studenti; eliminare o ridurre comportamenti a rischio; contribuire alla prevenzione e alla rimozione dei disagi; creare centri di aggregazione;

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Erasmus Theatre 2024-2025

Il teatro in lingua originale con attori madrelingua di Erasmus Theatre permette agli studenti di sviluppare la loro capacità comunicativa e linguistica e di esplorare nuove prospettive culturali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Apprendere la lingua straniera attraverso un supporto accattivante quale il teatro; scoprire e apprezzare un testo teatrale; sensibilizzare gli alunni alle varie forme d'arte; stimolare la comprensione della lingua attualizzata.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni



Teatro

Aula generica

● Mobilità transnazionale individuale

Esperienza di studio e formazione all'estero per promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche e trasversali. Il liceo classico e musicale "Empedocle", in coerenza con la propria vocazione all'internazionalizzazione, promuove gli scambi interculturali ed incoraggia la mobilità dei giovani per il long-life-learning

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Dai risultati dell'indagine IPSOS per Fondazione Intercultura-Osservatorio_nazionale sull'internazionalizzazione delle scuole e la mobilità studentesca 2024, risulta che l'indice di internazionalizzazione medio delle scuole italiane è pari a 50 punti; il nostro Liceo ha totalizzato un punteggio pari a 48. Il prossimo traguardo è riuscire a superare questo, seppur soddisfacente, risultato.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Magna
------	-------

	Proiezioni
--	------------

	Aula generica
--	---------------

Piano delle attività di orientamento 2024/2025

Attività di orientamento



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Profonda conoscenza di sè; assunzione di responsabilità; sviluppo del pensiero critico; comunicazione consapevole; Proiezione nel futuro

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne
Risorse materiali necessarie:	
Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica



	Scienze
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Concerti Magna Proiezioni Teatro Aula generica
Strutture sportive	Calcetto Calcio a 11 Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Piscina

● CLIL

La metodologia CLIL, Content and Language Integrated Learning, (introdotta dalla nota n° 4969 25/7/2014) indica una metodologia di apprendimento integrato di una disciplina non linguistica e di una lingua straniera. L'introduzione della metodologia CLIL (nota n° 4969 25/7/2014) ha comportato da parte delle scuole, ove non risulti presente Personale Docente fornito del livello di competenza richiesto in lingua straniera, una diversa organizzazione per l'insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) prescelta per il CLIL. Le linee-guida ministeriali prevedono, in tal caso «lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di una disciplina non linguistica, e il docente di lingua straniera [...]. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica». Il Consiglio di Classe ha deciso di scegliere come veicolo di materia di indirizzo la disciplina di Storia e di poter effettuare alcuni argomenti della disciplina in lingua inglese con la stretta collaborazione dei rispettivi



docenti di Storia e di Lingua Inglese, attraverso un lavoro di confronto e di supporto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'intervento didattico è stato finalizzato allo sviluppo delle capacità di utilizzare un lessico settoriale, di rielaborazione delle informazioni e di autonomia critica con lo scopo di ampliare gli orizzonti culturali, di approfondire le argomentazioni in diverse aree tematiche e favorire un apprendimento collaborativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Benessere e alimentazione

Tale progetto viene proposto per diffondere nei giovani una cultura positiva della sana alimentazione, alla luce delle recenti ricerche sulle abitudini alimentari giovanili. Tali ricerche mettono in evidenza che è sempre più diffusa l'assunzione di cibo processato, eccessivamente ricco di grassi e zuccheri, privo di fibre vegetali, con notevoli ricadute negative sulla crescita psicofisica dei ragazzi. Questa proposta progettuale vuole rappresentare un'occasione formativa per attivare nuove conoscenze e possibili cambiamenti comportamentali. REFERENTE DEL PROGETTO Prof. Salvatore Tommaso Privitera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI - Alimentazione e Nutrizione: una scelta consapevole - Conoscenza della corretta alimentazione dello sportivo - Sviluppo e Mantenimento del benessere psicofisico OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI Gli obiettivi formativi specifici che si



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

intendono perseguire vengono di seguito descritti. Essi devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili; dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, abilità, competenze. □ Conoscenze - che cos'è l'alimentazione - che cos'è la nutrizione - quali sono i fabbisogni dell'organismo - cosa sono i nutrienti □ Abilità - saper distinguere le caratteristiche dei nutrienti - individuare il giusto nutriente per gli specifici fabbisogni dell'organismo □ Competenze - calcolare il fabbisogno energetico - calcolare l'IMC - saper programmare una dieta equilibrata - sperimentare come una dieta adeguata influisca sull'attività motoria e sportiva

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Musica religiosa e leggera

Destinatari: Tutte le classi del Ginnasio e del Liceo Classico: in compresenza con i docenti di religione; in autonomia durante le supplenze, sia nelle classi che si avvalgono interamente dell'ora di religione, che in quelle con elementi che fanno l'ora alternativa alla religione Cattolica (in quest'ultima ipotesi al posto dei brani di musica Religiosa, verranno proposti brani significativi di musica leggera e musica Pop che fanno parte del patrimonio musicale italiano e straniero). Ogni qualvolta mi recherò in una classe dove ho già svolto una o più unità didattiche, procederò seguendo l'ordine della scaletta, adeguandomi anche alle indicazioni e preferenze suggerite dagli alunni Finalità: Partecipare ad insiemi vocali e strumentali con adeguata capacità di interazione con il gruppo; Metodologia: Metodo Globale e Analitico (prove di canto) Strumenti: Strumenti musicali: Tastiera, Chitarra e Cembali; fotocopie dei canti. La LIM per riprodurre Video musicali di musica leggera e Pop di cantanti italiani e stranieri. RESPONSABILE DEL PROGETTO Prof. Maurizio Muglia



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti dell'arte musicale nelle sue varie espressioni, sviluppando una maggiore sensibilità e apprezzamento verso di essi.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Le bussole di Empedocle

Il progetto orientamento "Le bussole di Empedocle" ha la finalità precipua di formare degli allievi dell'Istituto come orientatori per realizzare un momento di confronto e di condivisione di esperienze tra gli alunni delle classi della Secondaria di I grado e quelli della Secondaria di II grado. Gli allievi del Liceo classico e Musicale Empedocle sostituiscono i docenti per un giorno presentando il proprio cammino formativo all'interno del quale stanno compiendo il percorso di crescita. Essi cercheranno di guidare gli allievi più piccoli nella scoperta delle proprie aspirazioni al fine di scegliere il "luogo" scolastico più idoneo dove proseguire gli studi futuri seguendo le proprie inclinazioni che devono maturare in un ambiente favorevole al loro pieno sviluppo per il



bene di se stessi e quello della comunità. Gli allievi del Liceo Classico e Musicale Empedocle saranno delle "bussole" che si proporranno di garantire un passaggio sereno ed entusiasmante da un ordine di scuola all'altro, in cui la motivazione ad apprendere e il desiderio di acquisire sempre maggior autonomia di studio, di creatività, di scelta e di operatività progettuale costituiscono la forza portante del progetto stesso, nel rispetto delle peculiarità del ragazzo nella sua particolarissima età e il suo percepirci positivamente come parte viva e integrante del gruppo di appartenenza. Metodologia Effettuare un incontro di circa trenta minuti in ogni classe terza della Scuola secondaria di I grado all'interno della quali gli allievi della Scuola secondaria di II grado diventano i protagonisti della lezione orientativa/informativa ponendosi alla pari con i compagni più piccoli. Il compito delle "Bussole di Empedocle" sarà quello di raccontare la propria esperienza sia dal punto di vista didattico che emotivo illustrando gli indirizzi e le curvature del proprio Istituto. Vi saranno anche dei momenti di dialogo al fine di creare un momento di confronto e di chiarimenti per educare alla fiducia in se stessi e negli altri.

Contenuti Le tematiche trattate mireranno a mettere in evidenza le competenze chiave che possono essere sviluppate dallo studio delle discipline che caratterizzano il percorso di studi del Liceo Classico e Musicale Empedocle; altresì, verranno fornite informazioni sui laboratori costruiti ad hoc per le attività di orientamento che verranno attivati nel mese di Novembre.

Tempi L'intero anno scolastico. RESPONSABILE DEL PROGETTO Prof.ssa Ornella Di Fede

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire nell'allievo l'apertura e la gioia per il nuovo "dovendosi inserire" in un nuovo gruppo Vivere il passaggio dalla propria scuola ad un'altra come un cammino naturale che porta a divenire cittadini attivi e responsabili nel mondo mettendo gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità e proficuamente la futura esperienza scolastica. Sostenere e potenziare la motivazione all'apprendere, rilevarne i desideri, i bisogni, gli eventuali limiti. Far emergere,



attraverso incontri e laboratori, le personali attitudini, le competenze acquisite e quelle richieste dal particolare indirizzo di studi proposto per verificare la sostenibilità del percorso individuato come proprio. Promuovere atteggiamenti positivi nei confronti del nuovo ed apertura al cambiamento, pur individuato come impegnativo. Suscitare volontà di bene, vissuta nell'oggi, in funzione preventiva e propedeutica, senza collocare il proprio "voler essere e voler fare" sempre e totalmente nel domani. Condividere tra allievi di ordini diversi gli aspetti formativi fondamentali sia della secondaria di I grado sia della secondaria di II grado per pianificarne convenientemente il passaggio fornendo subito agli allievi gli strumenti necessari per il successo scolastico. Promuovere tra gli insegnanti l'idea di vedere i propri allievi come orientatori non solo delle proprie scelte, ma anche di quelle altrui. Offrire la giusta attenzione alle attese e ai bisogni degli allievi che devono fare una scelta importante per il futuro .

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto "Palestra Invalsi"

Il progetto è rivolto agli alunni del primo biennio. Finalità: • migliorare le capacità di attenzione e concentrazione • fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di lavorare in autonomia • potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinatarie del progetto • consolidare le competenze e le abilità di base • potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare • promuovere una più sentita socializzazione nella vita comunitaria scolastica • innalzare il tasso di successo



scolastico Metodologia: Saranno proposte agli allievi esercitazioni pensate per consentire la costruzione progressiva delle competenze necessarie alla risoluzione delle prove INVALSI di italiano di Grado 10. La modalità di somministrazione potrà essere anche computer based. A tale scopo si utilizzeranno principalmente la LIM ma anche il Laboratorio di informatica. Saranno previste attività di lettura, riflessione individuale e collettiva sugli item delle prove INVALSI, in particolar modo di quelli ai quali sono state date risposte errate dalla maggior parte del gruppo-classe. Si creeranno, laddove dovesse essere possibile, quaderni operativi.
RESPONSABILI DEL PROGETTO Prof.sse Maria Gallo, Filomena Ragusa e Alessandra Siracusa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia
- potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare
- rafforzare le capacità logiche
- programmare in modo corretto le fasi di un lavoro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● PROGETTO DI DIPARTIMENTO "CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO" A. S. 2024/2025

Le scelte che si operano nella nostra Scuola trovano una precisa collocazione nel P.T.O.F. essendo la pratica motoria/sportiva elemento fondamentale del processo educativo interdisciplinare. Il progetto sportivo: "Centro Sportivo Scolastico – C.S.S", rappresenta un completamento dell'attività curriculare e consente a tutti gli studenti che lo desiderano, indipendentemente dalle loro capacità, di poter praticare una significativa attività motoria e costruire un circuito strutturato a misura di ogni partecipante sia sotto il profilo della promozione di attività motorie/sportive per tutti, sia sotto il profilo della valorizzazione dell'inclusione e delle eccellenze. Il tutto è supportato dall'attenta azione di orientamento svolta dai docenti di scienze motorie che aderiscono all'attività sportiva scolastica del C.S.S., sulla base delle attitudini e delle vocazioni dei singoli alunni. Con l'avvio del C.S.S. gli allievi partecipano, per le discipline sportive coinvolte: alle "Fasi d'Istituto"; ai Campionati Sportivi Studenteschi; alle iniziative promozionali organizzate da Federazioni o Enti Pubblici o Privati; alle Manifestazioni Sportive Celebrative; al Laboratorio degli eventi: "Laboratorio di danza" in occasione dell'Open Day, la Notte dei Licei, Fortitudo Cup, Empedocle Cup... Unità didattica generale delle attività: Regolamento e arbitraggio; Sviluppo della resistenza mista (aerobica/anaerobica) forza veloce resistente, coordinazione particolare (occhio-mano, occhio piede); sensibilizzazione propriocettiva-tattile di "trattamento di palla" lancio, presa, ricezione, mira; Tecnica e tattica: fondamentali specifici di sviluppo dinamico del gesto; Esercizi di perfezionamento tecnico-tattico per migliorare il movimento generale e il gesto tecnico in particolare. Le attività: Pallavolo: Il palleggio: avanti, dietro, in salto; - bagher - difesa - battuta: dal basso, dall'alto, in salto; - schiacciata: andature specifiche pre-salto, stacco, coperture dell'attacco; - difesa - muro - attacco; ruoli; schemi di gioco; Pallacanestro: Tiro: ad una mano, a due mani, in sospensione, tiro libero, terzo tempo - palleggio - passaggio: a due mani, baseball, schiacciato a terra - cambio di direzione, velocità, arresto e tiro; fondamentali senza palla difensivi/offensivi - attacco; difesa; ruoli; schemi di gioco; Calcio a 5: Passaggio, tiro (interno, collopiede, al volo, di tacco, controbalzo); Stop: interno piede, pianta piede, petto; Colpo di testa: da fermo e in elevazione; Dribbling-contrasto; portiere; calcio di punizione senza portiere (porta mt. 2x1); Calcio di rigore senza portiere (porta mt. 1x1); Attacco: scaglionamento, penetrazione, ampiezza; Difesa: ad uomo - a zona; Ruoli; Schemi di gioco; Atletica Leggera: Tecnica di corsa, corsa veloce: partenza dai blocchi, corsa ad ostacoli: esercizi 1[^] 2[^] gamba; corsa a staffetta: tecnica del cambio 4x100; corsa campestre (m.1.500/2.500), metodi di allenamento per migliorare la resistenza aerobica:



circuiti, endurance Salto in alto: propedeutici per stile frontale, sforbiciata, ventrale, fosbury; salto in lungo: con arco dorsale; Lancio del peso – laterale, con traslocazione Ginnastica ritmica-artistica-aerobica : La lezione di aerobica a basso impatto (low impact), sarà strutturata nelle seguenti modalità: riscaldamento generale (10'-15') esercizi di mobilizzazione generale; combinazioni di movimenti ritmici, blandi, capaci di attivare la funzione cardiorespiratoria e i maggiori gruppi muscolari; esercizi di stretching degli arti superiori e inferiori. fase aerobica (30'-40') riscaldamento aerobico (5'); fase aerobica propriamente detta (20'-30'); defaticamento aerobico (5'-10') potenziamento muscolare (10'-20') esercizi in posizione eretta; decubito supino, prono, laterale quadrupedia; capovolte, ponte, ruote, verticali, rovesciate... defaticamento finale (5'-10') esercizi di stretching e rilassamento METODOLOGIA Metodo deduttivo: Lezione dialogata analitico, globale Metodo induttivo: Cooperative learning, Ricerca individuale e/o di gruppo, per livelli, problem solving, analitico, globale REFERENTE DEL PROGETTO Referente del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive: Prof.ssa Vullo. I docenti di Scienze Motorie e Sportive che aderiranno alle attività del C.S.S. per l'A. S. 2024/2025 cureranno la programmazione didattica e l'organizzazione del servizio stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

RICADUTE SUL CURRICOLO Nell'ambito della programmazione didattica del C.S.S., i corsi offrono agli alunni una preparazione di base per potere apprendere le tecniche e le tattiche fondamentali di uno sport, di una specialità sportiva, di un gioco. Tale programmazione è svolta tramite unità didattiche che consentono agli alunni di raggiungere gli obiettivi prefissati. Al termine del progetto gli studenti saranno in grado di: avere consapevolezza delle proprie attitudini nella attività motoria e sportiva; conoscere e praticare discipline sportive; realizzare personalizzazioni efficaci; trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti; adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste; assumere autonomamente altri ruoli e la funzione di arbitraggio; valutare i propri comportamenti alla luce del valore del rispetto del Fair Play; costituire momenti di confronto sportivo leale e corretto; promuovere il confronto con gli



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; RICADUTE SULLA SOCIALIZZAZIONE/DINAMICHE RELAZIONALI favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; sensibilizzare atteggiamenti cooperativi e disponibili all'inclusione; comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute; promuovere uno stile di vita sano nell'alunno all'interno della scuola e all'interno del contesto sociale; comprendere l'importanza della cultura dell'attività motoria e dello sport, finalizzata alla tutela della salute con un corretto stile di vita per benessere psicofisico e sociale; potenziare la consapevolezza di sé nelle dinamiche relazionali per promuovere il benessere collettivo; creare un clima relazionale positivo; suscitare autoriflessione e analisi di esperienze vissute; garantire e sviluppare una socializzazione negli studenti; eliminare o ridurre comportamenti a rischio; contribuire alla prevenzione e alla rimozione dei disagi; creare inclusione, aggregazione. VALUTAZIONE Si effettueranno, alla fine dei corsi, momenti di partecipazione attiva alla pratica sportiva, con competizioni agonistiche e non all'interno dell'istituto e con la presenza degli alunni alle manifestazioni sportive studentesche (campionati, campionati sportivi studenteschi) nei vari livelli territoriali; Tornei d'Istituto interni (Pallavolo, Empedocle Cup...) ed esterni (Pallavolo, Fortitudo Cup...) con altre istituzioni scolastiche; Laboratori degli Eventi: Open Day e Notte dei Licei (ginnico-musicale-corale). Si valuteranno i ragazzi per lavoro svolto, per l'impegno, la formazione, le competenze acquisite, la partecipazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Agrigento CAPITALE DELLA CULTURA 2025

Il Liceo Classico e Musicale "Empedocle", nel corso dell'A. S. 2024/2025, si impegna a partecipare



ad iniziative e attività di sostegno alla designazione di Agrigento quale Capitale della cultura del 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire la conoscenza, da parte degli studenti, dei beni culturali e paesaggistici del territorio, affinché vengano considerati patrimonio comune e condiviso, da custodire e tutelare. Favorire, in raccordo con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, lo sviluppo della creatività, dello spirito di iniziativa e del senso di imprenditorialità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Percorso di potenziamento-orientamento di

Il Liceo Classico e Musicale "Empedocle" di Agrigento è stato autorizzato con D.M. 180 del 05-09-2024 a sperimentare dall'anno scolastico 2024-2025 il percorso di "Biologia con curvatura biomedica" anche allo scopo di acquisire utili elementi di valutazione sulla riorganizzazione dei



relativi percorsi liceali di ordinamento con l'inclusione di uno specifico liceo "biomedico". La sperimentazione, ai sensi dell'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente iniziative finalizzate all'innovazione metodologico-didattica indirizzata agli studenti del terzo anno, avrà una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di una prova di verifica: 45 quesiti a risposta multipla elaborati dal Comitato Tecnico Scientifico della scuola capofila di rete a cui è stato affidato il compito di predisporre la piattaforma web (www.miurbiomedicalproject.net), per la condivisione dei materiali. Il nostro Liceo, sempre in via sperimentale, ha esteso la possibilità di approfondire le conoscenze relative all'ambito biomedico aggiungendo un'ora di lezione anche alle classi del primo biennio del Liceo Classico. DOCENTI REFERENTI Prof.sse G. Amoroso, F. Giglione e M. P. Salamone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di competenze in campo biologico, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale, e di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto Studenti Atleti di Alto Livello

Tale progetto sperimentale, finalizzato a garantire una formazione di tipo innovativo a studenti-atleti di alto livello, è stato introdotto con il Decreto ministeriale n. 43 del 3 marzo 2023. Esso è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie. L'adesione prevede una procedura on line attraverso una piattaforma dedicata. Nell'ottica di valorizzare le eccellenze e di promuovere l'importanza della cultura sportiva e del benessere psicofisico, il nostro Istituto garantisce comunque agli Studenti-atleti non in possesso dei requisiti richiesti dal D. M. n. 43/2023 la possibilità di concordare con i propri insegnanti le modalità di somministrazione delle lezioni e delle prove di verifica più idonee ad assicurare il diritto ad una formazione completa e continuativa, pur a fronte degli impegni sportivi che tali studenti sono chiamati a sostenere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Organismi sportivi riconosciuti dal CONI

Approfondimento

Si allega il D. M. del 3 marzo 2023, n. 43



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000043.03-03-2023



Il Ministro dell'istruzione e del merito

Sperimentazione didattica per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli Studenti-atleti di alto livello

- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni, recante *"Approvazione del testo unico delle disposizioni in materia di istruzione nelle scuole di ogni ordine e grado"*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, *"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e, in particolare, l'articolo 11;
- VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante *"Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione"*;
- VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante *"Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, *"Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni"* e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169;
- VISTI i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87, 88 e 89, recanti, rispettivamente, i Regolamenti di riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, di *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* e, in particolare, l'articolo 1, al comma 7, lettera g) che individua, tra gli obiettivi formativi prioritari delle istituzioni scolastiche, il *"potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica"* e ai commi 33, 34, 35 e 37, concernenti le disposizioni riguardanti i percorsi di alternanza scuola/lavoro;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, di *"Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato, a*



Il Ministro dell'istruzione e del merito

norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 11 dicembre 2015, n. 935, con il quale è stata avviata una sperimentazione didattica, ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, svoltasi negli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018, con lo scopo di individuare azioni mirate a fornire supporti educativo/didattici alle istituzioni scolastiche che vedono tra i propri iscritti studenti impegnati in attività sportive di natura agonistica;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 aprile 2018 n. 279, finalizzato a promuovere, ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, un progetto sperimentale della durata di cinque anni (dall'a.s. 2018/2019 all'a.s. 2022/2023) atto ad individuare un modello di formazione che sviluppi una didattica innovativa, supportata dalle tecnologie digitali, dedicata a tutti gli studenti-atleti di alto livello iscritti negli Istituti secondari di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale;
- VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 e successive modificazioni, concernente la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- VISTA la "Guida operativa per la scuola sulle attività di alternanza scuola lavoro", emanata con nota prot. n. 9750 dell'8 ottobre 2015, della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione di questo Ministero;
- VISTE le note prot. n. 3355 del 28 marzo 2017 e n. 7194 del 24 aprile 2018, emanate dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione di questo Ministero, con le quali viene definita la riconducibilità delle attività sportive praticate dagli studenti-atleti ai massimi livelli agonistici alle attività di alternanza scuola lavoro;
- VISTO l'articolo 1, comma 784 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con il quale i percorsi in alternanza scuola-lavoro sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 settembre 2019 n. 774, di definizione delle Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della legge 145/2018;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022 n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, in particolare, l'articolo 6 che stabilisce che il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- CONSIDERATO che il Ministero dell'istruzione e del merito realizza ogni anno attività sportive in accordo con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano



Il Ministro dell'istruzione e del merito

Paralimpico (CIP), Sport e Salute S.p.A., le Federazioni Sportive e gli Enti sportivi e che è, altresì, impegnato nell'attuazione di piani nazionali per la realizzazione degli interventi volti al potenziamento delle attività motorie fisiche e sportive nella scuola secondaria di secondo grado;

- CONSIDERATO** che il Ministero dell'istruzione e del merito promuove e sostiene l'importante funzione che l'attività sportiva riveste nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia, per soddisfare le esigenze delle famiglie, al fine di contribuire al processo di sviluppo della personalità dello studente, al suo adattamento autonomo all'ambiente, ad una corretta educazione alla salute e ad intelligenti comportamenti consapevoli che consentano di gestire il proprio benessere e la propria salute fisica e psichica;
- CONSIDERATA** la necessità di tutelare il diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, al fine di coniugare la carriera scolastica con quella sportiva, anche con l'intento di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;
- CONSIDERATI** i notevoli risultati ottenuti con il suddetto progetto sperimentale in ordine al numero di istituzioni scolastiche che hanno aderito all'iniziativa, nonché ai benefici riscontrati dagli studenti/atleti in termini di miglioramento degli esiti scolastici;
- RITENUTO** per i motivi sopra esposti, che sia necessario proseguire nell'azione didattico-educativa già intrapresa con la sperimentazione didattica di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 aprile 2018, n. 279;

DECRETA

Articolo 1
(*Oggetto*)

1. Il presente decreto disciplina, ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, una sperimentazione didattica della durata di cinque anni (dall'a. s. 2023/24 all'a. s. 2027/2028) per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli Studenti-atleti di alto livello individuati sulla base dei requisiti stabiliti in accordo con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), e con Sport e Salute S.p.A., iscritti agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale.

Articolo 2
(*Finalità del Progetto*)

1. Obiettivo del Progetto sperimentale è il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto con riguardo alla regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo da dedicare allo studio individuale, attraverso l'adozione di metodologie didattiche basate anche sulle tecnologie digitali, unitamente a specifiche e



Il Ministro dell'istruzione e del merito

complementari scelte di ordine didattico ed organizzativo, al fine del conseguimento del successo scolastico.

Articolo 3
(Articolazione del Progetto)

1. Il Progetto sperimentale prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti per ogni Istituzione scolastica aderente all'iniziativa, i quali hanno il compito di curare il coordinamento con gli Organismi sportivi interessati e di definire, con i Consigli di classe competenti, il Percorso Formativo Personalizzato (PFP) per ogni studente-atleta.
2. Il Percorso Formativo Personalizzato rappresenta uno strumento per favorire l'adozione di metodologie didattiche personalizzate finalizzate al successo formativo dello studente; nell'ambito di tale percorso formativo, fino al 25% del monte ore personalizzato dello studente-atleta di alto livello può essere frutto online, sia attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma e-learning predisposta a livello nazionale, sia attraverso videoconferenze, web-conference, o altri strumenti individuati dagli Istituti scolastici, che permettano di usufruire di lezioni o materiale didattico predisposto dal competente Consiglio di classe. Il Percorso può prevedere l'individuazione di modalità di verifica personalizzate ai fini della valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline.
3. Tutte le attività rientranti nel Percorso Formativo Personalizzato devono essere certificate dal Consiglio di classe, anche ai fini dell'ammissione all'anno scolastico successivo, ovvero all'esame di Stato conclusivo del corso di studio.

Articolo 4
(Adesione al Progetto sperimentale)

1. Le Istituzioni scolastiche, sentito il parere ed acquisita l'approvazione del Collegio dei docenti, aderiscono al Progetto sperimentale di cui all'articolo 1.
2. Il Progetto sperimentale è inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Articolo 5
(Requisiti)

1. Possono aderire al Progetto sperimentale di cui all'articolo 1, tutti gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado frequentati da studenti-atleti di alto livello, individuati in base al possesso di requisiti minimi necessari per l'ammissibilità al Progetto medesimo; tali requisiti sono proposti, ciascuno per la parte di propria competenza, dagli Organismi sportivi coinvolti riconosciuti dal CONI e dal CIP e sono approvati dalla Commissione ministeriale di cui all'articolo 6.
2. Le modalità di adesione, i dettagli tecnici, gli ulteriori adempimenti amministrativi, nonché i riferimenti per l'eventuale utilizzo della piattaforma e-learning predisposta a livello nazionale, sono definiti attraverso apposita nota della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico in accordo con la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, da emanarsi annualmente prima dell'inizio delle attività didattiche.



Il Ministro dell'istruzione e del merito

Articolo 6

(Commissione)

1. Ai fini dell'attuazione del Progetto sperimentale viene istituita, con decreto della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, una apposita Commissione composta da rappresentanti del Ministero dell'istruzione e del merito, da un rappresentante del CONI, da un rappresentante del CIP e da un rappresentante di Sport e Salute S.p.A.
2. Al fine di dare attuazione al presente decreto, la Commissione ha facoltà di acquisire pareri consultivi dalle Federazioni e degli Organismi sportivi riconosciuti dal CONI e/o dal CIP.
3. Per la partecipazione ai lavori della Commissione non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, o altre utilità comunque denominate, né rimborsi spese.

Articolo 7

(Monitoraggio)

1. L'attività di verifica dello stato di attuazione del Progetto sperimentale e del suo andamento generale, nonché il monitoraggio dei risultati conseguiti sono affidati alla Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico in accordo con la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione.

Articolo 8

(Invarianza finanziaria)

1. Dall'attuazione della suddetta sperimentazione non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

IL MINISTRO

Prof. Giuseppe Valditara



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



Il percorso didattico vede coinvolti gli alunni della classe IVAM. E' un'attività che ha come obiettivo primario la consapevolezza del sé, attraverso l'approfondimento di istanze filosofiche che vedono il confronto tra la razionalità dell'arte hegeliana e l'irrazionalità. Attraverso l'analisi delle varie proposte culturali inglobate nella filosofia irrazionale, del male di vivere, l'alunno potrà confrontarsi con il proprio " io" e iniziare un percorso di analisi psicologica introspettiva , attraverso l'acquisizione e la conoscenza di opere teatrali classiche, per una consapevole conoscenza del momento storico che lo vede protagonista. Messa in opera del progetto Prima fase Descrizione e consegna del compito. divisione in gruppi di lavoro, con designazione del coordinatore per ogni gruppo. Seconda fase Reperire materiale utile alla realizzazione del percorso di apprendimento . Terza fase Visione di 2 tragedie greche,nell'ambito delle rappresentazioni teatrali, presso il teatro di Siracusa (massima espressione della tragicità classica e contemporanea). Metodologie Metodo esperienziale Debate Flippedclassroom Service Learning Ricerca individuale e/o di gruppo Problem solving Cooperative learning Scoperta guidata Ricerca documentale Tempi di svolgimento 5h REFERENTE DEL PROGETTO Prof.ssa A. Agrò

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

COMPETENZE ATTESE Dalle competenze chiave di cittadinanza: - Comunicazione nella madrelingua - Sviluppare la capacità di dare motivate interpretazioni e valutazioni personali in relazione al contesto di produzione, così da fruire in modo consapevole del patrimonio filosofico. - Imparare a Imparare (selezionare fonti dirette e indirette; organizzare rielaborare e interpretare le informazioni) - Spirito di iniziativa (avere spirito di iniziativa ed essere capace di produrre idee - Consapevolezza ed espressione culturale - Disinvoltura ed accettazione della



performance - Consapevolezza del sé. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELATIVE AGLI ASSI CULTURALI Asse dei linguaggi Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. Analizzare e commentare testi. Produrre testi corretti, coerenti ed espressivi. Discutere un problema e valutarne le soluzioni. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. Conoscere il linguaggio informatico. Asse storico-sociale Saper utilizzare il linguaggio specifico. Asse scientifico – tecnologico – matematico- Saper rielaborare un'esperienza secondo un ordine e criteri dati. Organizzazione del lavoro. Comprendere le consegne orali e scritte relative ai propri compiti ed i relativi requisiti di qualità. Riconoscere il senso e la rilevanza del proprio compito entro l'organizzazione. Adottare semplici progetti per la risoluzione dei problemi pratici. Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi, cercare informazioni in rete, riorganizzarle e produrre un testo in Word, Power point. Metodologie di lettura ed ascolto delle consegne e dei compiti. Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall'idea al prodotto). Il metodo della progettazione Operazioni specifiche di base dei programmi utilizzati, come Word, Excel, Power-point, Publisher, ecc.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto legalità

Il percorso didattico che vede coinvolti gli alunni delle classi IVAM e VBM è finalizzato alla consapevolezza del valore della legalità. Esso è inserito nell'ambito del processo didattico-educativo d'istituto: 1) Il giorno della memoria e la commemorazione delle vittime di mafia. 2) Concorso Damarete Punto nodale del percorso è l'attività che sarà realizzata il 27 gennaio 2025, giornata dedicata alla commemorazione delle vittime nazi-fasciste. Il nostro Liceo sarà



sede di una conferenza che vedrà autorevoli interventi. La partecipazione al Concorso "Damarete" ha come obiettivo primario la sensibilizzazione degli alunni al rispetto delle donne e la lotta al femminicidio. Messa in opera del progetto Prima fase Descrizione e consegna del compito Divisione in gruppi di lavoro, con designazione del coordinatore per ogni gruppo Seconda fase Reperire materiale utile alla realizzazione del percorso di apprendimento . ricerca documentale, a largo raggio. Visita guidata presso il museo dell'olocausto di Santa Margherita Belice. Nell'ambito dell'educazione alla legalità è prevista la partecipazione agli eventi, presso la città di Palermo, per commemorare le vittime di mafia. Terza fase Elaborazione di un filmato: che sarà inserito nella conferenza del 27 gennaio. Presentazione dei vari prodotti per la partecipazione al concorso "Damarete". Metodologie Metodo esperienziale Debate Flippedclassroom Service Learning Ricerca individuale e/o di gruppo Problem solving Cooperative learning Scoperta guidata Ricerca documentale Tempi di svolgimento 10 h REFERENTE DEL PROGETTO Prof.ssa A. Agrò

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

COMPETENZE ATTESE Dalle competenze chiave di cittadinanza: - Comunicazione nella madrelingua - Sviluppare la capacità di dare motivate interpretazioni e valutazioni personali in relazione al contesto di produzione, così da fruire in modo consapevole del patrimonio filosofico. - Imparare a Imparare (selezionare fonti dirette e indirette; organizzare rielaborare e interpretare le informazioni) - Spirito di iniziativa (avere spirito di iniziativa ed essere capace di produrre idee - Consapevolezza ed espressione culturale - Disinvoltura ed accettazione della performance - Consapevolezza del sé. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELATIVE AGLI ASSI CULTURALI** Asse dei linguaggi Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. Analizzare e commentare



testi. Produrre testi corretti, coerenti ed espressivi. Discutere un problema e valutarne le soluzioni. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. Conoscere il linguaggio informatico. Asse storico-sociale Saper utilizzare il linguaggio specifico. Asse scientifico – tecnologico – matematico- Saper rielaborare un'esperienza secondo un ordine e criteri dati. Organizzazione del lavoro. Comprendere le consegne orali e scritte relative ai propri compiti ed i relativi requisiti di qualità. Riconoscere il senso e la rilevanza del proprio compito entro l'organizzazione. Adottare semplici progetti per la risoluzione dei problemi pratici. Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi, cercare informazioni in rete, riorganizzarle e produrre un testo in Word, Power point. Metodologie di lettura ed ascolto delle consegne e dei compiti. Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall'idea al prodotto). Il metodo della progettazione Operazioni specifiche di base dei programmi utilizzati, come Word, Excel, Power-point, Publisher, ecc.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Partecipazione al Salone del libro di Torino

Il progetto propone la candidatura delle classi che decideranno di aderire alla partecipazione al Salone del libro di Torino allo scopo di mettere in relazione diretta studenti e studentesse con autrici e autori contemporanei e favorire lo scambio reale tra diverse esperienze, sensibilità, passioni e interessi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinare le studentesse e gli studenti alla letteratura contemporanea e al mondo dell'editoria.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

- **Abbonamento turno scuola a. s. 2024/25-l'Opera al Teatro Massimo**

Le classi del nostro Liceo Musicale prenderanno parte, nei mesi da gennaio a settembre 2025, a cinque rappresentazioni presso il Teatro Massimo di Palermo: "Il barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini, "Otello" di Giuseppe Verdi, "Faust" di Charles Gounod, "L'elisir d'amore" di Gaetano Donizetti e il balletto "Anna", che tratta temi e problemi dei nostri giorni legati ad amori autodistruttivi e tossicodipendenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti al mondo della rappresentazione teatrale e dell'Opera lirica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatro Massimo

Aule

Teatro Massimo

● Laboratorio di composizione libera

Il Laboratorio di composizione libera nasce dall'esigenza di offrire ai giovani musicisti uno spazio dedicato alla creatività pura, al di là dei vincoli accademici. Se da un lato lo studio della composizione tradizionale fornisce una solida base tecnica e formativa, questo laboratorio intende spingersi oltre, incoraggiando i partecipanti a esplorare qualsiasi linguaggio musicale, indipendentemente dall'epoca o dall'estetica di riferimento. Attraverso un approccio aperto e sperimentale, gli studenti potranno creare opere originali senza restrizioni di stile e combinando elementi appartenenti a generi e periodi storici diversi. Il laboratorio diventa così un terreno



fertile per l'espressione libera, dove la contaminazione tra idee e l'innovazione fanno da protagoniste. L'obiettivo è valorizzare la personalità artistica di ciascun giovane compositore, offrendo strumenti per dare forma a una creatività autentica e senza confini. Nel corso del progetto verranno inoltre analizzate opere di musica contemporanea per offrire ai partecipanti un quadro delle possibilità espressive e innovative del linguaggio musicale odierno. Per guidare ulteriormente gli studenti, saranno organizzati brevi seminari dedicati alle potenzialità tecniche ed espressive dei singoli strumenti. Questi momenti, curati dal docente o dai singoli alunni, aiuteranno gli studenti a esplorare nuove soluzioni timbriche ed espressive, ampliando così il loro vocabolario creativo e fornendo ispirazione per le loro composizioni personali. Destinatari Il progetto si rivolge agli studenti del secondo biennio e del quinto anno, con un minimo di 10 partecipanti. Durata complessiva Il laboratorio si terrà indicativamente per un'ora a settimana (ipoteticamente dalle 13:00 alle 14:00), per un totale di 20 ore. Articolazione Prima fase: Ascolto e analisi di brani contemporanei appartenenti a differenti categorie estetiche. Seconda fase: Definizione degli elementi musicali ed extramusicali da impiegare nel proprio brano. Terza fase: Conduzione di seminari sulle tecniche estese degli strumenti musicali di comune interesse. Quarta fase: Elaborazione di uno o più brani, con la guida del docente. Quinta fase: Preparazione di un'esibizione finale nella quale inserire le opere dei giovani compositori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi: -Sviluppo delle capacità critiche dei fenomeni artistici; -Potenziamento dell'immaginazione e dell'estro artistico; -Sviluppo delle capacità compositive e creative; - Potenziamento dell'apprendimento in gruppo e della creazione d'insieme; -Sviluppo di una personalità artistica e di un vocabolario linguistico-compositivo personale. Prodotti 1. Composizioni originali degli studenti; 2. Esibizione finale con esecuzione dei brani. Verifica e valutazione La verifica dei risultati raggiunti avverrà tramite l'analisi del risultato finale (esibizione) e tramite l'osservazione degli studenti durante lo svolgimento di tutte le attività



laboratoriali, che prevedono la loro partecipazione attiva. Diffusione risultati I prodotti finali verranno diffusi tramite esecuzioni in occasione di eventi particolari o appositamente pensati. Inoltre, gli studenti verranno invitati a presentare le loro creazioni in concorsi di composizione nazionali o internazionali.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica

● Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica

DESTINATARI : Gli alunni di tutte le classi del Liceo Empedocle. **OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI:** • Acquisire comportamenti corretti e responsabili verso se stessi e verso gli altri, a partire dal proprio spazio personale per giungere al territorio, alla strada e all'ambiente; • Acquisire strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti umani e sociali, alla luce di quanto letto e interpretato nel dettato costituzionale; • Conoscere gli strumenti di partecipazione alla vita democratica delle istituzioni rappresentative (petizioni, referendum, forme di consultazione elettorale); • Promuovere il sostegno alla diversità sociale, alla coesione e allo sviluppo sostenibile e la disponibilità a rispettare i valori e la sfera privata degli altri. **OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI:** Descrivere gli obiettivi formativi specifici che si intendono perseguire. Essi devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, abilità, competenze. 1. **Conoscenze:** • Promuovere la conoscenza consapevole, critica e problematizzante dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana, contestualizzata al quadro storico-sociale di riferimento. 2. **Abilità:** • Incoraggiare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione in cui gli studenti sono protagonisti di modelli di cittadinanza, di solidarietà agita,



contestualizzata in azioni concrete sul tessuto sociale (territoriale, nazionale, internazionale). 3.

Competenze: • Creare nel territorio e nella coscienza comune una nuova sensibilità verso le regole e la riflessione sul vero significato di Costituzione e sulla genesi della convivenza; •

Stimolare l'abitudine ad interpretare le conoscenze sociologiche, storiche e le competenze civiche e a tradurle in buone prassi didattiche. METODOLOGIA: L'attività didattica si baserà fondamentalmente sul metodo interattivo, ma farà ricorso anche ad altre strategie didattiche quali lezione frontale, lettura e analisi guidata di testi, problem solving, analisi di schede e mappe concettuali, visione e commento di video. Inoltre, si farà ricorso a strategie organizzative quali: • Cooperative Learning; • Attività in laboratorio, anche attraverso l'uso di strumenti audiovisivi e informatici. DURATA: • Tempi: Le attività progettuali, n. 2 ore settimanali random in ragione degli effettivi momenti di incontro con i diversi gruppi-classe, saranno subordinate agli incarichi di sostituzione dei docenti assenti nelle classi interessate. • Durata: Il progetto sarà operativo a partire dal mese di novembre e fino al termine delle lezioni del corrente anno scolastico. DOCENTE REFERENTE Prof. G. Di Giacomo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

RICADUTE SUL CURRICOLO: Il risultato che ci si attende dalle attività sopraindicate è l'acquisizione, da parte degli studenti coinvolti, di un metodo di lavoro personale applicabile in situazioni e contesti diversi, nonché di autonomia e sicurezza operativa. **RICADUTE SULLA SOCIALIZZAZIONE/DINAMICHE RELAZIONALI:** Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose. **VALUTAZIONE:** La fase relativa alla valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi è data dal grado di



maturazione raggiunto dagli studenti coinvolti nel percorso progettuale, soprattutto sul piano dello sviluppo e dell'integrazione di diverse componenti, prima tra tutte quella relativa a una maggiore capacità di lettura del reale, di confronto delle idee, di consapevolezza delle proprie responsabilità di donna/uomo e di cittadina/o. • Il monitoraggio, proprio in ragione della natura del progetto e dell'impossibilità di calendarizzarne in dettaglio le attività, sarà effettuato in itinere attraverso discussioni tese a rilevare l'interesse, la partecipazione e il gradimento degli alunni in riferimento alle attività svolte e alle esperienze effettuate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Giornata mondiale della lingua greca

Il progetto prevede la realizzazione di un prodotto da presentare, a nome dell'intero Istituto, in occasione della giornata mondiale della lingua greca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Avvicinare le studentesse e gli studenti alla conoscenza della lingua e della cultura greche, antiche e moderne.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Maggio dei talenti

Il progetto consiste in tre appuntamenti artistici, uno a settimana, che si svolgono nel mese di maggio. Nel corso di questi appuntamenti vengono presentati i lavori svolti dai laboratori musicali delle classi del primo biennio e del secondo biennio dell'indirizzo musicale, ma anche proposte di laboratori o di attività curriculare svolte dagli alunni dell'indirizzo classico (lettura, narrazioni, cantautorato, pittura ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

operanti in tali settori

Risultati attesi

-dare la possibilità di confrontarsi con il pubblico; -sviluppare il senso di condivisione; -far dialogare le due anime del liceo, quella Classica e quella Musicale; -dare la possibilità ai docenti di discipline diverse di confrontarsi per programmare un percorso di condivisione di idee, al fine della realizzazione di un itinerario comune.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Erasmus+ 2024-2025

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistematico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Promuovere l'eccellenza nell'Istruzione e formazione professionale.
2. Migliorare le performance di studenti a rischio di abbandono scolastico e con basse qualifiche di base.
3. Rafforzare le competenze chiave e competenze trasversali per l'occupabilità.
4. Ridurre il numero di adulti con basse qualifiche.
5. Sfruttare appieno le ICT, ampliare l'accesso e l'uso di risorse educative aperte in tutto il percorso dell'istruzione.
6. Rafforzare il profilo professionale di tutti i ruoli di insegnamento.
7. Partnership tra pubblico e privato.
8. Sinergie tra scuole, mondo universitario e imprese.
9. Alta qualità VET.
10. Work based learning.

Il piano Erasmus+ risponde alle esigenze del nostro Istituto nel suo insieme e mira a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, la sua centralità nel territorio di riferimento. L'accreditamento rappresenta una novità per il settore scuola, una strategia a lungo termine con l'obiettivo di favorire la formazione e la crescita professionale del personale docente e Ata e offrire agli studenti opportunità di mobilità in ambito europeo. Gli alunni, infatti, così come avviene per le università, potranno trascorrere un periodo di studi, di breve o lunga durata, presso una scuola europea. Da sempre, riteniamo prioritario il confronto con altre realtà europee scolastiche e istituzionali per favorire una dimensione europea dell'istruzione e lo scambio di buone pratiche. Poichè è in fase di cambiamento la concezione del lavoro e si affermano l'idea del Life long Learning e un elevato progresso



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

scientifico e tecnologico, il cambiamento intervenuto nella cultura del lavoro e il crescere di una società della conoscenza impongono un progetto nuovo per gli studi classici, per garantire a tutti il diritto ad una formazione continua e permanente, allo sviluppo personale, all'inserimento sociale e alla creazione di un'attitudine al lavoro investendo sul capitale umano in chiave orientativa, come anche affermato nel DM 328/2022. In questa prospettiva i notevoli cambiamenti delle nuove generazioni e le problematiche derivanti dal rapporto scuola-società, prefigurano in termini nuovi i contenuti della domanda educativa, affidata al sistema di istruzione e formazione, creando creando l'esigenza di una rielaborazione del curricolo in chiave innovativa, che superi barriere di genere e stereotipi alla luce di esperienze internazionali di media e lunga durata. Il recupero dei valori di libertà, giustizia e solidarietà e della centralità della persona umana, consente di creare i presupposti di un nuovo umanesimo e della cittadinanza attiva. La "mission" del nostro Liceo, investendo risorse ed energie in direzione di una scelta, quella della promozione degli studi classici, ci spinge ad impegnarci in una sfida aperta al futuro, volta a sperimentare metodologie, strategie didattiche e sistemi di apprendimento, che riescano ad attrarre e motivare, in una parola ad orientare i giovani del terzo millennio verso un approccio alla conoscenza che si non consuma nell'azione e nella velocità dell'istante. In coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa, si intende promuovere una direzione culturale che valorizza gli studi classici e musicali in chiave internazionale, grazie alla partecipazione al Programma Erasmus nel corso dei prossimi anni. Con le attività connesse all'accreditamento e alle mobilità internazionali, il Liceo intende valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, greco, latino e alla lingua inglese, per promuovere la realizzazione di percorsi di potenziamento delle eccellenze e valorizzazione del merito e il recupero delle fragilità attraverso percorsi di lettura, conversazione in lingua, utilizzo del laboratorio linguistico, utilizzo della metodologia CLIL. Il gruppo di beneficiari - docenti e discenti - condividerà con le scuole ospitanti pratiche e idee, con l'obiettivo di rendere quanto già in essere più sfidante e efficace per un processo di apprendimento che garantisca alle competenze comunicative quanto necessario per il futuro ingresso nel mondo del lavoro e/o in quello accademico. Il Liceo Classico e Musicale Empedocle si impegna, dunque, a realizzare concretamente obiettivi specifici che riguardano:

- l'inclusione sociale, l'equità, le pari opportunità, il sostegno degli alunni con svantaggio socio-economico
- l'internazionalizzazione e i nuovi scenari socio-educativi.
- Il potenziamento di una didattica innovativa



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- lo sviluppo della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica e digitale
- la promozione della tolleranza, diversità, partecipazione democratica e cittadinanza europea, valori imprescindibili per le generazioni future.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Erasmus+ è un programma di mobilità e progettualità dell'Unione Europea mirato a creare, per il periodo 2020-2027, più sinergie e interazione tra l'apprendimento formale, non formale e informale e partenariati strategici col mondo del lavoro. Comprende ed integra tutti i settori: istruzione, formazione e gioventù con l'aggiunta dello sport e riunisce i programmi precedenti di mobilità in un unico quadro coerente. Il progetto Erasmus Plus è incentrato su tre attività chiave, trasversali ai diversi settori:

Key Action 1: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento;



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Key Action 2: partenariati strategici — Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi;

Key Action 3: Sostegno alle riforme delle politiche. Le prime due azioni mirano ad amplificare l'impatto sistematico su tutti i settori dell'istruzione e della formazione. Le priorità e le nuove frontiere da raggiungere sono concetti chiave come il riconoscimento e la convalida delle abilità, la diffusione e valorizzazione dei risultati dei progetti, l'accesso a tutti i materiali e documenti prodotti in Erasmus+, la dimensione internazionale e il multilinguismo.

Il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni rientra da tempo negli obiettivi del Liceo e si ritiene che la mobilità internazionale potrà consentire un ampliamento della visione dell'inclusione. Nel corso della selezione dei partecipanti alle attività del Programma Erasmus plus il team di coordinamento, con la supervisione della dirigenza, avrà cura di coinvolgere in primo luogo i discenti con bisogni educativi speciali, impegnando nel processo di mobilità i docenti di sostegno.

Il Liceo propone questa candidatura all'accreditamento per potere diventare un punto di riferimento per il territorio agrigentino e nell'ambito delle reti di cui fa parte, sia come indirizzo classico che musicale. La disseminazione costante che seguirà ad ogni azione di mobilità, prima, durante e dopo, coinvolgerà le scuole del territorio per promuovere il Programma Erasmus, partendo dai benefici della partecipazione alla mobilità, per docenti e discenti, che per primi saranno chiamati in causa a testimoniare la loro esperienza. Inoltre, il Liceo intende promuovere altre occasioni di diffusione delle pratiche legate alle mobilità, favorendo - in presenza e a distanza - incontri con il territorio agrigentino, ampliando negli anni la rete di contatti nazionali e internazionali per proseguire, anche al termine del periodo di accreditamento, con successivi progetti ispirati a quelli che saranno messi in atto durante il prossimo triennio interni ed esterni, nazionali e internazionali.

Rientra a pieno tra le priorità del Liceo lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. In tal senso la collaborazione fattiva che da anni è in corso con associazioni e enti locali, che valorizzano il ricco patrimonio culturale del territorio agrigentino, farà da volano quando, durante le mobilità, si potranno scambiare buone pratiche di sostenibilità e tutela dell'eredità storica, artistica e culturale, paesaggistica e naturale, che da sempre ispira la cultura della zona dove si trova il Liceo. Per loro e per tutto il personale della scuola sarà una



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

sfida importante, grazie all'incontro con altre scuole europee, far crescere il senso di rispetto e responsabilità ambientale a 360 gradi, ampliando e rinforzando gli obiettivi delle azioni in corso, tra cui il percorso di educazione allo sviluppo sostenibili, che coinvolge attualmente docenti, discenti e famiglie.

Il Liceo ha adottato, da tempo, la politica di costruire percorsi innovativi nella direzione di coniugare gli apprendimenti e le buone pratiche legate alla tradizione culturale classica e musicale con le nuove tecnologie. Facendo leva sulle possibilità aperte dai finanziamenti ricevuti, per promuovere la transizione verso modelli innovativi di organizzazione e gestione delle risorse economiche e umane, il Liceo nel corso dei prossimi tre anni intende procedere a una profonda innovazione delle pratiche organizzative e didattiche, attraverso l'introduzione di processi didattici innovativi, con l'integrazione nella didattica delle nuove tecnologie. La mobilità prevista nell'ambito delle azioni che seguiranno all'accreditamento sarà l'occasione per acquisire strumenti e risorse per attuare al meglio i principi della Media Education, per favorire lo sviluppo delle necessarie competenze perché studenti e studentesse del Liceo escano dal percorso liceale adeguatamente attrezzati.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Quinquennale

Tipologia finanziamento

- Finanziamenti europei



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Soluzioni innovative per la scuola SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>· Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Creazione di soluzioni innovative: per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Accanto a tale figura è stato costituito un Team per l'Innovazione, che continuerà ad affiancare l'Animatore Digitale e costituirà il nucleo promotore di tutti i progetti per l'innovazione.</p>
<p>Titolo attività: Indicazioni sull'utilizzo dei device digitali SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>L'Istituto, pur essendosi dotato già da tempo, di un regolamento circa il disciplinamento dell'utilizzo a scuola dei dispositivi digitali</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

personalità degli studenti, rispondendo alla sollecitazione proveniente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, circolare 107190 del 19 dicembre 2022, si impegna a produrre una più articolato regolamento che disciplini i tempi, le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dispositivi personali e indichi con chiarezza agli studenti quali attività sono consentite e quali dovranno essere evitate per una più ordinata organizzazione della vita scolastica.

Titolo attività: Una scuola connessa con il futuro
ACCESSO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha già costruito reti interne di connessione con internet, facendo leva su finanziamenti europei FESR, tuttavia le sedi del Liceo Musicale sono collegate non con banda larga, inoltre la esiguità della banda disponibile non consente di aprire la connettività a tutti i docenti e agli studenti. Si auspica che con i fondi PNRR si possa accrescere la disponibilità di bande per raggiungere l'obiettivo della piena connettività.

Titolo attività: Dalle nuvole alla nuvola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

• Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha già chiesto e ottenuto finanziamenti per completare il processo di digitalizzazione e di spostamento sul cloud di molte attività amministrative della segreteria, con l'obiettivo di favorire la conservazione, l'accesso e la comunicazione dei dati richiesti dagli stakeholders. Questa attività, che sarà avviata entro l'anno scolastico 2022/2023, richiederà l'aggiornamento formativo del Personale Ata Amministrativo.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ICT a scuola COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none">· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
Titolo attività: Biblioteca Empedocle 2.0 CONTENUTI DIGITALI	<p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Il Liceo Empedocle ha da tempo compiuto la scelta strategica di integrare nel proprio curricolo la conoscenza dei linguaggi e degli strumenti digitali ponendoli in comunicazione con il proprio quadro disciplinare. Per rendere più operativo e meglio comprensibile questo orizzonte strategico l'istituto ha scelto di attivare una specifica curvatura informatica che consentirà agli studenti che la sceglieranno di operare costantemente e attivamente per mezzo delle tecnologie informatiche che saranno non soltanto oggetto di uno specifico approfondimento con uno specialista del settore che trasmetterà le competenze tecniche necessarie, ma saranno oggetto anche di una piena integrazione nello svolgimento delle singole discipline. L'Integrazione sarà possibile perchè i Consigli di Classe coinvolti verranno adeguatamente e specificamente formati per la didattica 4.0.</p>



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

informatizzazione. Verrà approntato un progetto che tramite l'auspicato contributo finanziario statale o europeo coinvolgerà il più alto numero possibile di docenti, studenti e personale ATA nella risistemazione dei fondi librari, nella loro catalogazione e in una dignitosa conservazione di un patrimonio inestimabile.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L'animatore digitale al centro della vita della scuola

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In conformità al PNSD la scuola ha individuato un Animatore Digitale, un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. L'Animatore Digitale promuoverà il percorso formativo (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva e seguirà la progettualità d'Istituto sulle diverse aree previste.

Titolo attività: Formazione e consapevolezza digitale del docente
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tramontata ormai l'epoca della diffidenza e della indifferenza dei



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2022 - 2025

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

docenti nei riguardi del mondo informatico, anche grazie alle conseguenze positive di un evento nefasto come il Covid-19, è giunto il momento di andare oltre gli aspetti della semplice formazione tecnica all'uso degli strumenti informatici che, pure è stata necessaria nei momenti concitati dell'avvio della didattica a distanza, per passare alla formazione dei docenti non più riguardo al come agire ma riguardo alla logica, alla filosofia e all'etica del mondo digitale, una riflessione resa necessaria in considerazione del fatto che gli studenti sono sempre più dipendenti dai dispositivi digitali e sempre più inconsapevoli delle conseguenze e dei condizionamenti che da essi discendono. Il Docente in quest'epoca deva sentire come proprio dovere fondamentale trasmettere il pensiero critico nei riguardi del mondo digitale perchè gli studenti possano diventare soggetti consapevoli e non succubi.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO - EMPEDOCLE - AGPC010001

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE

La valutazione è l'accertamento, la registrazione e la lettura delle informazioni concernenti l'apprendimento ed il comportamento degli allievi. Essa è intimamente collegata ad ogni momento dell'attività didattica, infatti:

- "accerta" la situazione di partenza (valutazione iniziale o diagnostica);
- "rileva" i risultati intermedi (valutazione in itinere o formativa);
- "tiene conto" della scansione in trimestre e pentamestre, delle competenze raggiunte delle caratteristiche individuali dell'alunno, del suo impegno, dell'ambiente socioeconomico di provenienza, dei ritmi di apprendimento, dei livelli raggiunti e del suo comportamento.

VALUTAZIONE DELL'ALUNNO

Il D.P.R. 122 dell'11/06/2009 disciplina la valutazione degli alunni per quanto riguarda il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo. Tenuto conto che la valutazione è uno dei momenti del processo educativo-formativo degli alunni, i docenti devono:

- accettare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati
- mantenere alto il livello di motivazione e di partecipazione alle attività didattiche;
- definire e controllare i livelli di competenza raggiunti con verifiche periodiche e sistematiche;
- intervenire con strategie di rinforzo, di approfondimento e di recupero, in stretta relazione con le carenze o con le potenzialità verificate.

Poiché la valutazione ha funzione di diagnosi, di orientamento e di valorizzazione delle capacità deve:

- essere finalizzata a sostenere, motivare, orientare, valorizzare la crescita e l'apprendimento;
- essere tesa alla promozione e alla valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche individuali;
- essere comunicata agli alunni nei suoi valori positivi e nelle sue intenzioni costruttive;



-essere trasparente e chiara;
-rendere consapevole l'alunno degli errori, aiutandolo ad affrontare i propri insuccessi con serenità.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 62/2017, "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (art. 1); "è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa" (art 2).

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi e partecipa alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Relativamente ai criteri generali di valutazione del profitto scolastico, i singoli docenti all'interno di ciascun Consiglio di Classe, dovranno tenere conto dei seguenti indicatori:

- livelli di partenza;
- partecipazione al dialogo educativo;
- frequenza scolastica;
- impegno, assiduità e metodo di studio;
- livello di conoscenze e competenze acquisite;
- capacità di rielaborazione individuale.

Le verifiche avranno carattere di sistematicità e, in osservanza all'art. 2 comma 4 del D.P.R.27/06/99 n. 249, i loro esiti dovranno essere comunicati tempestivamente agli alunni anche in termini di giudizio qualitativo. Il grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze sarà misurato attraverso:

- prove di ingresso;
- produzioni orali e scritte;
- questionari ed esercizi applicativi;



-osservazioni in itinere della crescita culturale ed umana dell'alunno.

Gli elaborati corretti, con il voto riportato, dovranno essere dati in visione agli alunni entro un tempo congruo al fine di dare un significato formativo alla discussione/valutazione degli stessi.

Allegato:

valutazione tabella.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricoprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le modalità indicate nella programmazione per l'insegnamento della disciplina e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione Civica. (Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per i Licei definiti dal Ministero dell'Istruzione).

Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

La valutazione dovrà avvenire secondo la scansione dei tempi dell'Anno Scolastico deliberata dal Collegio Docenti. Ogni Consiglio di classe dovrà deliberare, in sede di programmazione iniziale, le modalità e i tempi di svolgimento dell'attività per la verifica. La griglia di valutazione allegata



costituisce un riferimento per la valutazione che, in sede di Consiglio di Classe, avverrà su proposta del Coordinatore dell'Educazione Civica, sentiti tutti i docenti e tenuto conto di tutte le valutazioni espresse.

Allegato:

Progetto Curricolo Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La normativa vigente stabilisce che il comportamento dello studente concorrerà alla determinazione della media dei voti e del credito scolastico. Un giudizio di insufficienza determinerà la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione agli esami di Stato. Il voto verrà attribuito dal Consiglio di Classe in base ai seguenti indicatori e alla griglia di valutazione adottati in osservanza del D.L. 137 - 1/9/2008 in materia di "valutazioni sul comportamento degli studenti", del D.Lgs 62 del 2017 e delle successive modifiche introdotte con la Legge 150 del 1 ottobre 2024.

INDICATORI:

1. frequenza e puntualità;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. rispetto dei doveri scolastici;
4. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto.

Il Consiglio di Classe nello stabilire la corrispondenza tra giudizio e voto di condotta terrà conto del quadro generale della condotta dell'alunno e di tutti gli indicatori, nessuno dei quali potrà singolarmente condizionare l'attribuzione del voto.

Il calcolo della percentuale è relativo anche alle ore di assenza.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

L'art. 14, comma 7, del DPR 122/2009 (Regolamento sulla valutazione) prevede: «A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. [...] Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo».

DEROGHE

Il Collegio dei docenti ha deliberato, ai fini della valutazione, delle deroghe per le seguenti motivazioni straordinarie:

- ricoveri ospedalieri e periodi di post ricovero;
- gravi patologie e assenze per malattia (oltre 4 giorni);
- gravi motivi familiari riguardanti parenti e affini entro il secondo grado;
- obblighi di presenza di fronte ad autorità giudiziaria;
- partecipazione a concorsi ed esami;
- partecipazione a eventi e gare sportive di campionati riconosciuti e attività di studio presso Istituti accreditati;
- partecipazione alle attività della Consulta Provinciale Studentesca e degli organi collegiali d'Istituto, anche in fase preelettorale.

Tali deroghe saranno valide solo se accompagnate da adeguata certificazione.

PROFITTO

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, compresa la condotta.

Vengono sospesi dal giudizio gli alunni che presentano insufficienze in non più di tre discipline. L'integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle lacune, si effettuerà durante il periodo estivo, prima dell'inizio del successivo anno scolastico.

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale presentano insufficienze in più di tre discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

L'ammissione all'Esame di Stato sarà disciplinata ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 62 del 2017 e delle successive modifiche introdotte con l'articolo 1 della Legge 1 ottobre 2024, n. 150, ossia nel rispetto dei seguenti criteri: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

La Nota informativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 47341 del 25/11/2024 definisce le modalità operative dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2024/2025.

Allegato:

[Nota Esame di Stato 2024-2025.pdf](#)



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico

L'art. 15 del D.lgs. 62/2017 e le successive modifiche introdotte con l'articolo 1 della Legge 1 ottobre 2024, n. 150 attribuiscono al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

La media riportata al termine dello scrutinio determina la fascia di credito nella quale lo studente viene collocato e non si può, in alcun modo passare ad altra fascia. Ciascuna fascia prevede una banda di oscillazione del credito attribuibile. Di norma, il collocamento dello studente nella parte alta o nella parte bassa della fascia di credito attribuita avviene sulla base della media; lo studente che abbia riportato una media compresa tra n,01 e n,50 verrà collocato nella parte bassa della banda di oscillazione; lo studente che abbia riportato una media compresa tra n,51 e l'intero successivo (n,00), verrà collocato nella parte alta della banda di oscillazione. Soltanto nell'ultima fascia, allo scopo di premiare le eccellenze, il passaggio alla parte alta della banda di oscillazione avverrà a partire dalla media di 9,31.

Il punteggio superiore della fascia di appartenenza può essere attribuito solo se le proposte di voto sono tutte sufficienti e l'alunno è stato promosso non con "voto di Consiglio" (all'unanimità o a maggioranza). Agli studenti con sospensione di giudizio, scrutinati positivamente ad agosto, viene comunque attribuito il punteggio minimo della fascia.

Allo scopo di premiare l'impegno in attività curricolari ed extracurricolari promosse dall'Istituto, verrà riconosciuto il collocamento nella parte alta della banda di oscillazione a quegli studenti ai quali il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, riconosce un commendevole impegno nelle attività didattiche e nel dialogo educativo e che, pur con una media inferiore a quanto richiesto, abbiano seguito con costanza e successo almeno 2 delle attività del primo gruppo qui riportato e almeno 3 delle attività comprese nel secondo gruppo. Il punteggio più alto della banda di oscillazione può, infine, essere attribuito se il voto di comportamento e' pari o superiore a nove decimi.

Allegato:



Criteri attribuzione credito scolastico.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Le scuole italiane sono chiamate a realizzare: "la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola finalizzate ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi." (C.M. 8 del marzo 2013)

Le attività di integrazione e di inclusione degli alunni BES sono predisposte in accordo con le famiglie. Gli alunni sono posti al centro dell'attenzione sin dal momento in cui viene rilevata la necessità di un supporto didattico e psicologico che li aiutino a raggiungere gli obiettivi prefissati e a partecipare attivamente a tutte le attività didattiche della scuola.

Tale supporto è naturalmente assicurato sia in presenza di apposita certificazione sanitaria, che sarà depositata agli atti presso gli uffici di segreteria, che in assenza come nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale o alunni stranieri da poco in Italia (NAI).

Le programmazioni personalizzate vengono redatte in piena e fattiva collaborazione con le famiglie.

ITER LEGISLATIVO

L'iter legislativo che ha portato la scuola italiana ad abbandonare l'istruzione "differenziale" e ad orientarsi verso un processo educativo d'integrazione, in una prospettiva inclusiva, è stato contraddistinto da importanti tappe legislative.

Con la legge 517/1977 si introduce il termine di "integrazione" riferito a tutti gli alunni diversamente abili e si cominciano a progettare interventi educativi individualizzati e finalizzati al pieno sviluppo della personalità degli alunni. La Legge 104/1992 costituisce una tappa fondamentale nell'evoluzione della normativa in materia di diritto allo studio dei disabili. "Obiettivo dell'integrazione scolastica è ampliare l'accesso all'istruzione, promuovere la piena partecipazione alle opportunità integrative di tutti gli studenti suscettibili di esclusione al fine di realizzare il loro potenziale."

Con la legge 53/2003 , la personalizzazione diviene elemento essenziale della costruzione dei



processi di apprendimento, intesa come la realizzazione di percorsi diversi all'interno del curricolo della classe, percorsi che devono rispondere a precisi bisogni formativi dell'individuo, mettendo al centro del programma scolastico non le discipline tradizionalmente intese, ma l'alunno. Il passaggio fondamentale verso l'inclusione si trova nella legge 170/2010, con la quale si tutela il diritto all'apprendimento dei soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento.

Essa sancisce definitivamente il diritto alla personalizzazione, obbligando le scuole ad adottare strumenti compensativi e misure dispensative per adeguare l'intervento formativo alle specifiche caratteristiche dell'alunno. Con la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, le successive circolari e note di chiarimento, si delinea e precisa la strategia inclusiva nella scuola italiana al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Con le nuove Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 19/02/2014 si offre alle scuole una selezione ragionata delle soluzioni organizzative e didattiche elaborate e realizzate dalle scuole stesse, ovvero le migliori pratiche già messe in atto per accogliere ed accompagnare in modo ottimale i ragazzi di origine non italiana che le frequentano. Tale normativa riguarda i Decreti Legislativi 62, 63, 66 13.04.2017: attuazione Legge 107/2015; si tratta nello specifico dei decreti legislativi sulla valutazione e l'esame di Stato, sull'effettività del diritto allo studio e sull'inclusione scolastica, che vanno integrati e in parte sostituiti dalla recente normativa. È stato, infatti, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (28 agosto 2018) in vigore il 12 settembre il Decreto legislativo n. 96 del 7 agosto 2019 che va a modificare il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Si tratta di 15 articoli che - scrive la relazione illustrativa - «mirano a perfezionare l'impianto normativo del decreto legislativo n. 66/2017, [...] in particolare, le disposizioni sono finalizzate ad assicurare una maggiore partecipazione dei portatori di interessi nelle decisioni concernenti le misure educative a favore degli alunni con disabilità ed a garantire un significativo supporto alle istituzioni scolastiche nella realizzazione di adeguati processi di inclusione, anche attraverso la previsione di opportune misure di accompagnamento delle istituzioni scolastiche in relazione alle modalità di inclusione degli alunni con disabilità previste dallo stesso decreto». Le nuove norme «vengono riviste mettendo sempre di più al centro lo studente e le sue necessità. A partire dall'assegnazione delle ore di sostegno che, d'ora in poi, avverrà anche con il coinvolgimento delle famiglie, fino ad oggi lasciate fuori da questo processo». Scrive il Ministero dell'Istruzione in un comunicato: «L'Italia, già all'avanguardia, si allinea definitivamente al principio riconosciuto dalle Nazioni Unite secondo cui la disabilità è tale in relazione al contesto. Con l'approvazione delle nuove norme, dunque, sussidi, strumenti, metodologie di studio più opportune, saranno decisi, non in modo 'standard', in relazione al tipo di disabilità, ma con un Piano didattico veramente individualizzato che guarderà alle caratteristiche del singolo studente. L'intera comunità scolastica sarà coinvolta nei processi di inclusione».



Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni bambina e bambino, alunna o alunno, studentessa o studente, e, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica».

STRUMENTI UTILIZZATI PER UNA PIANA INCLUSIONE

- Il PI (Piano Inclusione)
- Il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)
- Il GLO (Gruppo di lavoro Operativo)

PI (PIANO INCLUSIONE)

Il Piano per l'Inclusione, come prevede la Circolare ministeriale n. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013, è un documento che va redatto entro il 30 giugno da figure individuate e nominate dal Dirigente Scolastico e informa sullo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e sui processi di apprendimento individualizzati e personalizzati, sulle metodologie e sulle strategie messe in atto per garantire al massimo il diritto all'istruzione e il successo formativo degli alunni BES. Il PI garantisce l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica e consente una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

Esso costituisce la base per l'individuazione degli strumenti per la progettazione di un'offerta formativa inclusiva, una didattica attenta ai bisogni dei singoli, per il raggiungimento di obiettivi comuni di sviluppo nell'ambito dell'insegnamento, nella gestione delle classi, nelle relazioni tra docenti, discenti, famiglie. Il PI è parte integrante del PTOF.

Il nostro PI (PIANO INCLUSIONE) garantisce l'omogeneità delle scelte e degli interventi per quel che riguarda :

- la distribuzione eterogenea nelle diverse sezioni degli studenti con disabilità e con altri BES;
- l'attivazione da parte del Consiglio di Classe e dei singoli docenti di programmazioni



individualizzate e personalizzate;

- l' attivazione di programmazione specifica per disabilità, di disciplina e di Consiglio di Classe;
- l' attivazione di percorsi individuali con obiettivi specifici di apprendimento, diversi e modulati per singola disciplina;
- l' attuazione di percorsi atti a favore l'inclusione degli studenti con disabilità in ambito di classe e di istituto (includendo studenti tutor, docente di sostegno, ecc.);
- l'attuazione di metodologie inclusive, da parte dei docenti curricolari e di sostegno
- la realizzazione di laboratori di Italiano per alunni stranieri, che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi dello studente.

GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)

Il GLI gestisce e coordina le attività riguardanti gli alunni con disabilità (modalità e tempi per la redazione del PEI e del PDP), ed elabora progetti di inclusione.

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da:

- Docenti Curriculari
- Docenti di Sostegno
- Referenti di Plesso
- Personale ATA

Il GLI si riunisce periodicamente per monitorare le seguenti attività:

- supportare i Consigli di classe nell'attuazione dei PEI/PDP;
- rilevare eventuali alunni BES presenti nella scuola;
- visionare la relativa documentazione;



- confrontarsi sui casi, offrendo consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi in presenza di alunni BES;
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- coordinare le proposte formulate dai singoli GLO Operativi sulla base delle effettive esigenze;
- elaborare una proposta di Piano per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

GLO (Gruppo di lavoro operativo)

Il G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione) è l'organo collegiale che procede alla stesura e all'approvazione del PEI per gli alunni con disabilità certificata (Legge 104/1992).

È composto da tutti i docenti del Consiglio di Classe e presieduto dal Dirigente Scolastico (o figura delegata).

Il GLO si riunisce periodicamente e ognqualvolta sia necessario.

Il GLO è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, è composto da:

- I docenti contitolari della classe ove è presente un alunno disabile,
- Dalle figure professionali dell'ASP
- Dai docenti referenti per le attività d'inclusione
- Dai genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale,
- Da figure professionali specifiche esterne

Tra i compiti più importanti del GLO vi è la stesura e la definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il GLO è responsabile anche della verifica del processo di inclusione attuato nella scuola e si occupa della proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di supporto da utilizzare in classe.



Inclusione

Punti di forza

Nella progettazione didattica di classe la scuola elabora percorsi individualizzati di recupero per gli alunni con carenze nella preparazione di base. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. La scuola realizza, inoltre, interventi per supportare gli studenti e favorisce il potenziamento dell'Offerta Formativa promuovendo attività curricolari ed extracurricolari. In considerazione delle esigenze degli studenti tali attività sono state proposte nelle seste ore dando così la possibilità anche agli alunni provenienti dai paesi limitrofi di partecipare.

Punti di debolezza

Le difficoltà sono legate alle esigue risorse economiche che non consentono di non potere acquistare materiale e strumenti didattici adeguati alle esigenze di ciascun alunno. Rimane la possibilità di poter richiedere strumenti in comodato d'uso al CTS di riferimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Associazioni



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è uno strumento di didattica inclusiva che consente al consiglio di classe di delineare un piano personalizzato per gli studenti con disabilità, fissando le attività e gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico. Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori, in presenza dell'alunno per il principio di autodeterminazione. Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori, in presenza dell'alunno per il principio di autodeterminazione. Il Piano Annuale per l'Inclusione è un documento che informa sullo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e sui processi di apprendimento individualizzati e personalizzati, sulle metodologie e sulle strategie messe in atto per garantire al massimo il diritto all'istruzione e il successo formativo. Il PAI, finalizzato alla conoscenza del contesto scolastico in cui si opera, garantisce l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica e consente una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola. Esso costituisce la base per l'individuazione degli strumenti per la progettazione di un'offerta formativa inclusiva, una didattica attenta ai bisogni dei singoli, per il raggiungimento di obiettivi comuni di miglioramento nell'ambito dell'insegnamento, nella gestione delle classi, nelle relazioni tra docenti, discenti, famiglie; perciò, il PAI è parte integrante del PTOF. L'iter legislativo che ha portato la scuola italiana ad abbandonare l'istruzione "differenziale" e ad orientarsi verso un processo educativo d'integrazione, in una prospettiva inclusiva, è stato contraddistinto da importanti tappe legislative. Con la legge 517/1977 si introduce il termine di "integrazione" riferito a tutti gli alunni diversamente abili e si cominciano a progettare interventi educativi individualizzati e finalizzati al pieno sviluppo della personalità degli alunni. La Legge 104/1992 costituisce una tappa fondamentale nell'evoluzione della normativa in materia di diritto allo studio dei disabili. "Obiettivo dell'integrazione scolastica è ampliare l'accesso all'istruzione, promuovere la piena partecipazione alle opportunità integrative di tutti gli studenti suscettibili di esclusione al fine di realizzare il loro potenziale." Con la legge 53/2003, la personalizzazione diviene elemento essenziale della costruzione dei processi di apprendimento,



intesa come la realizzazione di percorsi diversi all'interno del curricolo della classe, percorsi che devono rispondere a precisi bisogni formativi dell'individuo, mettendo al centro del programma scolastico non le discipline tradizionalmente intese, ma l'alunno. Il passaggio fondamentale verso l'inclusione si trova nella legge 170/2010, con la quale si tutela il diritto all'apprendimento dei soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento. Essa sancisce definitivamente il diritto alla personalizzazione, obbligando le scuole ad adottare strumenti compensativi e misure dispensative per adeguare l'intervento formativo alle specifiche caratteristiche dell'alunno. Con la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, le successive circolari e note di chiarimento, si delinea e precisa la strategia inclusiva nella scuola italiana al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Con le nuove Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 19/02/2014 si offre alle scuole una selezione ragionata delle soluzioni organizzative e didattiche elaborate e realizzate dalle scuole stesse, ovvero le migliori pratiche già messe in atto per accogliere ed accompagnare in modo ottimale i ragazzi di origine non italiana che le frequentano. Tale normativa riguarda i Decreti Legislativi 62, 63, 66 13.04.2017: attuazione Legge 107/2015; si tratta nello specifico dei decreti legislativi sulla valutazione e l'esame di Stato, sull'effettività del diritto allo studio e sull'inclusione scolastica, che vanno integrati e in parte sostituiti dalla recente normativa. È stato, infatti, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (28 agosto 2018) in vigore il 12 settembre il Decreto legislativo n. 96 del 7 agosto 2019 che va a modificare il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Si tratta di 15 articoli che - scrive la relazione illustrativa - «mirano a perfezionare l'impianto normativo del decreto legislativo n. 66/2017, [...] in particolare, le disposizioni sono finalizzate ad assicurare una maggiore partecipazione dei portatori di interessi nelle decisioni concernenti le misure educative a favore degli alunni con disabilità ed a garantire un significativo supporto alle istituzioni scolastiche nella realizzazione di adeguati processi di inclusione, anche attraverso la previsione di opportune misure di accompagnamento delle istituzioni scolastiche in relazione alle modalità di inclusione degli alunni con disabilità previste dallo stesso decreto». Le nuove norme «vengono riviste mettendo sempre di più al centro lo studente e le sue necessità. A partire dall'assegnazione delle ore di sostegno che, d'ora in poi, avverrà anche con il coinvolgimento delle famiglie, fino ad oggi lasciate fuori da questo processo». Scrive il Ministero dell'Istruzione in un comunicato: «L'Italia, già all'avanguardia, si allinea definitivamente al principio riconosciuto dalle Nazioni Unite secondo cui la disabilità è tale in relazione al contesto. Con l'approvazione delle nuove norme, dunque, sussidi, strumenti, metodologie di studio più opportune, saranno decisi, non in modo 'standard', in relazione al tipo di disabilità, ma con un Piano didattico veramente individualizzato che guarderà alle caratteristiche del singolo studente. L'intera comunità scolastica sarà coinvolta nei processi di inclusione». Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predisponde il Piano annuale per l'inclusione



che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni bambina e bambino, alunna o alunno, studentessa o studente, e, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica». Il PDP, Piano Didattico Personalizzato è un documento che definisce la programmazione, gli strumenti e gli interventi educativi da mettere in atto nei confronti di alunni che presentano delle esigenze didattiche specifiche. Il PDP garantisce a questi studenti un supporto indispensabile affinché possano partecipare attivamente alla vita scolastica . E' condiviso e sottoscritto dai docenti, dalla famiglia, dall'alunno e dal Dirigente Scolastico. Il PDP può essere rivisto e aggiornato qualora le parti o una di esse ne ravvisino la necessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico -Docente referente integrazione -Referenti DSA- Docenti di Sostegno -GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) -Collegio Docenti- Consiglio di Classe-Personale ATA- ASP- Enti e agenzie presenti sul territorio- Famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nel rispetto della normativa vigente (Nota Ministeriale n. 4099/A/4 del 5-10-2004; nota Ministeriale prot. n. 26/ del 15-1-2005; Legge 170 8-10-2010 e Decreto attuativo n. 5669 del 2011) e soprattutto nel rispetto del diritto allo studio degli allievi e del patto di corresponsabilità della scuola, l'istituzione scolastica, stabilendo un patto formativo con la famiglia e con l'allievo, si impegna a creare una situazione didattica idonea agli studenti ai quali sono stati diagnosticati disturbi specifici di apprendimento. Una prima fase prevede il passaggio delle informazioni al Consiglio di Classe o al suo Coordinatore, l'incontro tra il coordinatore del Consiglio di Classe e la famiglia per conoscere la situazione dell'allievo e il suo percorso scolastico; i docenti poi individuano, nell'ambito della possibilità che l'attività in aula può consentire, le strategie e le metodologie, gli strumenti compensativi e/o le misure dispensative attuabili e i criteri di valutazione che possono contribuire al progresso nel processo di apprendimento, al raggiungimento degli obiettivi e al rafforzamento



dell'autostima dell'allievo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I docenti del Consiglio di Classe individuano, nell'ambito della possibilità che l'attività in aula può consentire, le strategie e le metodologie, gli strumenti compensativi e/o le misure dispensative attuabili e i criteri di valutazione che possono contribuire al progresso nel processo di apprendimento, al raggiungimento degli obiettivi e al rafforzamento dell'autostima dell'allievo e valuteranno: o ponendo maggiormente attenzione al processo più che al risultato; o con valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento; o rassicurando l'alunno nelle fasi propedeutiche alla verifica; o facilitando la decodifica della consegna e del testo; o ponendo le domande in modo chiaro, dettagliato e non generico; o favorendo un clima di classe sereno e tranquillo; o prevedendo verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera); o usando strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive); o introducendo prove informatizzate; o programmando tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove qualora sia necessario.



Approfondimento

PI (PIANO INCLUSIONE)

Il Piano per l'Inclusione è un documento che informa sullo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e sui processi di apprendimento individualizzati e personalizzati, sulle metodologie e sulle strategie messe in atto per garantire al massimo il diritto all'istruzione e il successo formativo degli alunni BES. Il PI garantisce l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica e consente una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

Esso costituisce la base per l'individuazione degli strumenti per la progettazione di un'offerta formativa inclusiva, una didattica attenta ai bisogni dei singoli, per il raggiungimento di obiettivi comuni di sviluppo nell'ambito dell'insegnamento, nella gestione delle classi, nelle relazioni tra docenti, discenti, famiglie. Il PI è parte integrante del PTOF.

Il nostro PI (PIANO INCLUSIONE) garantisce l'omogeneità delle scelte e degli interventi per quel che riguarda :

- la distribuzione eterogenea nelle diverse sezioni degli studenti con disabilità e con altri BES;
- l'attivazione da parte del Consiglio di Classe e dei singoli docenti di programmazioni individualizzate e personalizzate;
- l' attivazione di programmazione specifica per disabilità, di disciplina e di Consiglio di Classe;
- l' attivazione di percorsi individuali con obiettivi specifici di apprendimento, diversi e modulati per singola disciplina;
- l' attuazione di percorsi atti a favore l'inclusione degli studenti con disabilità in ambito di classe e di istituto (includendo studenti tutor, docente di sostegno, ecc.);
- l'attuazione di metodologie inclusive, da parte dei docenti curricolari e di sostegno
- la realizzazione di laboratori di Italiano per alunni stranieri, che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi dello studente.



IL PEI (Piano Educativo Individualizzato)

Il PEI è uno strumento di didattica inclusiva che consente al consiglio di classe di delineare un piano personalizzato per gli studenti con disabilità, fissando le attività e gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico.

Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori, in presenza dell'alunno per il principio di autodeterminazione.

PDP (Piano Didattico Personalizzato)

Il PDP, Piano Didattico Personalizzato, è un documento che definisce la programmazione, gli strumenti e gli interventi educativi da mettere in atto nei confronti di alunni che presentano delle esigenze didattiche specifiche. Il PDP garantisce a questi studenti un supporto indispensabile affinché possano partecipare attivamente alla vita scolastica .

E' condiviso e sottoscritto dai docenti, dalla famiglia, dall'alunno e dal Dirigente Scolastico.

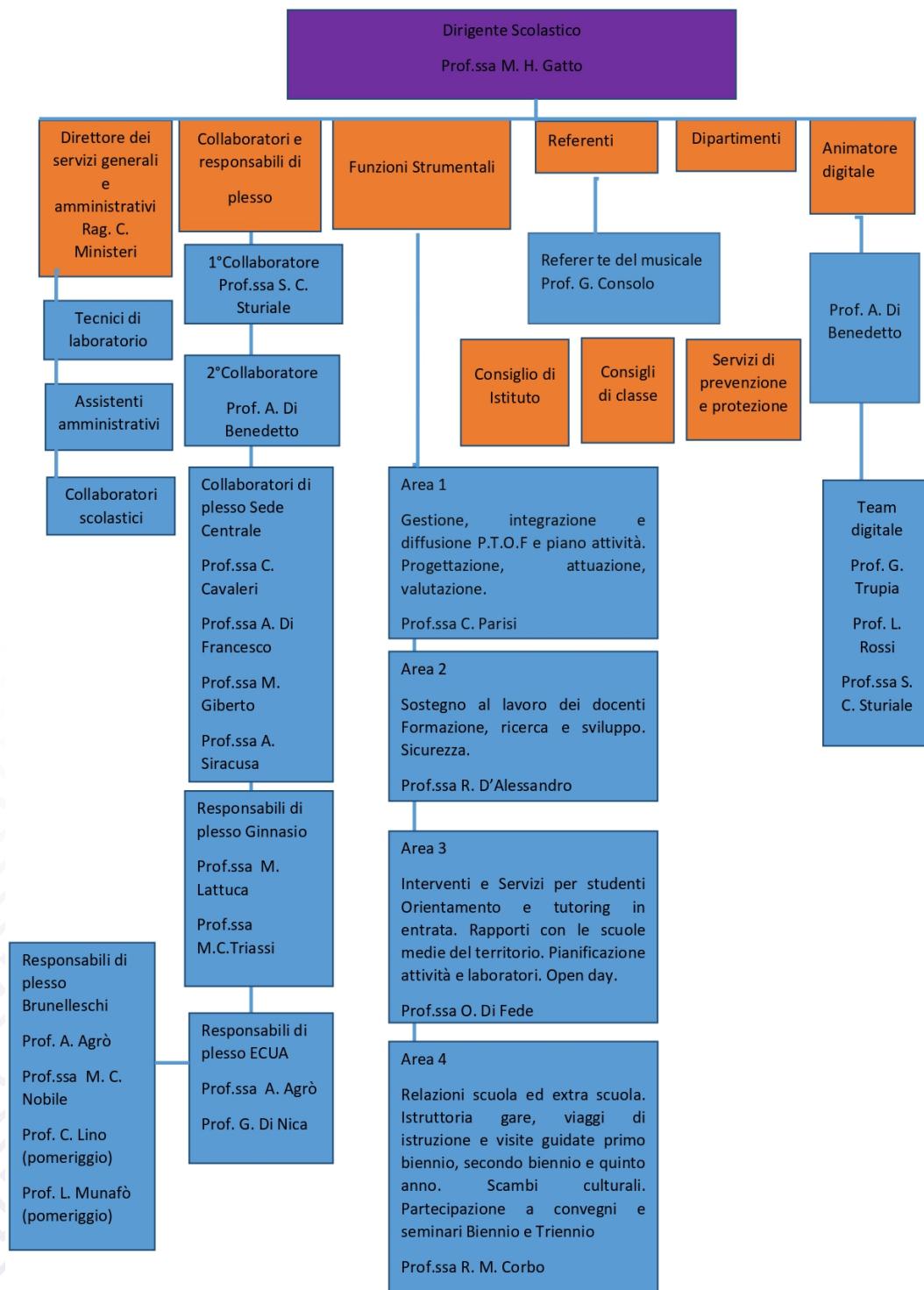
Il PDP può essere rivisto e aggiornato qualora le parti o una di esse ne ravvisino la necessità.

Allegato:

PI LICEO EMPEDOCLE 14 GIUGNO 2024 2025.pdf



Aspetti generali



Organizzazione



Ai sensi del D.lgs 165/2001, art. 25, il Dirigente Scolastico "assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il Dirigente Scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Nell'esercizio delle competenze di cui al comma 2, il Dirigente Scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al Dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il Dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale".



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Coadiuvano il DS nell'organizzazione.
Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza temporanea e impedimento;
Organizzazione e coordinamento dell'orario delle lezioni e delle attività di servizio dei docenti; Gestione delle problematiche relative agli alunni; Collaborazione nei servizi amministrativi e didattici; Collaborazione nei processi di dematerializzazione (trasparenza, privacy); Comunicazione interna ed esterna; Rapporti con l'utenza negli orari previsti; Gestione area fondi strutturali, per quanto non coincidente con altri incarichi assunti nei P.O.N. Coordinatori organizzativi per la sede del Liceo Organizzazione e coordinamento dell'orario delle lezioni e delle attività di servizio dei docenti; Gestione delle problematiche relative agli alunni; Collaborazione nei servizi amministrativi e didattici; Collaborazione nei processi di dematerializzazione (trasparenza, privacy); Comunicazione interna ed esterna – Sito Web; Rapporti con l'utenza.

2

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Coadiuvano il DS nell'organizzazione. Referenti di plesso per la Sede Centrale, del Ginnasio e dei

12



Funzione strumentale

due plessi del Liceo musicale Incaricati della vigilanza nella sede centrale, nel plesso del Ginnasio e nei due plessi del Liceo Musicale; Organizzazione e coordinamento dell'orario delle lezioni e delle attività di servizio dei docenti; • Gestione delle problematiche relative agli alunni; • Supporto ai servizi amministrativi e didattici; • Collaborazione nei processi di dematerializzazione (trasparenza, privacy); • Comunicazione interna ed esterna; • Rapporti con l'utenza.

Coadiuvano il DS nell'organizzazione. Funzione Strumentale per l'area 1 "Gestione, integrazione e valutazione P.T.O.F." –progettazione, attuazione, valutazione - in coerenza con le indicazioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Funzione Strumentale per l'area 2 "Sostegno al lavoro dei docenti" – Formazione, ricerca e sviluppo - in coerenza con le indicazioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Funzione Strumentale per l'area 3 "Interventi e servizi per gli studenti" - orientamento in entrata, Tutoring in entrata, Rapporti con enti esterni per attività culturali e convegni – sede del Ginnasio , in coerenza con le indicazioni del Piano Triennale dell'Offerta Funzione Strumentale area 3 "Interventi e servizi per gli studenti" - orientamento in entrata, Tutoring in entrata, Rapporti con enti esterni per attività culturali e convegni -sede del Liceo- in coerenza con le indicazioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Funzione Strumentale per l'area 4 "Relazioni scuola ed extrascuola"- Ambito Istruttoria gare, viaggi di istruzione e visite guidate, scambi culturali, ampliamento

4



dell'offerta formativa - in coerenza con le indicazioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Capodipartimento

Coadiuvano il DS nell'organizzazione della didattica. Raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento per presentarlo al Collegio dei Docenti. In particolare, è compito del dipartimento: 1. Predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento. 2. Definire il dettaglio della programmazione con riferimento a: · la programmazione disciplinare · la definizione degli obiettivi e degli standard culturali d'istituto · a definizione dei criteri di valutazione e delle griglie di misurazione degli standard la predisposizione delle prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele; · la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno. 3. Proporre gli obiettivi educativi d'Istituto 4. Predisporre (o selezionare tra quelli proposti dalle altre agenzie formative) i progetti culturali da eseguire nelle classi 5. Predisporre il piano delle competenze conformi agli Assi Culturali ed alle Competenze Comuni di Cittadinanza 6. Predisporre l'adozione dei libri di testo 7. Predispone i test di ingresso e di verifica Dipartimento di Religione, Dipartimento di

11



	Lettere biennio, Dipartimento di Lettere triennio, Dipartimento di Storia e Filosofia, Dipartimento di L2, Dipartimento di Storia dell'Arte, Dipartimento di Matematica e Fisica, Dipartimento di Scienze naturali, Dipartimento di Scienze motorie, Dipartimento di Discipline Musicali, Dipartimento di inclusione
Animatore digitale	Coadiuga il DS nel PNSD. Seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza. Organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.) Lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.
Team digitale	Oltre al Dirigente Scolastico, al Direttore dei Servizi Amministrativi e all'Animatore digitale fanno parte del Team Digitale i seguenti componenti: 3 docenti, 1 Assistente Amministrativo, 1 Assistente Tecnico. Attività di supporto organizzativo con il responsabile del PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE. - Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali - Collaborare alla stesura di Progetti finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici - Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione



sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi, WIFI...).

Coordinatore attività ASL	Coadiuvano il DS nelle attività di PCTO.	2
Referente del Liceo Musicale	Collabora con il DS per l'organizzazione delle attività del Liceo Musicale	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Esercitazione per le prove INVALSI per il recupero e potenziamento delle competenze d'italiano. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---------------------------------------	---	---

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Attività per il recupero e potenziamento delle competenze di latino e greco. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---

A019 - FILOSOFIA E STORIA	Potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---------------------------	---	---



Organizzazione Modello organizzativo

PTOF 2022 - 2025

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di potenziamento di matematica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
-------------------------------	--	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Potenziamento educazione civica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	---	---

A048 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVES NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Recupero e potenziamento attività motorie. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
--	---	---

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Realizzazione della curvatura biomedica per le classi del Ginnasio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	---	---

A054 - STORIA DELL'ARTE	Recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
-------------------------	---	---

AB24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO	Attività di recupero, potenziamento e collaborazione con l'indirizzo Cambridge. Impiegato in attività di:	1
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata
concorso

N. unità attive

(INGLESE)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale; Collabora con il Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 35 comma 5 D. Lgs 165/2001 secondo gli obblighi e le attribuzioni del profilo professionale, previsti dal CCNL del 29/11/2007 recepiti dal CCNL del 19/04/2018. Opera secondo i principi enunciati annualmente dalla Direttiva del Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Utilizzo Piattaforma "GECODOC" per i compiti assegnati; - Lettura quotidiana della posta relativamente alla propria Area e/o indirizzata dal D.S.; -Protocollo di conservazione; - Trasmissione atti Amministrativi trasparente al Sito Web (D.lgs 33/2013 e D.lgs 97/2016; - U.R.P. e servizio Alunni Ore 8,20/9,20 - Posta Elettronica in ENTRATA ed USCITA; - Circolari e Comunicazioni relative all'Area; - Gestione della Comunicazione Interna ed Esterna; - Organi Collegiali – Elezioni e Convocazioni; - Tenuta Corrispondenza ed Archiviazione Atti; - Gestione della Comunicazione Interna ed Esterna; - Circolari del Dirigente Scolastico di Vario Oggetto; - Ufficio Relazione con il Pubblico; - Protocollo in Entrata, sul Libro delle Assenze, Docenti e A.T.A.; - Infortuni Alunni; - Procedure Invalsi; - Procedure Adozione Libri di Testo; - Identificazione personale; - Albo Pretorio; - e-mail - Servizio di Consulenza ed Informazione Utenzarelativa al servizio. - Elaborazione dati SIDI e INTERNET -Gestione Dati On-



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Line; Collaborazione con il D.S.G.A; è prevista l'alternanza e la sostituzione nei servizi nei casi di collega assente o per situazioni di maggior carico di lavoro secondo il turno.

Ufficio acquisti

Utilizzo Piattaforma "GECODOC" per i compiti assegnati; - Lettura quotidiana della posta relativamente alla propria Area e/o indirizzata dal D.S.; -Protocollo di conservazione; - Trasmissione atti Amministrativi trasparente al Sito Web (D.lgs 33/2013 e D.lgs 97/2016 -Timbro Posta in Uscita - Circolari e Comunicazioni Relative all'Area; - Incarichi Vari; - Tabelle di liquidazione competenze fondamentali e accessorie al Personale a T. I. - A.T.A e Docente; -Tabelle di liquidazione - Compensi Esami; -Tabelle di liquidazione- Fondo Istituto; -Registro Emolumenti -Stampa Cedolini; - Registro Contratti; -Procedure di gara; -Sistemazione e archiviazione telematica di Fatture con Mandati e Reversali e atti dovuti; -Archiviazioni telematica di atti documentali; - Richiesta DURC / EQUITALIA -Predisposizione ed Invio – Rendiconto Semestrale Provinciale; -Conguaglio Fiscale - Rapporti con l'Istituto Cassiere; -Convalida Telematica – Docenti A.T.A. -Adempimenti relativi all' INPS –all'Agenzie delle Entrate –all'INPDAP e all' USP; -Versamenti di tutti i contributi Erariali - Assistenziali /Previdenziali e IRAP-(F24); -DMA 7; DM10; UNIEMENS; e relative trasmissioni telematiche -DL86/88 - TFR 1 - TFR 2; -Rilascio CUD - Identificazione personale; -Albo Pretorio; - e-mail - Elaborazione dati SIDI – INTERNET; - Servizio di Consulenza ed Informazione Utente relativa al servizio. - Elaborazione dati SIDI - INTERNET; - Servizio di Consulenza ed Informazione Utente relativa al servizio. COLLABORAZIONE CON IL D.S.G.A. - ART 40 C.C.L. del 19/04/2018; è prevista l'alternanza e la sostituzione nei servizi nei casi di collega assente o per situazioni di maggior carico di lavoro, secondo il turno.

Ufficio per la didattica

Utilizzo Piattaforma "GECODOC" per i compiti assegnati; -Lettura quotidiana della posta relativamente alla propria Area e/o indirizzata dal D.S.; -Protocollo di conservazione; - Trasmissione



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

atti Amministrativi trasparente al Sito Web (D.lgs 33/2013 e D.lgs 97/2016; -Timbro Posta in Uscita - Scuola NET; -Registro Elettronico; -Informazioni utenza interna ed esterna; -Alunni classi Ginnasiali e Liceali; Espletamento di tutti gli adempimenti relativi agli alunni a partire dall'Iscrizione in IV Ginnasiale fino agli Esami di Stato; - Comunicazioni Alunni Genitori - Gestione e procedure per sussidi e Borse di Studio; - Gestione statistiche varie; - Gestione e procedure per sussidi e borse di studio; - Viaggi di Istruzione; - Infortuni Alunni; - Collaborazione con i docenti per monitoraggi relativi agli alunni (obbligo scolastico e obbligo formativo); - Gestione documentale per Esami di Stato, di Qualifica –Idoneità Integrativi; - Gestione documentale per Esami di Stato e Mod. ESO-ESC Esami di Stato -Identificazione personale; - Albo Pretorio. - e-mail - Elaborazione dati SIDI – INTERNET. Servizio di Consulenza ed Informazione Utenza relativa al servizio. COLLABORAZIONE CON IL D.S.G.A - Art. 40 C.C.L. del 19/04/2018; è prevista l'alternanza e la sostituzione nei servizi nei casi di collega assente o per situazioni di maggior carico di lavoro, secondo il turno.

Ufficio per il personale A.T.D.

Utilizzo Piattaforma “GECODOC” per i compiti assegnati; - Lettura quotidiana della posta relativamente alla propria Area e/o indirizzata dal D.S.; -Protocollo di conservazione; - Trasmissione atti Amministrativi trasparente al Sito Web (D.lgs 33/2013 e D.lgs 97/2016; -Timbro Posta in Uscita - Circolari e Comunicazioni Relative all'Area; -Personale A.T.A. a Tempo Indeterminato dall'immissione e conferma in ruolo con relativo superamento del periodo di prova, all'assunzione in servizio fino al decreto di pensionamento per anzianità o decesso; -Tutte le procedure manuali e online di competenza del D.S. relative al personale A.T.A. e DOCENTI a tempo Determinato ; - Ordini di Servizio al Personale A.T.A. su indicazione del D.S. e D.S.G.A. - Comunicazione Mensile al Personale A.T.A. su Recuperi – Ferie; - Organico di Diritto e di Facto; - Invio Telematico dei Contratti – Ministero del Lavoro e delle - Politiche Sociali- "Centro



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

dell'Impiego" - UNILAV - ; - Invio MEF per decurtazioni A.T.A.; - Registrazione Fonogrammi; - Rilevazione Assenze PERLA - PA - Legge 104/92; -Gestione Graduatorie - Supplenti A.T.A. e Docenti Tempo Indeterminato; - Visite Fiscale A.T.A. e Docenti a Tempo Determinato; - Statistiche -Rapporti con Enti Pubblici e Privati (Sicurezza e Privacy) - Identificazione personale; - Infortuni A.T.A. e Docenti a Tempo Determinato.; - Diritto allo Studio 150 ore e Ricongiunzione Legge 29/79 - Albo Pretorio; - e-mail - Elaborazione dati SIDI – INTERNET; - Servizio di Consulenza ed Informazione Utenza relativa al servizio; collaborazione con il d.s.g.a. - art. 40 c.c.l. del 19/04/2018; è prevista l'alternanza e la sostituzione nei servizi nei casi di collega assente o per situazioni di maggior carico di lavoro, secondo il turno.

Gestione Personale Docenti

Utilizzo Piattaforma "GECODOC" per i compiti assegnati; - Lettura quotidiana della posta relativamente alla propria Area e/o indirizzata dal D.S.; -Protocollo di conservazione; - Trasmissione atti Amministrativi trasparente al Sito Web (D.lgs 33/2013 e D.lgs 97/2016; -Timbro Posta in Uscita - Circolari e Comunicazioni Relative all'Area; - Gestione di tutto il Personale Docente - dall'immissione e conferma in ruolo con relativo superamento del periodo di prova, all'assunzione in servizio fino al decreto di pensionamento per anzianità o decesso; -Tirocinio per universitari; -SocioAssistenziali Handicap; - Organico di Diritto e di Fatto; - Invio Telematico dei Contratti – Ministero del Lavoro e delle - Politiche Sociali- "Centro dell'Impiego"; - Invio MEF per decurtazioni Docenti Ruolo; -Docenti Ruolo nel Sistema SIDI; - Convocazioni –Registrazione Fonogrammi; - Rilevazione Assenze - Legge 104/92 - Gestione Graduatorie Docenti Ruolo; - Inserimento Statistiche Docenti Ruolo; - Visite Fiscali -Infortuni - Identificazione Personale; – Albo Pretorio; -e-mail - Diritto allo Studio 150 ore e Ricongiunzione Legge 29/79 - Elaborazione dati SIDI e INTERNET -Gestione Dati On-Line; -Servizio di Consulenza ed Informazione Utenza relativa al servizio; collaborazione con il d.s.g.a-seconda posizione economica art. 40 c.c.l. del



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

19/04/2018; è prevista l'alternanza e la sostituzione nei servizi nei casi di collega assente o per situazioni di maggior carico di lavoro.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO NAZIONALE DI POTENZIAMENTO E ORIENTAMENTO “BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attuazione del percorso di orientamento “Biologia con curvatura biomedica”, nel rispetto del protocollo sottoscritto fra il MI e la FNOMCeO.

Denominazione della rete: Convenzione tra Liceo Classico



e Musicale Empedocle e Circolo Culturale Empedocleo per l'attivazione di progetti culturali musicali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività culturali

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della convenzione è quello di instaurare un rapporto costante di collaborazione fra le parti, nel quale le attività di studio, ricerca, formazione, creazione e produzione musicale e realizzazione di iniziative culturali del Liceo Empedocle, possano essere inserite in un programma di progressivo raccordo e coordinamento con gli obiettivi di politica culturale musicale che il Circolo Empedocleo intende perseguire.

Denominazione della rete: Convenzione tra Liceo Classico e Musicale Empedocle e ISSM Toscanini



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalizzata alla realizzazione dei percorsi di orientamento del PNRR misura 1.6 Orientamento attivo scuola-Università.

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE REGIONALE “DEBATE E IMPEGNO CIVILE”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Strategie utili a rinnovare i contatti tra le scuole e le opportunità di crescita nella pratica del debate tramite ulteriori corsi di aggiornamento, confronti tra le figure docenti e incontri tra le squadre.

Denominazione della rete: Rete Scuole Dialogiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Aprirsi al dialogo al fine di promuovere una nuova alleanza educativa e sostenere un cambio di paradigma fondato sulla consapevolezza, la dialogicità, la responsabilità, l'impegno e l'alleanza al fine di co-costruire il futuro ricco di speranze ragionevoli e imparando a limitare le "sofferenze inutili". Sviluppare ricerca, formazione, progettazione e sperimentazione di azioni dialogiche e azioni interdipendenti tra le scuole della rete, gli studenti e le loro famiglie, i docenti, i dirigenti e i loro territori.

Denominazione della rete: Cabina di Regia Rete Regionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Coordina attività e progetti per l'innovazione del curricolo del Liceo Classico.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Scuole Cambridge

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Coordina le attività delle Scuole Cambridge.

Denominazione della rete: Rete Regionali dei Licei Musicali e Coreutici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per garantire solidità e sviluppo ai Licei Musicali e Coreutici.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La scuola e le ICT

I docenti verranno coinvolti in un corso di formazione teorico pratico sul ruolo che le ICT hanno nel mondo contemporaneo, il loro impatto sulla vita degli studenti e le modalità attraverso cui la scuola deve affrontare il tema della formazione al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche per la costruzione della personalità e delle conoscenze delle nuove generazioni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: La valutazione nei processi di insegnamento/apprendimento

In considerazione dei risultati forniti dal corso svolto nell'anno precedente sullo stesso argomento si propone di approfondire gli aspetti problematici della valutazione in riferimento ai singoli ambiti disciplinari concentrando l'interesse soprattutto sulle differenti modalità di valutazione formativa in base alla varietà delle modalità di approccio disciplinare e delle peculiarità dei diversi indirizzi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

L'obiettivo di questo ambito di formazione è l'apprendimento delle principali strategie didattiche relative all'inclusione, attraverso una conoscenza reale degli strumenti e una riflessione metodologica sulla loro applicazione in ambito scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento e competenze di cittadinanza

Il Piano stabilisce la necessità di definire attività formative finalizzate alla progettazione di azioni didattiche che sviluppino competenze sociali, civiche e digitali per coniugare le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave europee.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola e lavoro

Acquisire conoscenze in merito al quadro normativo di riferimento; approfondire le conoscenze in merito alle tematiche dell'orientamento e dei PCTO, con particolare attenzione ai percorsi e ai processi di inclusione degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, ai sensi della normativa vigente; conoscere e redigere la documentazione; individuare ed implementare apporti virtuosi tra percorsi VET e percorsi PCTO; implementare strategie di orientamento ai percorsi VET; sviluppare opportune forme di comunicazione per la promozione dei percorsi VET presso i genitori, gli studenti e l'intera comunità educante.

Collegamento con le priorità

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



del PNF docenti

Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Piano di Formazione dell'USR Sicilia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piano di Formazione dell'USR Sicilia

Titolo attività di formazione: La didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base - Progetto «Lettura e gamification»

Il corso permetterà di fotografare la società e di abbinare alle nuove esigenze educative un utilizzo attento delle nuove tecnologie al servizio della comunità educante. La migrazione verso il libro digitale non è una semplice questione di trasferimento da inchiostro a pixel, ma cambia in modo profondo il modo in cui leggiamo, scriviamo e acquistiamo libri. È più facile acquistare libri ma nello stesso tempo è più facile smettere di leggerli. Per questo è importante la formazione ad un sistema integrato libro, e-book, video, supporti tecnologici: per sviluppare una condivisione integrata.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Piano di Formazione dell'USR Sicilia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piano di Formazione dell'USR Sicilia

Titolo attività di formazione: Competenze di lingua straniera - Formazione linguistica: corso CLIL

Sviluppo delle competenze linguistico-comunicative, sociolinguistiche e pragmatiche dei docenti di discipline non linguistiche; acquisizione di competenze metodologico didattiche secondo la metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Piano di Formazione dell'USR Sicilia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piano di Formazione dell'USR Sicilia

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale - Contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo

Dotare le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Piano di Formazione dell'USR Sicilia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piano di Formazione dell'USR Sicilia

Approfondimento

Le esigenze formative dei docenti sono state ridefinite, a partire dalla legge 107/2015, con l'obiettivo di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva. Il Liceo Classico e Musicale "Empedocle", scuola aperta all'innovazione e alla sperimentazione, conferma contemporaneamente il proprio impegno nella salvaguardia e nella trasmissione dei valori permanenti della cultura classica, della tradizione culturale occidentale e del dialogo con le altre culture.

Per queste ragioni la formazione per i docenti deve essere finalizzata al miglioramento della qualità dei livelli professionali, per adeguarli alle esigenze connesse al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal profilo educativo, professionale e culturale dello studente liceale. Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per



l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca, costituiscono gli obiettivi educativi specifici di una formazione che non può essere settorializzata o limitata alle semplici competenze disciplinari.

Per questa ragione la formazione dei docenti valorizza gli aspetti psicopedagogici, metodologici ed organizzativi dell'insegnamento, senza trascurare l'apertura alla cultura contemporanea nei suoi diversi e multiformi aspetti e la conoscenza delle nuove tecnologie come strumento di lavoro oltre che come contesto esistenziale delle nuove generazioni dei nativi digitali

In questo senso, la formazione in servizio diventa "ambiente di apprendimento continuo" per la crescita e lo sviluppo professionale dell'intera comunità scolastica.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA PERMANENTE E STRUTTURALE

La legge 107/2015 afferma che la formazione in servizio del personale docente deve essere "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124). La norma prevede inoltre che le attività di formazione adottate dalle istituzioni scolastiche debbano essere coerenti con i risultati del processo di autovalutazione, emersi dal RAV ed esplicitati nei Piani di miglioramento.

La formazione è quindi un dovere professionale oltre che un diritto contrattuale, ma soprattutto deve essere una scelta autonoma di sviluppo culturale, progettuale, didattico, di ricerca, nell'ambito della libertà di insegnamento e nel quadro delle innovazioni scientifiche disciplinari.

PRIORITÀ PREVISTE DAL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Collegio Docenti sulla base dell'analisi interna al RAV individua le seguenti priorità per lo sviluppo e il miglioramento dell'Istituto:

- migliorare i metodi didattici per superare le problematiche specifiche del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio al fine di evitare la dispersione e raggiungere il successo scolastico;
- integrazione del curricolo per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave europee.

OBIETTIVI FORMATIVI



Il Dirigente Scolastico, nella definizione delle linee di indirizzo da proporre al Collegio Docenti per l'elaborazione del Piano di formazione dell'Istituto, ha tenuto conto dei risultati scolastici degli alunni, della necessità di contrastare la dispersione e raggiungere il successo formativo, della necessità di integrare competenze disciplinari e competenze chiave, dei bisogni formativi dei docenti.

In sintesi, gli obiettivi formativi individuati dalla scuola sono:

- migliorare i metodi didattici per potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- migliorare i metodi didattici per potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- adottare forme innovative di didattica per sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- adottare forme innovative di didattica per sviluppare conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria;
- adottare forme trasversali e multidisciplinari di didattica per sviluppare senso di legalità e cura della sostenibilità ambientale;
- migliorare i metodi didattici per potenziare le competenze digitali degli studenti;
- migliorare le competenze di lingua straniera dei docenti;
- potenziare le pratiche didattiche inclusive e dialogiche.

ASSI PRIORITARI

INNOVAZIONE DIDATTICA

Il presente Piano stabilisce la necessità di promuovere l'innovazione didattica, mediante metodologie flessibili e aperte, e percorsi di ricerca ed esperienze laboratoriali di progetto. In particolare, l'Istituto promuove attività di formazione e ricerca inerenti a forme di didattica innovativa che alimentino l'interdisciplinarità del sapere (debate, service learning, project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation).



COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Il Piano costituisce lo strumento principale per attuare tutte le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale sulla base dei principi in esso contenuti.

ORIENTAMENTO E COMPETENZE DI CITTADINANZA

Il Piano stabilisce la necessità di definire attività formative finalizzate alla progettazione di azioni didattiche che sviluppino competenze sociali, civiche e digitali per coniugare le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave europee.

INCLUSIONE E DISABILITÀ

L'obiettivo di questo ambito di formazione include le principali strategie didattiche inclusive, attraverso una conoscenza reale degli strumenti e una riflessione metodologica sulla loro applicazione in ambito scolastico

ELENCO CORSI DI FORMAZIONE SVOLTI DAL PERSONALE DOCENTE

A. S. 2020/2021

Corsi sulla Didattica Digitale Integrata e sull'utilizzo di Argo – autunno 2020.

Corsi su Covid e Smart working – estate 2020.

Corso “Corrette procedure di sanificazione degli ambienti” – estate 2020.

Corso “Formazione/informazione Misure per la ripresa delle attività scolastiche, educative e formative sul territorio della Regione Siciliana” – autunno 2020.

A. S. 2021/2022

Progetto PNSD “Formazione dei docenti sull'insegnamento delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali”.

Corso “Tecnologia e didattica innovativa disciplinare e interdisciplinare”.

Corso di formazione sulla Sicurezza Specifica – primavera 2022.



Corso di formazione sulla Sicurezza Generale – primavera 2022.

Corso di Primo soccorso.

Corso di formazione per la prevenzione dell'obesità, della celiachia e del diabete.

Corso Rete Scuole Dialogiche-Dialogical School Network – autunno 2021.

Corso reti regionali “Dibattito e impegno civile” e “Service Learning” - inverno 2022.

Ciclo di webinar sull’educazione civica - inverno 2022.

Corso di formazione La valutazione nel processo di apprendimento-insegnamento – dicembre 2021-febbraio 2022.

A. S. 2022/2023

Incontro di formazione “Educazione digitale” – maggio 2023.

Corso di formazione per la prevenzione dell'obesità, della celiachia e del diabete – febbraio 2023.

Corso sui disturbi dello spettro autistico -marzo 2023.

Corso di formazione sulla Sicurezza Generale.

Corso di formazione sulla Sicurezza Specifica.

Corso di formazione sul “Dibattito nella pratica didattica” – settembre-ottobre 2022.

Corso "I dati Invalsi per un uso informativo, formativo e per il miglioramento" – settembre-ottobre 2022.

Corso di formazione “Verso nuovi modelli di valutazione” – dicembre 2022-febbraio 2023.

Ciclo di seminari per il rinnovamento del curricolo del Liceo Classico.

Percorsi di aggiornamento in ambito storico-archeologico organizzati dal Parco della Valle dei templi.

Incontro di formazione “Perché leggere ti cambia la vita” – dicembre 2022.

A. S. 2023/2024

Corso di formazione sulle competenze sociali ed emotive – febbraio 2024.



Corso sull'utilizzo didattico della IA – primavera 2024.

Corso di formazione sul Coding e Tinkering – febbraio 2024.

Corso Indire sull'Orientamento e sull'utilizzo della piattaforma Unica – estate-autunno 2023.

Corso di Meta-Learning Education.

Corso di formazione sul "Dibattito nella pratica didattica" – settembre-ottobre 2023.

Corso per i Preposti dell'Istituto.

Corso di formazione sulla Sicurezza Generale - primavera 2024.

Corso di formazione sulla Sicurezza Specifica - primavera 2024.

Corso sull'uso del defibrillatore - inverno-primavera 2024.

Corso di Alfabetizzazione digitale – settembre 2023.

Corsi "I dati Invalsi per un uso informativo, formativo e per il miglioramento" – settembre 2023.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza nella scuola

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni.

Amministrazione digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA, Personale amministrativo e tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti Esterini.

Formazione e aggiornamento del personale - Formazione del personale amministrativo delle scuole

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA e tutto il personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Piano di Formazione dell'USR Sicilia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formare il personale Amministrativo sull'utilizzo delle applicazioni SIDI, nonché sulla normativa relativa alla Trasparenza, Privacy, Dematerializzazione, Protocollo e gestione documentale, Acquisti e Codice dei Contratti pubblici, Gestione inventari, adempimenti relativi al personale e procedure Passweb; offrire una formazione orientata alla valorizzazione, all'acquisizione di nuove competenze del personale Assistente Amministrativo che si confronta quotidianamente con le complessità connesse al sistema dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e ai processi di riordino in atto.



Formazione e aggiornamento del personale - Formazione dei collaboratori scolastici: assistenza di base agli alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Piano di Formazione dell'USR Sicilia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Avviso scuole polo.

Approfondimento

La gestione dei servizi della Pa digitale e la migrazione al cloud dovranno prevedere una specifica azione formativa per gli AA.